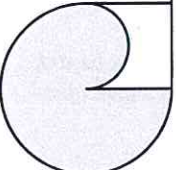


***COMUNE DI
MISANO ADRIATICO***

Provincia di Rimini

***RELAZIONE AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE
ANNO 2016***



La relazione al rendiconto della gestione **costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione**, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario , con il quale si espone il **rendiconto dell'attività svolta** durante l'esercizio precedente.

Con l'approvazione del rendiconto il **Consiglio Comunale** è chiamato a **giudicare l'operato della giunta e dei dirigenti** preposti ad attuare le linee programmatiche definite nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e a **valutare il grado di realizzazione degli obiettivi**: la programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questa valutazione costituisce un punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e come base per la definizione degli obiettivi degli esercizi futuri.

Si riporta di seguito l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 "*Principi generali*":

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

- a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;*
- b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.*

5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Si riporta inoltre, in merito alla Relazione sulla gestione , l'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio*

precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Vengono qui esposti quindi i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Partendo da queste premesse, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione prima le entrate dell'ente, cercando di approfondirne la corrispondenza tra previsioni e accertamenti e capacità di riscossione, per poi passare alla spesa letta secondo le missioni e i programmi e gli obiettivi di cui al Documento unico di programmazione (DUP 2016-2018)

In seguito alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 ed al decreto 126/2014 nell'esercizio 2016, con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 21/04/2016 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015 e con deliberazione n. 43 del 06.04.2017 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016

Nei prospetti che seguono si evidenzia :

- nelle entrate il Fondo pluriennale vincolato 2016 determinato in seguito al riaccertamento ordinario dei residui , a finanziamento di spese correnti e in conto capitale per impegni di spesa relativi ad esercizi precedenti reimputati per obbligazioni esigibili nell'esercizio 2016 nonché l'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti applicato nell'esercizio 2016;
- nelle spese il Fondo pluriennale vincolato a spese correnti e in conto capitale , per impegni di spesa relativi all'esercizio 2016 reimputati per obbligazioni esigibili nell'esercizio 2017 .

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziati, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Per dare un corretto significato al risultato della gestione di competenza, l'avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita viene riportato come "impegnato".

Conto del Bilancio 2016- Gestione della competenza	Stanziamenti 2016	Accertamenti /Impegni 2016	% Realizzo	Riscossioni /pagamenti 2016	% Realizzo
ENTRATE 2016					
Avanzo applicato alla gestione	304.989,83	304.989,83			
Fondo pluriennale vincolato	1.331.127,67	1.331.127,67	100,00%		
Correnti di natura tributaria, contributi e perequativa	11.097.916,76	10.469.291,24	94,34%	9.190.283,42	87,78%
Trasferimenti correnti	1.074.264,01	1.024.416,75	95,36%	609.375,61	59,49%
Extratributarie	3.476.861,57	3.487.348,00	100,30%	2.526.844,49	72,46%
Entrate in conto capitale	4.451.210,69	1.542.299,75	34,65%	1.528.704,64	99,12%
Entrate da riduzione di attività finanziarie	364,69	364,69	100,00%	364,69	100,00%
Da accensione di prestiti	0,00	0,00		0,00	
Anticipazioni da istituto Tesoriere /Cassiere	3.700.000,00	3.061.062,11	82,73%	3.061.062,11	100,00%
Per conto terzi e partite di giro	3.897.957,30	2.464.215,37	63,22%	2.460.119,45	99,83%
Totale	29.334.692,52	23.685.115,41	80,74%	19.376.754,41	81,81%
USCITE 2016					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
Correnti	16.068.209,37	14.595.210,72	90,83%	11.268.565,70	77,21%
<i>fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>		161.736,45			
Conto Capitale	5.012.713,65	1.362.037,08	27,17%	792.766,08	58,20%
<i>Fondo pluriennale vincolato c/capitale</i>		730.508,87			
Incremento attività finanziaria	0,00	0,00		0,00	
Rimborso di prestiti	655.812,20	655.812,20	100,00%	655.812,20	100,00%
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesiere /Cassiere	3.700.000,00	3.061.062,11	82,73%	3.061.062,11	100,00%
Per conto terzi e partite di giro	3.897.957,30	2.464.215,37	63,22%	2.042.075,88	82,87%
Totale	29.334.692,52	23.030.582,80	78,51%	17.820.281,97	77,38%
Avanzo(+)/ Disavanzo(-)	0,00	654.532,61		1.556.472,44	

Riportiamo qui di seguito le stesse tabelle di cui sopra con il dettaglio delle tipologie per i titoli delle entrate e dei macroaggregati per i titoli delle spese come risultanti nel conto di bilancio (*senza Fondo pluriennale in entrata e avanzo di amministrazione applicato e senza fondo pluriennale vincolato a spese correnti e in conto capitale nelle uscite*) :

Conto del Bilancio 2016: Gestione di competenza	Stanziamenti 2016	Accertamenti 2016	Scostamento %	% Realizzo	Riscossioni 2016	Scostamento %	% Realizzo
ENTRATE							
Avanzo applicato alla gestione	304.989,83		100,00%	0,00%			
Fondo pluriennale vincolato	1.331.127,67		100,00%	0,00%			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.097.916,76	10.469.291,24	5,66%	94,34%	9.190.283,42	12,22%	87,78%
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	11.033.130,80	10.371.061,26	6,00%	94,00%	9.137.174,97	11,90%	88,10%
Tip. 302 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	64.785,96	98.229,98	-51,62%	151,62%	53.108,45	45,93%	54,07%
Trasferimenti correnti	1.074.264,01	1.024.416,75	4,64%	95,36%	609.375,61	40,51%	59,49%
Tip. 101 - Trasf.correnti da Amministrazioni pubbliche	884.675,01	817.222,54	7,62%	92,38%	495.181,30	39,41%	60,59%
Tip. 102 - Trasf.correnti da famiglie	0,00	0,00			0,00		
Tip. 103 - Trasf.correnti da imprese	189.589,00	207.194,21	-9,29%	109,29%	114.194,31	44,89%	55,11%
Tip. 104 - Trasf.correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00			0,00		
Tip. 105 - Trasf.correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00			0,00		
Extratributarie	3.476.861,57	3.487.348,00	-0,30%	100,30%	2.526.844,49	27,54%	72,46%
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.039.956,73	1.996.607,91	2,12%	97,88%	1.641.422,00	17,79%	82,21%
Tip. 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ed degli illeciti	700.000,00	797.576,60	-13,94%	113,94%	390.779,39	51,00%	49,00%
Tip. 300 - Interessi attivi	1.050,00	50,79	95,16%	4,84%	46,28	8,88%	91,12%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi da capitale	208.075,28	208.106,33	-0,01%	100,01%	205.930,10	1,05%	98,95%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	527.779,56	485.006,37	8,10%	91,90%	288.666,72	40,48%	59,52%
Entrate in conto capitale	4.451.210,69	1.542.299,75	65,35%	34,65%	1.528.704,64	0,88%	99,12%
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00			0,00		
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	942.081,75	127.682,79	86,45%	13,55%	120.288,33	5,79%	94,21%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			0,00		
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.562.118,77	648.261,22	74,70%	25,30%	648.261,22	0,00%	100,00%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	947.010,17	766.355,74	19,08%	80,92%	760.155,09	0,81%	99,19%
Entrate da riduzione di attività finanziarie	364,69	364,69	0,00%	100,00%	364,69		
Tip. 100 - Alienazione di attività finanziarie	364,69	364,69	0,00%	100,00%	364,69	0,00%	100,00%
Tip. 200 - Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00			0,00		
Tip. 300 - Riscossione di crediti a medio e lungo termine	0,00	0,00			0,00		
Tip. 400 - Altre entrate per riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			0,00		
Accensione di prestiti	0,00	0,00			0,00		
Tip. 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00			0,00		
Tip. 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00			0,00		
Tip. 300 - Accensione Mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00			0,00		
Tip. 500 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00			0,00		
Anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	3.061.062,11	17,27%	82,73%	3.061.062,11	0,00%	100,00%
Tip. 100 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	3.061.062,11	17,27%	82,73%	3.061.062,11	0,00%	100,00%
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.897.957,30	2.464.215,37	36,78%	63,22%	2.460.119,45	0,17%	99,83%
Tip. 100 - Entrate per partite di giro	3.371.500,00	2.026.036,64	39,91%	60,09%	2.022.442,95	0,18%	99,82%
Tip. 200 - Entrate per conto terzi	526.457,30	438.178,73	16,77%	83,23%	437.676,50	0,11%	99,89%
Totale	29.334.692,52	22.048.997,91	24,84%	75,16%	19.376.754,41	12,12%	87,88%

Conto del Bilancio 2016: Gestione di competenza	Stanziamenti 2016	Impegni 2016	Scosta- mento %	% Realizzo	Pagamenti 2016	Scosta- mento %	% Realizzo
USCITE							
Disavanzo applicato alla gestione	0,00						
Correnti	16.068.209,37	14.595.210,72	9,17%	90,83%	11.268.565,70	22,79%	77,21%
MacroAgg. 1 - Redditi da lavoro dipendente	4.656.980,90	4.197.799,87	9,86%	90,14%	4.056.861,42	3,36%	96,64%
MacroAgg. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	314.144,45	264.054,77	15,94%	84,06%	227.451,47	13,86%	86,14%
MacroAgg. 3 - Acquisto di beni e servizi	8.282.816,48	7.926.726,01	4,30%	95,70%	5.563.225,15	29,82%	70,18%
MacroAgg. 4 - Trasferimenti correnti	1.614.954,03	1.569.445,17	2,82%	97,18%	800.512,18	48,99%	51,01%
MacroAgg. 7 - Interessi passivi	365.110,14	346.587,89	5,07%	94,93%	346.318,06	0,08%	99,92%
MacroAgg. 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.500,00	14.974,39	9,25%	90,75%	3.470,67	76,82%	23,18%
MacroAgg. 10 - Altre spese correnti	817.703,37	275.622,62	66,29%	33,71%	270.726,75	1,78%	98,22%
Conto Capitale	5.012.713,65	1.362.037,08	72,83%	27,17%	792.766,08	41,80%	58,20%
MacroAgg. 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.936.294,66	1.235.534,85	68,61%	31,39%	677.145,34	45,19%	54,81%
MacroAgg. 3 - Contributi agli investimenti	231.910,12	12.703,43	94,52%	5,48%	1.821,94	85,66%	14,34%
MacroAgg. 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			0,00		
MacroAgg. 5 - Altre spese in conto capitale	844.508,87	113.798,80	86,52%	13,48%	113.798,80	0,00%	100,00%
Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00			0,00		
MacroAgg. 1 - Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00			0,00		
Rimborso di prestiti	655.812,20	655.812,20	0,00%	100,00%	655.812,20	0,00%	100,00%
MacroAgg. 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	176.831,52	176.831,52	0,00%	100,00%	176.831,52	0,00%	100,00%
MacroAgg. 3 - Rimborso mutui e prestiti e altri finanziamenti a medio lungo termine	478.980,68	478.980,68	0,00%	100,00%	478.980,68	0,00%	100,00%
Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	3.061.062,11	17,27%	82,73%	3.061.062,11	0,00%	100,00%
MacroAgg. 1 - Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	3.061.062,11	17,27%	82,73%	3.061.062,11	0,00%	100,00%
Servizi per conto terzi e partite di giro	3.897.957,30	2.464.215,37	36,78%	63,22%	2.042.075,88	17,13%	82,87%
MacroAgg. 1 - Uscite per partite di giro	3.371.500,00	2.026.036,64	39,91%	60,09%	1.825.616,30	9,89%	90,11%
MacroAgg. 2 - Uscite per conto terzi	526.457,30	438.178,73	16,77%	83,23%	216.459,58	50,60%	49,40%
Totale	29.334.692,52	22.138.337,48	24,53%	75,47%	17.820.281,97	19,50%	80,50%

IL RISULTATO DELLA GESTIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI

L'analisi finanziaria riassunta nel paragrafo precedente si basa sull'articolazione proposta dai modelli ufficiali di bilancio e non appare sufficiente ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta che si basa invece sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici, così come indicati nel Documento unico di Programmazione 2016-2018 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 23.06.2016. e dal Piano Esecutivo di Gestione 2016, occorre quindi riaggregare i dati del conto del bilancio per finalità di spesa secondo le "missioni e i programmi". Le missioni e i programmi di spesa sono quindi gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa

Le tabelle che seguono riportano l'elenco sintetico delle missioni e programmi

.In tutte le tabelle l'analisi è volta a valutare due aspetti fondamentali: ***lo stato di realizzazione*** come scostamento tra previsione e impegno di spesa, e ***il grado di ultimazione*** come scostamento tra impegno di spesa e pagamento.

PARTE SPESA		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per rimborso di prestiti	TOTALE MISSIONE /PROGRAMMA
Missione 1 - Servizi Istituzionali e generali di gestione	Stanziamenti	2.865.412,16	1.917.678,33	0,00	4.783.090,49
	Impegni	2.512.491,94	167.904,65	0,00	2.680.396,59
	Pagamenti	2.135.455,81	54.543,81	0,00	2.189.999,62
	% Realizzo Impegni	87,68%	8,76%	0,00%	56,04%
	% Realizzo Pagamenti	84,99%	32,48%	0,00%	81,70%
Programma 1 - Organi Istituzionali	Stanziamenti	158.007,40	0,00	0,00	158.007,40
	Impegni	153.257,13	0,00	0,00	153.257,13
	Pagamenti	143.163,73	0,00	0,00	143.163,73
	% Realizzo Impegni	96,99%	0,00%	0,00%	96,99%
	% Realizzo Pagamenti	93,41%	0,00%	0,00%	93,41%
Programma 2 Segreteria generale	Stanziamenti	250.736,34		0,00	250.736,34
	Impegni	200.370,68		0,00	200.370,68
	Pagamenti	192.750,17		0,00	192.750,17
	% Realizzo Impegni	79,91%	0,00%	0,00%	79,91%
	% Realizzo Pagamenti	96,20%	0,00%	0,00%	96,20%
Programma 3 - Gestione economico , finanziaria, programmazione e provveditorato	Stanziamenti	298.354,17		0,00	298.354,17
	Impegni	267.362,73		0,00	267.362,73
	Pagamenti	256.763,09	0,00	0,00	256.763,09
	% Realizzo Impegni	89,61%	0,00%	0,00%	89,61%
	% Realizzo Pagamenti	96,04%	0,00%	0,00%	96,04%
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Stanziamenti	423.912,05		0,00	423.912,05
	Impegni	325.879,50		0,00	325.879,50
	Pagamenti	138.136,34		0,00	138.136,34
	% Realizzo Impegni	76,87%	0,00%	0,00%	76,87%
	% Realizzo Pagamenti	42,39%	0,00%	0,00%	42,39%
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Stanziamenti	250.119,92	1.894.678,33		
	Impegni	241.589,36	159.676,55		
	Pagamenti	236.493,49	48.712,21		
	% Realizzo Impegni	96,59%	8,43%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	97,89%	30,51%	0,00%	0,00%
Programma 6 - Ufficio Tecnico	Stanziamenti	399.635,64			399.635,64
	Impegni	354.213,74			354.213,74
	Pagamenti	337.762,12	0,00		337.762,12
	% Realizzo Impegni	88,63%	0,00%	0,00%	88,63%
	% Realizzo Pagamenti	95,36%	0,00%	0,00%	95,36%
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari Anagrafe e stato civile	Stanziamenti	390.563,87		0,00	390.563,87
	Impegni	337.896,91		0,00	337.896,91
	Pagamenti	319.487,51		0,00	319.487,51
	% Realizzo Impegni	86,52%	0,00%	0,00%	86,52%
	% Realizzo Pagamenti	94,55%	0,00%	0,00%	94,55%
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	Stanziamenti	0,00		0,00	0,00
	Impegni	0,00		0,00	0,00
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma 10 - Risorse umane	Stanziamenti	0,00		0,00	0,00
	Impegni	0,00		0,00	0,00
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma 11 - Altri servizi generali	Stanziamenti	694.082,77	23.000,00		717.082,77
	Impegni	631.921,89	8.228,10		640.149,99
	Pagamenti	510.899,36	5.831,60		516.730,96
	% Realizzo Impegni	91,04%	35,77%	0,00%	89,27%
	% Realizzo Pagamenti	89,85%	25,37%	0,00%	87,61%

PARTE SPESA		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per rimborso di prestiti	TOTALE MISSIONE /PROGRAMMA
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	Stanzamenti	1.194.730,78	53.111,00	0,00	1.247.841,78
	Impegni	1.064.355,07	3.428,20	0,00	1.067.783,27
	Pagamenti	956.701,19	3.428,20	0,00	960.129,39
	% Realizzo Impegni	89,09%	6,45%	0,00%	85,57%
	% Realizzo Pagamenti	89,89%	100,00%	0,00%	89,92%
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	Stanzamenti	1.194.730,78	53.111,00		1.247.841,78
	Impegni	1.064.355,07	3.428,20		1.067.783,27
	Pagamenti	956.701,19	3.428,20		960.129,39
	% Realizzo Impegni	89,09%	6,45%	0,00%	85,57%
	% Realizzo Pagamenti	89,89%	100,00%	0,00%	89,92%
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	Stanzamenti	2.302.513,58	123.000,00		2.425.513,58
	Impegni	2.076.325,04	51.053,28		2.127.378,32
	Pagamenti	1.768.434,58	8.230,45		1.776.665,03
	% Realizzo Impegni	90,18%	41,51%	0,00%	87,71%
	% Realizzo Pagamenti	85,17%	16,12%	0,00%	83,51%
Programma 1 - Istruzione prescolastica	Stanzamenti	1.063.866,82	50.000,00		1.113.866,82
	Impegni	908.587,28	40.000,00		948.587,28
	Pagamenti	837.018,84	0,00		837.018,84
	% Realizzo Impegni	85,40%	80,00%	0,00%	85,16%
	% Realizzo Pagamenti	92,12%	0,00%	0,00%	88,24%
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Stanzamenti	240.385,00	68.000,00		308.385,00
	Impegni	222.787,36	11.053,28		233.840,64
	Pagamenti	162.804,89	8.230,45		171.035,34
	% Realizzo Impegni	92,68%	16,25%	0,00%	75,83%
	% Realizzo Pagamenti	73,08%	74,46%	0,00%	73,14%
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	Stanzamenti	998.261,76	5.000,00		1.003.261,76
	Impegni	944.950,40	0,00		944.950,40
	Pagamenti	768.610,85	0,00		768.610,85
	% Realizzo Impegni	94,66%	0,00%	0,00%	94,19%
	% Realizzo Pagamenti	81,34%	0,00%	0,00%	81,34%
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Stanzamenti	282.149,29	0,00	0,00	282.149,29
	Impegni	274.574,38	0,00	0,00	274.574,38
	Pagamenti	227.619,06	0,00	0,00	227.619,06
	% Realizzo Impegni	97,32%	0,00%	0,00%	97,32%
	% Realizzo Pagamenti	82,90%	0,00%	0,00%	82,90%
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Stanzamenti	191.949,29			191.949,29
	Impegni	185.336,02			185.336,02
	Pagamenti	164.158,75			164.158,75
	% Realizzo Impegni	96,55%	0,00%	0,00%	96,55%
	% Realizzo Pagamenti	88,57%	0,00%	0,00%	88,57%
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Stanzamenti	90.200,00		0,00	90.200,00
	Impegni	89.238,36		0,00	89.238,36
	Pagamenti	63.460,31	0,00	0,00	63.460,31
	% Realizzo Impegni	98,93%	0,00%	0,00%	98,93%
	% Realizzo Pagamenti	71,11%	0,00%	0,00%	71,11%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Stanzamenti	297.804,99	250.000,00	0,00	547.804,99
	Impegni	288.308,11	52.741,14	0,00	341.049,25
	Pagamenti	184.307,12	13.115,00	0,00	197.422,12
	% Realizzo Impegni	96,81%	21,10%	0,00%	62,26%
	% Realizzo Pagamenti	63,93%	24,87%	0,00%	57,89%
Programma 1 - Sport e tempo libero	Stanzamenti	297.804,99	250.000,00		547.804,99
	Impegni	288.308,11	52.741,14		341.049,25
	Pagamenti	184.307,12	13.115,00		197.422,12
	% Realizzo Impegni	96,81%	21,10%	0,00%	62,26%
	% Realizzo Pagamenti	63,93%	24,87%	0,00%	57,89%

PARTE SPESA		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per rimborso di prestiti	TOTALE MISSIONE /PROGRAMMA
Missione 7 - Turismo	Stanzamenti	762.304,31	15.000,00		777.304,31
	Impegni	740.991,66	14.837,43		755.829,09
	Pagamenti	551.784,77	11.260,60		563.045,37
	% Realizzo Impegni	97,20%	98,92%	0,00%	97,24%
	% Realizzo Pagamenti	74,47%	75,89%	0,00%	74,49%
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Stanzamenti	762.304,31	15.000,00		777.304,31
	Impegni	740.991,66	14.837,43		755.829,09
	Pagamenti	551.784,77	11.260,60		563.045,37
	% Realizzo Impegni	97,20%	98,92%	0,00%	97,24%
	% Realizzo Pagamenti	74,47%	75,89%	0,00%	74,49%
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Stanzamenti	383.580,23	391.580,00		775.160,23
	Impegni	341.915,07	130.878,80		472.793,87
	Pagamenti	313.412,75	118.922,80		432.335,55
	% Realizzo Impegni	89,14%	33,42%	0,00%	60,99%
	% Realizzo Pagamenti	91,66%	90,86%	0,00%	91,44%
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	Stanzamenti	383.580,23	173.080,00		556.660,23
	Impegni	341.915,07	130.878,80		472.793,87
	Pagamenti	313.412,75	118.922,80		432.335,55
	% Realizzo Impegni	89,14%	75,62%	0,00%	84,93%
	% Realizzo Pagamenti	91,66%	90,86%	0,00%	91,44%
Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico -popolare	Stanzamenti	0,00	218.500,00		218.500,00
	Impegni	0,00	0,00		0,00
	Pagamenti	0,00	0,00		0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Stanzamenti	3.995.167,40	137.559,24	0,00	4.132.726,64
	Impegni	3.981.683,62	14.437,80	0,00	3.996.121,42
	Pagamenti	2.637.681,41	5.543,34	0,00	2.643.224,75
	% Realizzo Impegni	99,66%	10,50%	0,00%	96,69%
	% Realizzo Pagamenti	66,25%	38,39%	0,00%	66,14%
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Stanzamenti	740.767,40	112.559,24	0,00	853.326,64
	Impegni	732.378,05	14.437,80	0,00	746.815,85
	Pagamenti	554.165,01	5.543,34	0,00	559.708,35
	% Realizzo Impegni	98,87%	12,83%	0,00%	87,52%
	% Realizzo Pagamenti	75,67%	38,39%	0,00%	74,95%
Programma 3 - Rifiuti	Stanzamenti	3.211.900,00	0,00		3.211.900,00
	Impegni	3.208.287,02	0,00		3.208.287,02
	Pagamenti	2.047.227,37	0,00		2.047.227,37
	% Realizzo Impegni	99,89%	0,00%	0,00%	99,89%
	% Realizzo Pagamenti	63,81%	0,00%	0,00%	63,81%
Programma 4 - Servizio idrico integrato	Stanzamenti	42.500,00	25.000,00	0,00	67.500,00
	Impegni	41.018,55	0,00	0,00	41.018,55
	Pagamenti	36.289,03	0,00	0,00	36.289,03
	% Realizzo Impegni	96,51%	0,00%	0,00%	60,77%
	% Realizzo Pagamenti	88,47%	0,00%	0,00%	88,47%
Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Stanzamenti	0,00		0,00	0,00
	Impegni	0,00		0,00	0,00
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

PARTE SPESA		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per rimborso di prestiti	TOTALE MISSIONE /PROGRAMMA
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Stanziamenti	1.358.828,41	1.778.293,07		3.137.121,48
	Impegni	1.297.327,21	675.840,26		1.973.167,47
	Pagamenti	1.096.606,35	41.643,87		1.138.250,22
	% Realizzo Impegni	95,47%	38,00%	0,00%	62,90%
	% Realizzo Pagamenti	84,53%	6,16%	0,00%	57,69%
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	Stanziamenti	95.000,00			95.000,00
	Impegni	95.000,00			95.000,00
	Pagamenti	54.574,56			54.574,56
	% Realizzo Impegni	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	% Realizzo Pagamenti	57,45%	0,00%	0,00%	57,45%
Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua	Stanziamenti	100,00			100,00
	Impegni	17,51			17,51
	Pagamenti	17,51			17,51
	% Realizzo Impegni	17,51%	0,00%	0,00%	17,51%
	% Realizzo Pagamenti	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Stanziamenti	1.263.728,41	1.778.293,07		3.042.021,48
	Impegni	1.202.309,70	675.840,26		1.878.149,96
	Pagamenti	1.042.014,28	41.643,87		1.083.658,15
	% Realizzo Impegni	95,14%	38,00%	0,00%	61,74%
	% Realizzo Pagamenti	86,67%	6,16%	0,00%	57,70%
Missione 11 - Soccorso civile	Stanziamenti	1.819.987,86	281.492,01		2.101.479,87
	Impegni	1.664.620,73	200.925,69		1.865.546,42
	Pagamenti	1.059.244,60	117.729,06		1.176.973,66
	% Realizzo Impegni	91,46%	71,38%	0,00%	88,77%
	% Realizzo Pagamenti	63,63%	58,59%	0,00%	63,09%
Programma 1 - Sistema di protezione civile	Stanziamenti	33.054,00			33.054,00
	Impegni	29.447,37			29.447,37
	Pagamenti	0,00			0,00
	% Realizzo Impegni	89,09%	0,00%	0,00%	89,09%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 12 - Diritti sociali , politiche sociali e famiglia	Stanziamenti	1.786.933,86	281.492,01		2.068.425,87
	Impegni	1.635.173,36	200.925,69		1.836.099,05
	Pagamenti	1.059.244,60	117.729,06		1.176.973,66
	% Realizzo Impegni	91,51%	71,38%	0,00%	88,77%
	% Realizzo Pagamenti	64,78%	58,59%	0,00%	64,10%
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Stanziamenti	762.263,75	57.448,49		819.712,24
	Impegni	659.366,28	49.464,15		708.830,43
	Pagamenti	593.172,11	17.895,55		611.067,66
	% Realizzo Impegni	86,50%	86,10%	0,00%	86,47%
	% Realizzo Pagamenti	89,96%	36,18%	0,00%	86,21%
Programma 2 - Interventi per la disabilità	Stanziamenti	109.000,00			109.000,00
	Impegni	100.652,94			100.652,94
	Pagamenti	75.446,87	0,00		75.446,87
	% Realizzo Impegni	92,34%	0,00%	0,00%	92,34%
	% Realizzo Pagamenti	74,96%	0,00%	0,00%	74,96%
Programma 5 - Interventi per le famiglie	Stanziamenti	880.792,51	15.910,12		896.702,63
	Impegni	853.214,21	12.703,43		865.917,64
	Pagamenti	374.072,75	1.821,94		375.894,69
	% Realizzo Impegni	96,87%	79,84%	0,00%	96,57%
	% Realizzo Pagamenti	43,84%	14,34%	0,00%	43,41%
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriali	Stanziamenti	34.877,60	208.133,40		243.011,00
	Impegni	21.939,93	138.758,11		160.698,04
	Pagamenti	16.552,87	98.011,57		114.564,44
	% Realizzo Impegni	62,91%	66,67%	0,00%	66,13%
	% Realizzo Pagamenti	75,45%	70,63%	0,00%	71,29%

PARTE SPESA		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per rimborso di prestiti	TOTALE MISSIONE /PROGRAMMA
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Stanziamenti	62.649,30	65.000,00		127.649,30
	Impegni	5.000,00	49.989,83		54.989,83
	Pagamenti	0,00	49.348,95		49.348,95
	% Realizzo Impegni	7,98%	76,91%	0,00%	43,08%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	98,72%	0,00%	89,74%
Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato	Stanziamenti	12.649,30	65.000,00		77.649,30
	Impegni	5.000,00	49.989,83		54.989,83
	Pagamenti	0,00	49.348,95		49.348,95
	% Realizzo Impegni	39,53%	76,91%	0,00%	70,82%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	98,72%	0,00%	89,74%
Programma 2 - Commercio- reti distributive - tutela dei consumatori	Stanziamenti	50.000,00			50.000,00
	Impegni	0,00			0,00
	Pagamenti	0,00			0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 16 - Agricoltura, politiche Agroalimentari e pesca	Stanziamenti	1.000,00			1.000,00
	Impegni	1.000,00			1.000,00
	Pagamenti	1.000,00			1.000,00
	% Realizzo Impegni	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	% Realizzo Pagamenti	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Programma 1 - Sviluppo del sistema agricolo e del sistema Agroalimentare	Stanziamenti	1.000,00			1.000,00
	Impegni	1.000,00			1.000,00
	Pagamenti	1.000,00			1.000,00
	% Realizzo Impegni	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	% Realizzo Pagamenti	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Stanziamenti	376.970,92			376.970,92
	Impegni	0,00			0,00
	Pagamenti	0,00			0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma 1 - Fondo di riserva	Stanziamenti	0,00			0,00
	Impegni	0,00			0,00
	Pagamenti	0,00			0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esibilità	Stanziamenti	376.970,92			376.970,92
	Impegni	0,00			0,00
	Pagamenti	0,00			0,00
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 50 - Debito pubblico	Stanziamenti	365.110,14	0,00	655.812,20	1.020.922,34
	Impegni	346.587,89		655.812,20	1.002.400,09
	Pagamenti	346.318,06		655.812,20	1.002.130,26
	% Realizzo Impegni	94,93%	0,00%	100,00%	98,19%
	% Realizzo Pagamenti	99,92%	0,00%	100,00%	99,97%
Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Stanziamenti	365.110,14			365.110,14
	Impegni	346.587,89			346.587,89
	Pagamenti	346.318,06			346.318,06
	% Realizzo Impegni	94,93%	0,00%	0,00%	94,93%
	% Realizzo Pagamenti	99,92%	0,00%	0,00%	99,92%
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Stanziamenti			655.812,20	655.812,20
	Impegni			655.812,20	655.812,20
	Pagamenti			655.812,20	655.812,20
	% Realizzo Impegni	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
	% Realizzo Pagamenti	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%

Seguono inoltre, ai fini della valutazione in merito al raggiungimento degli obiettivi operativi per l'esercizio 2016, le relazioni dei Responsabili di Settore, con riferimento al piano delle performance e obiettivi gestionali approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 28/07/2016 con riferimento agli obiettivi strategici indicati nel Documento unico di Programmazione 2016-2018 .

RELAZIONI DEI RESPONSABILI DI SETTORE SULLA GESTIONE 2016

SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

Responsabile Dott. Pasquini Agostino

Il 2016 è stato un anno di forte transizione e il sottoscritto ha dovuto, suo malgrado, farsi carico di alcune fondamentali trasformazioni che hanno determinato profonde modifiche nell'assetto organizzativo di questa amministrazione, con il pensionamento del Vicesegretario – nominato segretario comunale f.f. in assenza di nomina del Segretario dell'Agenzia, - Stelio Vaselli e il graduale affidamento, prima della sua Posizione Organizzativa e poi della Segreteria Comunale.

Ricordo che a tal fine la Giunta ha approvato la deliberazione n. 124 del 26/11/2015: "**Assetto organizzativo dei settori e degli uffici e provvedimenti relativi all'organizzazione dell'ente**"

1. Tra i provvedimenti di questa deliberazione, va in questa sede segnalata la creazione di un nucleo monocratico di valutazione a la conferma nel ruolo del dott. Paolo Braccini.
2. A seguito di questa deliberazione, inoltre, sono già stati assunti dei provvedimenti di carattere speciale, con cui, grazie alle prerogative assegnate ai Capisettori, alcuni hanno rivisto le responsabilità dei procedimenti a carico di alcuni dipendenti (PM e UDP). In termini generali invece sono state fatte le seguenti attività:
 - Il sistema informativo comunale ha adottato il nuovo sistema di gestione degli atti amministrativi che abbiamo ridenominato "Comune.2", in considerazione del fatto che la profondissima riorganizzazione fatta esigeva la creazione di un punto di ripristino con il passato e degli archivi esistenti. Ovviamente il nuovo assetto informatico risponde in pieno al dettato della deliberazione 124/2015;
 - Con il nuovo sistema è tracciata, sia per quanto riguarda la gestione degli atti generici che per quanto riguarda l'emissione dei provvedimenti, tutta l'istruttoria dall'avvio alla archiviazione dei procedimenti;
 - Per ogni fase c'è un responsabile del procedimento o un assegnatario dell'istruttoria;
 - Tutte queste modifiche sono state cristallizzate sia sul sito nella parte informativa di amministrazione trasparente, che sui:
 1. Programma triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.)
 2. Piano triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.)

Questa straordinaria attività di riorganizzazione effettuata nell'esercizio scorso e portata a pieno regime in questo non ha impattato con l'attività ordinaria (*non c'è stato un giorno di interruzione dei servizi!*) né con il piano della performance 2016 che è stato eseguito completamente.

I servizi in cui si articola il settore – AMMINISTRAZIONE GENERALE

1	Ufficio dello Stato Civile
2	Ufficio della Polizia Mortuaria e Servizi Cimiteriali
3	Ufficio elettorale
4	Ufficio Giudici Popolari
5	Anagrafe della Popolazione Residente
6	Anagrafe degli Italiani all'estero
7	Ufficio leva
8	Rilascio carte d'identità
9	Supporto alla documentazione amministrativa dei cittadini (autentiche e legalizzazioni)
10	Registrazioni pensioni e rapporti con INPS e istituti previdenziali statali
11	Ufficio Statistica
12	Ufficio censuario (di censimento)

13	Ufficio toponomastica e numerazione civica
14	Sistema informativo comunale
15	Sistema informativo territoriale
16	Anagrafe canina
17	Gestione cani di proprietà comunale
18	Controllo colonie feline
19	Ufficio registrazione cittadini Unione Europea
20	Ufficio comunicazione istituzionale e stampa
21	Ufficio patrimonio
22	Biblioteca Comunale e ufficio cultura
23	Servizi Sociali Comunali
24	Servizio trasporto scolastico e urbano
25	Ufficio turismo ed eventi
26	IAT – URP

Gli obiettivi generali prefissati nell'anno di riferimento sono stati sostanzialmente raggiunti e rispettati, come pure gli indicatori di attività riportati nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2016. Risultato ottenuto grazie al costante monitoraggio e ottimizzazione delle risorse umane e materiali disponibili.

Descrizione dei risultati ottenuti

Oltre a quanto indicato, relativamente a tutti e i servizi si può dire che gli obiettivi posti e ***quelli non formalizzati, ma di cui il settore si è dovuto fare carico, sono stati ampiamente raggiunti***, per una disamina degli stessi basti analizzare le determinazioni sottoscritte o la vastissima attività contrattuale e il supporto costante agli organi deliberativi del Comune.

Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno del servizio

1. Rapporto costante e continuo tra i vari Istruttori direttivi e il funzionario.
2. Rapporto costante con Sindaco e Assessori dei servizi assegnati
3. Riunioni periodiche e adozione di tutte le più innovative tecnologie.
4. Fortuna di avere personale altamente motivato e professionalmente capace.

Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale

Massima autonomia nell'ordinaria amministrazione, affiancamento costante in presenza di criticità, riconoscimento (purtroppo solo "morale") delle indubbie capacità personali di tutti gli addetti.

Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con gli altri servizi

Lo strumento della Conferenza dei servizi è stato chiaramente il modo principale. In alcune occasioni il confronto diretto tra responsabili, a volte anche accesso, ha determinato la risoluzione pressoché di tutte le criticità operative.

Segnalazione di eventuali criticità nella organizzazione interna e/o nelle procedure

La premessa rende l'idea, a mio avviso di quanto messo in campo per questo punto. Va tenuto conto che nel PEG 2016 è stata posta attenzione all'ultimo aspetto dei procedimenti, ancora da gestire, che è "l'archiviazione" sia di deposito che del materiale d'uso corrente.

Si dovrà trovare, al di là delle scelte normative e regolamentari, un modo per gestire l'archiviazione di atti massivi (rette, sanzioni, ruoli tributari, liste elettorali ecc.) che di atti procedurali complessi quali ad esempio i permessi di costruire e vari interventi successivi sullo stesso immobile succeduti nei decenni ecc.

Quale soddisfazione dell'utenza e su quali basi deriva tale consapevolezza

Ribadisco quanto detto lo scorso anno: va fatta una distinzione rispetto alle diverse tipologie di utenza.

Utenza esterna: per servizi alla persona (biblioteca, turismo, cultura e sport), servizi demografici, turismo, IAT-URP e sito internet - SUAP: non si registra contenzioso, non si registrano lamentele, salvo piccole incomprensioni presto risolte.

Con le risorse disponibili pare difficile dare di più in termini di orario di apertura, rispetto dei tempi, accessibilità del servizio (il sito internet è certificato come accessibile secondo i più rigidi standard internazionali) fruibilità degli stessi.

Utenza interna: per servizi informatici agli uffici: tutti gli impiegati e gli amministratori hanno in dotazione una postazione in rete (fibra ottica e tecnologie all'avanguardia) con collegamento internet, posta elettronica, gestionali licenziati, strumenti di office automation in open source. Sono in dotazione stampanti e apparati tecnologici di alto livello (plotter, stampanti, macchine fotografiche elettroniche ecc.). E' difficile immaginare una dotazione tecnologica (diffusa così capillarmente) più all'avanguardia; **dal 2012 siamo diventati proprietari della rete in fibra ottica che collega tutte le sedi comunali** le sedi distaccate non raggiunte dalla fibra ottica sono state dotate di reti WI FI; tutte le scuole di ogni ordine e grado sono dotate di connessione a cura di questo servizio.

Dal **31/12/2014** è partita la virtualizzazione dei server del Sistema, con un investimento su 5 esercizi di oltre € 50.000,00

Dal **01/01/2016** è partita la gestione dei flussi documentali e del protocollo informatico; ad oggi la gestione pare avviata e stabilizzata.

Valutazione dell'Amministrazione sulla gestione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi posti.

Rispetto agli obiettivi posti dall'amministrazione e alla risoluzione delle emergenze tutti i 26 uffici hanno sempre dimostrato notevole affidabilità e flessibilità per adattarsi a tutti gli obiettivi, specie per quelli che non rientravano nei programmi ma che si rendevano necessari durante l'anno.

In questo contesto va posta attenzione agli obiettivi generali posti a tutti gli uffici per cui si rimanda ad apposita documentazione.

Rispetto dei tempi procedurali

In questo Settore i previsti tempi dei procedimenti sono stati sostanzialmente rispettati; non ci sono stati reclami né richiesta di indennizzo.

SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE

Responsabile Dott. Bernardi Fabrizio

1. Descrizione degli obiettivi generali di mantenimento e di miglioramento

Gli obiettivi generali tendenti al mantenimento e al miglioramento del settore previsti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 si sviluppano nei seguenti programmi.

Finalità da conseguire:

Servizio economico-finanziario

L'Ufficio ragioneria cura la gestione di tutte le attività di natura economico-finanziaria legate all'attività dell'Ente, attività che vanno dalla previsione, alla gestione vera e propria, dalla rendicontazione al controllo della gestione. In particolare l'attività è indirizzata a mantenere e migliorare il livello qualitativo del servizio economico-finanziario, attraverso una maggiore efficienza nella gestione dei procedimenti di entrata e di spesa, al fine di liberare risorse da destinare all'attività di programmazione e controllo.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria dell'attività, vengono specificati qui di seguito i principali compiti e le funzioni svolte:

- Redazione degli strumenti di programmazione finanziaria, annuale e pluriennale, per l'individuazione delle risorse disponibili e delle loro possibilità di impiego. Tale attività si concretizza con la predisposizione dei principali documenti di programmazione (Bilancio di previsione finanziario, Documento unico di programmazione-DUP, prospetti e documenti da allegare al bilancio, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi).
- Monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio, attraverso il controllo dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, nonché attraverso una attenta analisi dei residui attivi e passivi.
- Controllo dei flussi di cassa ai fini di una corretta ed economica gestione delle disponibilità finanziarie.
- Gestione di tutte le fasi delle entrate e delle spese secondo le regole dettate dall'ordinamento contabile degli enti locali e dai principi contabili.
- Assunzione di mutui e prestiti e gestione dei rapporti con i soggetti finanziatori.
- Gestione dei conti correnti postali e bancari.
- Gestione delle utenze (telefono, acqua, gas, energia elettrica), con una costante registrazione delle fatture e un continuo monitoraggio dell'andamento della spesa.
- Gestione del servizio economato, consistente nel pagamento delle spese minute, nella riscossione di somme per diritti, cartelle edilizie ed altre entrate di modesta entità, approvvigionamento di materiali di cancelleria e carta.
- Tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni comunali e della contabilità economica e patrimoniale.
- Tenuta della contabilità IRAP relativa ai servizi commerciali.
- Tenuta della contabilità IVA (emissione e registrazione fatture di vendita, registrazione fatture di acquisto e corrispettivi, chiusure mensili con liquidazione dell'imposta a debito o a credito, chiusura annuale e relativa dichiarazione). Gestione separata degli acquisti da soggetti esteri (tassazione nel paese di stabilimento del committente), con conseguente tenuta di un apposito servizio I.V.A. per la tassazione in capo al Comune acquirente delle prestazioni di servizio per fini istituzionali, con conseguente versamento mensile della relativa imposta.
- Collaborazione e gestione attraverso il broker delle diverse assicurazioni stipulate dal Comune.

- Miglioramento, in collaborazione con tutti i responsabili, del controllo di gestione, attraverso una più attenta attività di programmazione e di monitoraggio dei risultati, che si dovrà concludere con la predisposizione del referto da trasmettere all'amministrazione, ai responsabili dei settori ed alla corte dei conti.
- Monitoraggio costante del patto di stabilità interno e del contenimento della spesa del personale, allo scopo di raggiungere gli obiettivi programmatici al termine dell'esercizio e non incorrere così nelle conseguenti sanzioni di legge.
- Rendicontazione dell'attività finanziaria ed economica del Comune, attraverso la redazione del conto del bilancio, del conto del patrimonio, del conto economico, del bilancio consolidato e della relazione della Giunta Comunale sui risultati della gestione.

Dal 2015 tantissime novità hanno interessato l'ufficio ragioneria e comportato un maggiore e coordinato impegno. Se ne riassume nel seguito le principali:

- L'Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. La riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e la riforma federale (legge n. 42/2009) hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi. Per i comuni la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. L'Ente, non essendo comune sperimentatore, si è adeguato alla nuova contabilità recependo nuove metodologie di lavoro e sposando la nuova "competenza potenziata". L'ufficio sta predisponendo gli atti per adeguarsi al nuovo sistema contabile e sta via via assistendo gli uffici nella difficile fase di passaggio.
- Fatturazione elettronica. Il DM 55/2013 ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214. In ottemperanza a tale disposizione anche questo Comune, a decorrere dalla data del 31/03/2015, non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica. Tutto ciò ha comportato dei cambiamenti nelle procedure di lavoro, l'utilizzo di un software per rendere leggibili le fatture elettroniche ed un maggiore coordinamento tra tutti gli uffici in particolare con l'ufficio protocollo anche al fine del rispetto delle tempistiche dei pagamenti.
- Split Payment. L'art. 1, comma 629, Legge 190/2014, stabilisce che a decorrere dal 01 gennaio 2015 "Per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali, l'IVA è versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze". Pertanto l'ufficio ha dovuto creare nuove metodologie di lavoro al fine di adempiere a questo ulteriore obbligo e formarsi su una normativa in continua evoluzione. Ciò comporta una liquidazione IVA da effettuarsi mensilmente e pertanto un notevole incremento del lavoro dell'ufficio ragioneria in termini di frequenza dei controlli ed adempimenti contabili e fiscali.

Nell'ambito delle attività sopra illustrate preme sottolineare come il servizio economico-finanziario costituisca un servizio aperto ed interattivo con gli altri servizi dell'ente, ai quali si rapporta in termini di collaborazione e di supporto per l'espletamento delle varie funzioni.

In continuità con i precedenti esercizi e considerato che si è migliorato notevolmente l'iter dei procedimenti contabili, quali la registrazione delle fatture, l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso, sia da un punto di vista qualitativo che per la riduzione dei tempi di attesa, si cercherà di mantenere nella gestione il grado di economicità, efficienza ed efficacia raggiunti. Sono importanti la verifica e l'aggiornamento delle previsioni di bilancio e della consistenza dei residui da effettuarsi in collaborazione con i responsabili dei vari servizi, al fine di utilizzare le risorse in maniera più produttiva.

Servizio personale

Il servizio comprende tutte le attività relative alla gestione delle risorse umane dell'Ente, sia dal punto di vista giuridico che economico.

Dal punto di vista economico il servizio è volto a garantire la puntuale e precisa elaborazione ed erogazione delle retribuzioni al personale dipendente, delle indennità agli amministratori e ai componenti delle commissioni nonché dei compensi alle collaborazioni coordinate e continuative, con tutti i relativi e conseguenti adempimenti previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, sia mensili che annuali (versamento contributi e ritenute, denunce mensili INPS (EX INPDAP e DS), compi-

lazione e consegna ai dipendenti del modello CU, compilazione e trasmissione all'INPDAP dei modelli TFR, elaborazione, redazione ed invio del mod. 770, elaborazione del conto annuale del personale per la parte relativa agli stipendi, gestione infortuni sul lavoro). Tutto ciò presuppone un costante e continuo aggiornamento alle frequenti innovazioni poste in essere dagli istituti previdenziali ed assistenziali nonché dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (innovazioni sia procedurali che telematiche).

Altre attività riguardano:

- L'acquisizione delle dichiarazioni relative alle detrazioni di imposta ed all'assegno al nucleo familiare.
- Consulenza e supporto ai dipendenti nella compilazione delle suddette dichiarazioni.
- Assistenza ai dipendenti e predisposizione degli atti necessari all'attivazione dei prestiti con l'INPDAP.
- Il versamento diretto ai comuni dell'addizionale comunale all'IRPEF, che ha determinato un aggravio della procedura per la predisposizione dei modelli di versamento.
- Gestione di un consistente numero di dipendenti straordinari assunti con diversi rapporti ed orari di lavoro.
- Ricostruzione del salario accessorio dei dipendenti, a partire da quelli più prossimi alla pensione, al fine di aggiornare la banca dati relativa alle pratiche di pensione.

A seguito del progetto di revisione della struttura organizzativa, per razionalizzarla in riferimento ai programmi e alle azioni indicate dall'Amministrazione, le funzioni relative alla gestione giuridica del personale sono state ritrasferite a questo settore a decorrere dal 1° aprile 2015. Si prevede di proseguire il lavoro relativo alla struttura organizzativa, indirizzato al monitoraggio della situazione esistente, alla valutazione del lavoro svolto per settore e alla formulazione di proposte di organizzazione migliorative. Importanti novità riguardanti il personale e l'organizzazione sono state introdotte nel 2009 ad opera del D.Lgs. n. 150/2009 (Decreto Brunetta) contenente disposizioni largamente innovative in materia di prestazioni di lavoro e relazioni sindacali. Si sono poi susseguite numerose altre disposizioni emanate negli anni successivi. Tali disposizioni, che in molti casi necessitano di decreti attuativi non emanati, apportano modifiche e contro modifiche di non facile interpretazione. L'obiettivo è comunque di procedere, in collaborazione con tutta la struttura comunale, a rendere disponibili, al momento richiesto e secondo quelle che sono le scelte strategiche dell'amministrazione, le risorse umane necessarie al funzionamento dei servizi e degli uffici. Va tenuto presente che nel 2011 è stato introdotto, ad eccezione delle fasce di merito, il nuovo sistema di valutazione della performance individuale dei responsabili di settore e del personale dipendente, secondo le norme dettate dal soprarichiamato D.Lgs. n. 150/2009. Obiettivo è di mantenere elevati livelli qualitativi nella gestione giuridico-amministrativa riguardante il personale.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria dell'attività, vengono specificati qui di seguito i principali compiti e le funzioni svolte:

- Assunzioni a tempo determinato e indeterminato attraverso selezioni pubbliche, mobilità, riammissioni, stabilizzazioni, lavoro accessorio.
- Gestione delle procedure informatiche per la raccolta ed elaborazione dei dati riguardanti il personale.
- Gestione del personale per: procedimenti disciplinari, conciliazioni, progressioni verticali e orizzontali, trasferimenti, comandi, mobilità, ricostituzione del rapporto di lavoro, gestione del part-time.
- Rilevazione mensile delle assenze/presenze dei dipendenti.
- Studio, applicazione e gestione degli istituti giuridici che regolano il rapporto di lavoro in generale, derivanti dai CCNL e regolamenti.
- Pratiche previdenziali e relativi adempimenti (trattamenti di pensione e di fine rapporto, relazioni con gli enti previdenziali, attività volta ad agevolare i dipendenti nelle questioni attinenti le pratiche previdenziali).
- Gestione dei fascicoli personali, certificazioni, accertamenti sanitari, gestione INAIL e medicina del lavoro.

- Gestione delle applicazioni economiche derivanti da norme, contratto nazionale e integrativo.
- Comunicazioni varie di dati relativi al personale al Dipartimento della Funzione Pubblica ed altre amministrazioni pubbliche (relazione e conto annuale personale, deleghe sindacali, assunzioni obbligatorie, permessi legge 104, rilevazione del lavoro flessibile, ecc.).
- Rapporti con le organizzazioni sindacali aziendali e territoriali, nonché gestione con le medesime della contrattazione integrativa per la definizione dell'accordo annuale sulla destinazione delle risorse decentrate e conseguenti adempimenti di pubblicazione sul sito del Comune e di trasmissione all'ARAN.
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Considerato che parte delle entrate tributarie sono di natura derivata, in quanto pervengono all'ente ma sono di gestione erariale (addizionale IRPEF, Fondo di Solidarietà), l'ufficio tributi cura la gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali di competenza del Comune, siano esse svolte in maniera diretta, per quanto riguarda i tributi gestiti internamente (ICI, IMU, TASI, TARSU, TARI) o indiretta, per quanto riguarda i tributi affidati in gestione a concessionario esterno (PUBBLICITA', AFFISSIONI, TOSAP, TASSA RIFIUTI GIORNALIERA). Nel primo caso si tratta di seguire sia l'aspetto normativo del tributo (regolamento e tariffe) che tutte le fasi applicative dell'accertamento/liquidazione, riscossione, rimborsi, contenzioso, ivi compresa l'attività di sportello e ricevimento del pubblico. Nel secondo caso, invece, a parte l'aspetto normativo, l'attività è limitata al controllo della gestione effettuata dal concessionario.

In questo contesto il reperimento delle risorse si realizza mediante tre diversi strumenti strettamente legati tra loro:

- ampliamento della base imponibile mediante un aggiornamento costante dell'anagrafe dei contribuenti e mediante operazioni di controllo finalizzate al recupero dell'evasione: l'obiettivo principale, una volta completato il censimento tributario (la cui portata è sempre di carattere eccezionale), è quello di mantenere allineata la banca dati e svolgere regolarmente e direttamente le operazioni di controllo;
- ottimizzazione dei costi di gestione, intesi non solo o non semplicemente, come riduzione delle spese ma come valutazione dei costi sostenuti in rapporto all'efficienza del servizio svolto.
- modifica delle aliquote.

Entrando nello specifico della gestione dei singoli tributi, vengono di seguito indicate le attività da svolgere nel periodo considerato:

TARI: il Comune continua a gestire il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti con la società HERA Spa, applicando quale corrispettivo dal 01/01/2014, in sostituzione della TARSU/TARES, la TARI di cui alla Legge di stabilità n. 147/2013. L'ente gestisce direttamente e internamente il tributo, per quanto attiene alla riscossione ordinaria. Al momento la riscossione coattiva è affidata, in regime di proroga fino al 30/06/2016 al concessionario SORIT Spa.

Le attività del 2016 dell'ufficio, in relazione alla TARI, si esplicheranno nelle seguenti fasi:

- approvazione del Piano Finanziario del Tributo, integrando il Piano approvato da Atersir con i costi di gestione interna;
- approvazione di eventuali modifiche al Regolamento e delle Tariffe;
- pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente del Regolamento, della delibera di approvazione del piano finanziario e delle tariffe e della relativa modulistica;
- elaborazione ed invio ai contribuenti degli avvisi di pagamento con allegati i modelli di versamento alle scadenze previste;
- aggiornamento degli archivi mediante l'acquisizione di tutte le denunce e dichiarazioni presentate dai contribuenti, anche al fine di ottenere agevolazioni tributarie, nonché dei dati

forniti dall'Agenzia del Territorio, dall'Anagrafe Tributaria, dall'anagrafe comunale e dallo Sportello unico delle attività produttive,

- attività di controllo e di verifica per il recupero dell'evasione, al fine di raggiungere sia gli obiettivi fissati nel bilancio di previsione sia una maggiore equità fiscale, attività che sarà incentrata in particolare sul recupero di somme non versate dai contribuenti iscritti a ruolo;
- costante e puntuale informazione, consulenza e supporto ai cittadini contribuenti, attraverso una consistente attività di sportello ed implementazione del sito istituzionale del Comune, onde agevolarli il più possibile nell'assolvimento dei molteplici e non sempre agevoli adempimenti tributari.

ICI/IMU/TASI: per quanto concerne il recupero dell'evasione, per le annualità non prescritte, la relativa attività è stata affidata all'esterno nel corso dell'esercizio 2015, attraverso l'adesione ad apposita convenzione Intercent-Er a causa di carenza di personale interno.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria l'ufficio continuerà a fornire una costante e puntuale informazione, consulenza e supporto ai cittadini contribuenti, attraverso una consistente attività di sportello ed implementazione del sito istituzionale del Comune, onde agevolarli il più possibile nell'assolvimento dei molteplici e non sempre agevoli adempimenti tributari. L'ufficio provvede, nei confronti di molti contribuenti che si presentano allo sportello, al conteggio delle imposte e alla stampa dei relativi modelli di versamento (modello F24). Occorrerà, altresì, procedere alla verifica delle domande di rimborso nonché all'inserimento su apposita piattaforma informatica dei rimborsi IMU a carico dello Stato.

L'attività dell'ufficio è rivolta anche alla predisposizione in tempo utile degli atti per l'approvazione delle tariffe e delle aliquote nonché per l'aggiornamento dei regolamenti comunali alle nuove disposizioni di legge.

PUBBLICITA'/AFFISSIONI/TOSAP: le imposte, come già detto, sono gestite in concessione dalla società Geat S.p.a. partecipata dal Comune. A parte l'aspetto normativo, l'attività è limitata al controllo della gestione effettuata dal concessionario.

2. Descrizione dei progetti generali specifici e dei progetti innovativi.

Nel piano dettagliato degli obiettivi sono stati previsti i seguenti obiettivi generali:

- 1) Definizione delle modalità di archiviazione cartacea e informatica degli atti provenienti dai flussi e dagli archivi storici dei vari settori.
(Indicatori attività: 1) archiviazione dei documenti provenienti dai flussi in formato digitale; 2) gestione degli archivi cartacei e loro razionalizzazione; 3) individuazione di modalità condivise di archiviazione; 4) predisposizione di futuri sviluppi basati sulla ulteriore digitalizzazione.
- 2) Obiettivi di mandato del Sindaco, ricognizione in vista della relazione di metà mandato.
(Indicatori attività: 1) incontri tra Sindaco e i singoli responsabili di settore; 2) ricognizione dell'attualità e della realizzazione degli obiettivi di mandato; 3) realizzazione, da parte di ciascun responsabile di settore, di una relazione relativa alla ricognizione degli obiettivi di mandato e ipotesi di aggiornamento in vista della relazione di metà mandato.

Peso dei due obiettivi generali: 30%.

Peso dell'attività ordinaria: 50%.

Con il piano dettagliato degli obiettivi sono stati inoltre assegnati al settore i seguenti progetti specifici.

Obiettivi settoriali e relativi pesi (scheda obiettivo)

SERVIZIO	N°	OBIETTIVO	PESO %
Ragioneria	1	Adeguamento codifica SIOPE al piano dei conti integrato.	3
Ragioneria	2	Redazione nuovo stato patrimoniale e conto economico 2016.	2
Ragioneria	3	Aggiornamento e bonifica anagrafica soggetti versanti/fornitori.	2
Ragioneria	4	Aggiornamento regolamento di contabilità.	1
Tributi	5	IMU - Comodato d'uso gratuito - Richieste dal 2003 al 2015.	3
Tributi	6	IMU - Locazioni a canone concordato - Richieste dal 2006 al 2015.	1
Stipendi	7	Creazione archivio informatico "Fascicolo dipendente".	2
Stipendi	8	Creazione archivio informatico schede riepilogative dati retributivi dipendenti.	3
Personale	9	Creazione nuovo archivio informatico dei certificati di servizio.	3

3. Descrizione dei risultati ottenuti.

Si può affermare che gli obiettivi generali di mantenimento e di miglioramento sono stati sostanzialmente raggiunti. In particolare:

Servizio economico-finanziario.

E' stato mantenuto il buon livello qualitativo del servizio economico-finanziario, fornendo un costante supporto contabile agli operatori degli altri settori nonché le informazioni di carattere economico e finanziario richieste dagli amministratori.

Il bilancio di previsione 2016 e relativi allegati è stato approvato oltre i termini di legge con atto del Consiglio Comunale n. 32 del 23/06/2016, ritardo dovuto alle difficoltà incontrate nell'applicazione a regime della nuova contabilità armonizzata. E' stato regolarmente trasmesso al Ministero dell'interno il certificato al bilancio. E' stato predisposto e trasmesso alla Corte dei Conti il questionario sul bilancio di previsione 2015. L'ufficio ha inoltre collaborato nella predisposizione del piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi.

Il rendiconto della gestione 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto del patrimonio, dal conto economico e dal prospetto di conciliazione, nonché di tutta la documentazione necessaria per l'applicazione della nuova contabilità armonizzata (riaccertamento ordinario dei residui, determinazione del fondo pluriennale vincolato - FPV, determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE, copia del rendiconto redatto secondo le nuove regole contabili), è stato approvato nei termini di legge il 28/04/2016 con deliberazione consiliare n. 22 ed è stata trasmessa la relativa documentazione alla Corte dei Conti. E' stato predisposto il certificato al rendiconto e trasmesso al Ministero dell'interno. E' stato predisposto e trasmesso alla Corte dei Conti il questionario sul rendiconto 2014. In sede di rendiconto della gestione si è proceduto all'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali, nonché alla verifica ed approvazione dei conti di tutti gli agenti contabili ed alla trasmissione degli stessi alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti in via telematica attraverso la piattaforma SIRECO. Sono stati rispettati nel 2016 i tempi medi di pagamento (60 giorni) previsti dall'art. 41, comma 2, del D.L. n. 66/2014.

Sono state effettuate tutte le registrazioni contabili di competenza (accertamenti, riscossioni, impegni, liquidazioni, pagamenti, fatture e note fornitori) nonché l'emissione delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento.

Al 01/05/2016 si è conclusa la procedura di affidamento del servizio di tesoreria alla Banca

Malatestiana risultata vincitrice dell'appalto.

E' stato regolarmente gestito il servizio di economato.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, è stato costantemente tenuto aggiornato l'archivio fornitori con richiesta agli stessi dei conti correnti dedicati.

Sono state effettuate tutte le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, relative ai pagamenti di importo superiore a diecimila euro.

L'ufficio ha costantemente monitorato l'obiettivo del pareggio di bilancio, in particolare in sede di predisposizione delle variazioni al bilancio di previsione e relativi documenti allegati, raggiungendo, in sede di monitoraggio alla data 31/01/2017, il saldo obiettivo. L'obiettivo del pareggio di bilancio dovrà essere certificato entro il 31/03/2017. Il raggiungimento dell'obiettivo è stato reso più difficoltoso dal fatto che nel corso dell'esercizio 2016 si sono dovuti recuperare oltre 450.000,00 di spazi finanziari concessi negli anni precedenti sul patto di stabilità regionale.

E' stata costantemente tenuta sotto controllo la spesa del personale al fine del contenimento della stessa entro i nuovi limiti definiti dal comma 557-quater dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013) e, quindi, senza incorrere nella sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale nell'anno successivo. Il limite del 50% dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti è stato eliminato ad opera del D.L. n. 90/2014.

Un consistente aggravio di lavoro per l'ufficio è dipeso, come più sopra evidenziato, dal passaggio definitivo alla nuova contabilità armonizzata, dall'applicazione delle regole relative alla scissione dei pagamenti (Split Payment), dall'acquisizione delle fatture elettroniche e dal loro inserimento sulla piattaforma per la certificazione dei crediti insieme alla liquidazione ed al pagamento delle stesse.

La contabilità IVA è stata regolarmente tenuta nel rispetto dei termini di legge. E' stata redatta la dichiarazione annuale IVA per l'anno di imposta 2015 ed è stata trasmessa in via telematica all'Agenzia delle entrate entro la scadenza di legge del 30.09.2016.

Servizio personale

A seguito del processo di revisione della macro struttura organizzativa dell'Ente, attuato al fine di razionalizzare la struttura in funzione ai programmi e alle azioni indicate dall'Amministrazione, le funzioni relative alla gestione giuridica del personale sono state trasferite a questo settore, che ha cambiato denominazione in Settore Finanziario e Risorse Umane, a decorrere dal 1° aprile 2015.

I compiti principali consistono nella gestione della struttura organizzativa dell'Ente e di quella giuridico-amministrativa del personale dipendente (dotazione organica, relazioni sindacali, assunzioni e relativi bandi di selezione, applicazione dei diversi istituti giuridici che regolano il rapporto di lavoro, pratiche di pensione e di fine rapporto, gestione fascicoli personali, certificazioni varie, accertamenti sanitari, procedimenti disciplinari, rilevazione assenze-presenze, invio dati format pari opportunità, invio telematico prospetto informativo disabili, invio dati per monitoraggio permessi legge 104/1992, invio comunicazioni di assunzione/cessazione dipendenti).

Nel corso del 2016 l'ufficio ha provveduto:

- al costante aggiornamento dei fascicoli personali e della dotazione organica;
- al rilascio delle certificazioni di servizio per partecipazione a concorsi, per ricostruzione della carriera, per richiesta disoccupazione, ecc. (rilasciati n. 23 certificati di servizio);
- alla gestione delle assunzioni, in particolare del personale straordinario con relative comunicazioni per via telematica al centro per l'impiego, all'INPS e all'INAIL;
- alla gestione dell'anagrafe delle prestazioni, dei permessi sindacali e dell'orologio marcatempo;
- alla rilevazione mensile delle assenze-presenze dei dipendenti suddivisi per settore di appartenenza, con contestuale inserimento sul sito del Comune e trasmissione alla Funzione pubblica ai fini dell'operazione trasparenza;
- alla gestione degli accertamenti sanitari (richieste n. 9 visite fiscali);
- all'istruttoria delle pratiche relative al salario accessorio;
- alla predisposizione e trasmissione al Ministero per via telematica del conto annuale del personale e della correlata relazione sui risultati della gestione, di cui al Capo V del D.Lgs. n. 165/2001;
- alla gestione delle pratiche di pensione (n. 3), di ricostruzione della carriera a fini pensionistici (modello PA04 n. 18);
- invio dati per monitoraggio permessi sindacali;

- invio dati per monitoraggio adesione scioperi nazionali;
- invio telematico prospetto informativo disabili;
- invio dati per monitoraggio permessi legge 104/92 anno 2014;
- a svolgere attività di supporto alla delegazione trattante di parte pubblica durante le trattative per la sottoscrizione del CCDI normativo 2016/2018;
- a determinare le capacità assuzionali;
- a predisporre gli atti di revisione della dotazione organica e di programmazione triennale del fabbisogno del personale secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta Municipale.

Dal punto di vista economico l'ufficio ha regolarmente gestito, nel rispetto delle scadenze di legge, le retribuzioni dei dipendenti, le indennità degli amministratori e dei componenti delle commissioni, nonché i compensi alle collaborazioni coordinate e continuative, compreso tutti i conseguenti adempimenti previdenziali, assistenziali e fiscali (versamento contributi e ritenute, denunce previdenziali mensili e annuali, elaborazione e consegna ai dipendenti del modello CU, elaborazione e trasmissione dei modelli TFR, gestione pratiche detrazioni IRPEF e assegno al nucleo familiare, gestione pratiche infortuni dipendenti).

Sono state acquisite le dichiarazioni relative alle detrazioni IRPEF per l'anno 2016 e le dichiarazioni relative all'assegno al nucleo familiare decorrenti dal 1° luglio 2016, in seguito all'aggiornamento degli importi e dei requisiti reddituali.

Sono state messe in pagamento tutte le voci relative al salario accessorio (turnazione, rischio, reperibilità, disagio, particolari responsabilità, produttività, lavoro straordinario, ecc.).

Sono state predisposte e trasmesse all'Agenzia delle Entrate entro i termini di legge le certificazioni uniche (CU) dei dipendenti relative all'anno 2015, le dichiarazioni modello 770 semplificato, modello 770 ordinario e la dichiarazione IRAP, sia per la parte relativa al sistema retributivo sia per quella relativa ai servizi commerciali.

Il grosso carico di lavoro dell'ufficio è dimostrato dai seguenti dati:

- cedolini elaborati: n. 1.999;
- personale straordinario gestito: n. 62;
- rapporti di lavoro straordinari gestiti: n. 400;
- CU rilasciati: n. 308;
- TFR1 elaborati e trasmessi all'INPDAP per la liquidazione: n. 46;
- pratiche infortuni: n. 9;
- pratiche assegni nucleo familiare: n. 48;
- pratiche detrazioni IRPEF: n. 24.

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'ufficio ha costantemente fornito assistenza ai contribuenti nell'assolvimento degli adempimenti tributari con riferimento in particolare all'imposta municipale propria (IMU) e la tassa sui rifiuti (TARI). Dal 2016 non è più dovuta la TASI nel Comune di Misano Adriatico, in quanto la stessa era applicata solo sull'abitazione principale e relative pertinenze, esenti per legge dal 2016, ed in considerazione del blocco dell'aumento dei tributi comunali. Sono state elaborate ed approvate le tariffe TARI sulla base del piano finanziario 2016, mentre restano confermate le aliquote in vigore per l'IMU. Per quanto concerne la TARSU 2013 e la TARI 2014/2015 l'ufficio ha continuato ad inviare ai contribuenti morosi il sollecito di pagamento, propedeutico all'emissione di eventuali successivi avvisi di accertamento. Ciò ha permesso di raggiungere significativi risultati nella riscossione del tributo con una percentuale pari al 92,59% per l'anno 2013, al 90,26% per l'anno 2014 e all'88,30% per l'anno 2015. Il nuovo software di gestione della TARSU/TARI ha notevolmente migliorato l'efficienza dell'ufficio.

Per quanto concerne l'imposta comunale sugli immobili, a causa di carenza di personale con esperienza, l'attività di recupero è stata affidata a società esterna attraverso l'adesione ad apposita convenzione stipulata dalla centrale di committenza regionale Intecent-Er. Una parte dell'attività di accertamento viene comunque svolta anche dall'ufficio.

Per quanto concerne la tassa sui rifiuti, sulla quale è stata maggiormente concentrata l'attività del personale disponibile, è stata portata avanti una cospicua attività per l'aggiornamento della banca dati e di controllo sia al fine di recuperare l'evasione sia al fine di incrementare la base imponibile. In particolare l'attività di recupero è stata incentrata, in collaborazione con l'ufficio SUAP, sul recupero delle somme non pagate da parte dei titolari di licenze di pubblica sicurezza, continuando così l'attività iniziata l'anno precedente.

Notevole è stata l'attività svolta per invitare i contribuenti a provvedere alla denuncia per regolarizzare la propria posizione, sulla base delle informazioni fornite dall'ufficio anagrafe e dall'ufficio attività commerciali.

L'informazione e l'assistenza ai contribuenti, per agevolarli il più possibile nell'assolvimento dei molteplici e complessi adempimenti tributari, è stata costante e sempre attenta alle diverse problematiche presentate dal cittadino. Assente è stato il contenzioso tributario.

Per quanto concerne gli obiettivi generali specifici previsti nel piano esecutivo di gestione, si rimanda alla relazione del Responsabile del settore Amministrazione Generale.

Per quanto concerne i progetti innovativi previsti nel piano esecutivo di gestione, come in precedenza elencati, si riepilogano di seguito i risultati raggiunti.

Obiettivi settoriali

N°	DESCRIZIONE	RISULTATI
1	Adeguamento della codifica SIOPE al piano dei conti integrato su tutti i capitoli di entrata e spesa del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (D.M. 09/06/2016).	Obiettivo raggiunto. Ricodifica SIOPE completata.
2	Redazione nuovo Conto Economico e nuovo Stato Patrimoniale secondo il principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011, da allegare al Rendiconto 2016.	Obiettivo raggiunto. Completata l'azione n. 3.
3	Aggiornamento dell'anagrafica dei soggetti indispensabile al fine di collegare i movimenti sui soggetti versanti del vecchio programma di contabilità ai nuovi soggetti inseriti nel nuovo programma (unico soggetto versante e fornitore) con eliminazione dei vecchi codici.	Obiettivo raggiunto. Aggiornati n. 126 soggetti.
4	Aggiornamento del Regolamento di contabilità alle nuove norme sull'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.	Obiettivo parzialmente raggiunto. Completata l'azione n. 1. Predisposto circa metà dell'articolato. Si prevede l'approvazione del nuovo regolamento entro il 30/06/2017. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è dipeso dall'accavallarsi di diversi adempimenti con scadenze ben definite.

5	Richiesta applicazione aliquota agevolata in caso di comodato d'uso gratuito. Verifica di tutte le richieste presentate dal 2003 al 2015.	Obiettivo raggiunto. Verificate n. 1.817 richieste e aggiornato gestionale TRIBOX.
6	Richiesta applicazione aliquota agevolata in caso di locazione a canone concordato. Verifica di tutte le richieste presentate dal 2006 al 2015.	Obiettivo raggiunto. Verificate n. 168 richieste e aggiornato gestionale TRIBOX. L'attività di accertamento è proseguita nel 2017.
7	Archiviazione informatica di tutta la documentazione presentata dal dipendente per finalità previdenziale e fiscale.	Obiettivo raggiunto. Creati n. 59 fascicoli.
8	Archiviazione informatica delle schede riepilogative dei dati retributivi annuali dei dipendenti.	Obiettivo raggiunto. Archivate n. 323 schede.
9	Conversione della banca dati dei certificati di servizio del personale a tempo determinato da sistema UNIX a sistema windows.	Obiettivo raggiunto. Convertiti n. 1.148 certificati di servizio.

4. Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno del Settore.

La programmazione del lavoro all'interno del Settore Finanziario e Risorse Umane, che comprende i servizi economico-finanziario, tributi, stipendi e personale, è per la maggior parte dettata dalle scadenze continue e precise previste dalle normative di legge e regolamentari. Comunque all'interno di ciascun servizio vi è un rapporto continuo fra il Responsabile e i suoi collaboratori, nonché incontri specifici in caso di novità normative o di pratiche particolari e più complesse. Una maggior programmazione viene effettuata presso l'ufficio tributi attraverso apposite riunioni con i dipendenti addetti, in quanto non essendo possibile, a causa della carenza di personale, effettuare una capillare attività di controllo, occorre effettuare delle scelte mirate al fine di ottenere i migliori risultati in funzione degli obiettivi fissati con il bilancio di previsione e il PEG. Nell'ufficio economico-finanziario a volte la programmazione incontra qualche difficoltà dovuta al fatto di dover far fronte ad alcune priorità ed urgenze, provenienti da richieste degli amministratori e degli altri settori, considerato il ruolo di supporto proprio di questo ufficio. Considerata la limitata disponibilità di risorse umane, il responsabile del settore porta avanti direttamente l'istruttoria di diverse pratiche, di solito le più complesse, allo scopo di alleggerire il carico di lavoro dei propri collaboratori.

5. Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale.

Il personale del servizio gode di ampia autonomia operativa ed organizzativa e risulta fortemente motivato dal fatto di adempiere ai propri compiti nel migliore dei modi e, quindi, con soddisfazione personale. Importante è anche la collaborazione del Responsabile nella soluzione delle pratiche più complesse. E' sentita l'esigenza di una maggiore partecipazione alle attività di formazione, resa però particolarmente difficile dai continui e pressanti adempimenti quotidiani, nonché dalle sempre minori risorse finanziarie disponibili in seguito ai tagli operati da norme nazionali di contenimento della spesa pubblica. Per i motivi ora detti si cerca di sopperire il più possibile partecipando alle giornate di formazione finanziate dall'IFEL oppure organizzate gratuitamente dalla Regione.

6. Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con gli altri Settori.

Essendo per tre quarti (servizi stipendi ed economico-finanziario) di supporto agli altri servizi, è di fondamentale importanza l'integrazione e la collaborazione con tutti i settori dell'organizzazione comunale. L'integrazione avviene principalmente attraverso frequenti contatti diretti e scambio di documentazione, nonché fornendo, ai servizi interessati, puntuale e costante informazione. Buona risulta l'integrazione dell'ufficio tributi con i servizi anagrafe, urbanistica e polizia municipale, per il reperimento di dati ed informazioni, nonché per eventuali controlli sul territorio. Importante è anche la Conferenza dei servizi, soprattutto per la soluzione dei problemi più complessi e di quelli intersettoriali.

7. Segnalazioni di eventuali criticità nella organizzazione interna e/o nelle procedure.

La disponibilità limitata di personale non permette di migliorare e rendere più efficienti alcune attività del settore, come ad esempio la contabilità economica e patrimoniale, che dovrebbe essere portata avanti con più continuità e non concentrata solamente in sede di rendiconto, nonché l'attività dell'ufficio tributi, che, con maggiori risorse umane, permetterebbe di effettuare maggiori controlli e di conseguenza un maggior recupero dell'evasione e di ridurre l'attesa allo sportello dei numerosi contribuenti. Particolari criticità si sono verificate all'ufficio tributi in seguito all'assenza di due dipendenti di ruolo, solo parzialmente sostituite da personale straordinario. Criticità si stanno verificando anche all'ufficio economico-finanziario a causa del continuo moltiplicarsi degli adempimenti previsti da norme di legge, che richiedono sempre maggiori sforzi nell'attività di registrazione e contabilizzazione di atti e documenti.

8. Quale conoscenza ha della soddisfazione dell'Utenza e su quali basi deriva tale consapevolezza.

Per quanto concerne il servizio tributi, caratterizzato da una utenza esterna, la sensazione è che il grado di soddisfazione sia buono, in particolare per la disponibilità del personale a collaborare e a fornire informazioni e chiarimenti ai contribuenti, anche se non tutti sono ben disposti a pagare i tributi. Ciò è confermato dal fatto che nel corso dell'anno non vi sono stati ricorsi e dalle sensazioni percepite nei frequenti contatti diretti con gli utenti.

Per quanto concerne il servizio economico-finanziario l'utenza è quasi esclusivamente interna. In linea di massima il rapporto con gli altri servizi è buono, salvo alcuni attriti dovuti al fatto che è rimasto l'unico ufficio ad effettuare controlli (contabile) sulle deliberazioni e determinazioni.

Per quanto concerne il servizio stipendi anche qui l'utenza è quasi esclusivamente interna (dipendenti e amministratori). Si può comunque affermare che il personale addetto al servizio è sempre attento e disponibile a tutte le richieste e chiarimenti che provengono sia dagli amministratori che dai dipendenti, fornendo agli stessi la propria collaborazione nella compilazione delle diverse pratiche (detrazioni IRPEF, assegno al nucleo familiare, prestiti, ecc.).

9. Valutazione totale sull'andamento complessivo dell'attività.

Nonostante le difficoltà e criticità esposte ai punti precedenti, la professionalità ed il forte impegno del personale, hanno permesso di mantenere un elevato livello dei servizi, di raggiungere gli obiettivi specifici e di portare a termine i progetti innovativi.

SETTORE TECNICO AMBIENTALE
Responsabile Geom. Gerini Alberto

a) Descrizione degli obiettivi generali e settoriali specifici.

Il Servizio S.T.A. ha provveduto per l'anno 2016 a rispettare e mantenere la qualità dei servizi già offerti alla cittadinanza e di seguito brevemente illustrati:

Realizzazione opere pubbliche

- Manutenzione straordinaria delle strade, dei percorsi pedonali e dell'arredo comunale;
- Controllo amministrativo ed operativo delle opere a scomputo
- Manutenzione della segnaletica stradale;
- Messa in sicurezza delle strade comunali con azioni volte a diminuire la velocità di transito e il rispetto del codice della strada;
- Manutenzione ordinaria dei cimiteri;
- Messa a norma e in sicurezza delle scuole comunali;
- Progettazione dell'ultimo stralcio dei lavori di riqualificazione della foce del Conca (GIZC) e del percorso naturalistico del fiume Conca (progetto Provinciale finanziato dall'Unione Europea)
- Partecipazione al tavolo di coordinamento con la Regione Emilia Romagna e i comuni della costa per la difesa dell'arenile (ripascimento, manutenzione delle scogliere, ripristino delle barriere soffolte dell'arenile, ecc.)

Obiettivi settoriali

1. Progettazione ed esecuzione opere e lavori pubblici (peso 6%) - Obiettivo raggiunto

Nello specifico:

- a) i lavori di manutenzione strade e piazze sono stati terminati entro la stagione estiva
- b) redatto progetto esecutivo e lavori appaltati entro l'anno
- c) il progetto GIZC è stato appaltato e i lavori al 31/12 erano per lo più terminati

2. Progetto raccolta porta a porta per gli edifici stagionali dell'area compresa tra la linea ferroviaria e la statale adriatica 16, via unità d'italia e via del mare (peso 6%) - Obiettivo raggiunto

Nello specifico il servizio di raccolta è stato attivato in tutta la zona prevista. La fase di start up è stata seguita dal personale interno in collaborazione con il gestore del servizio. Al momento sono in corso le verifiche e i risultati dell'attuazione del progetto.a) i lavori di manutenzione strade e piazze sono stati terminati entro la stagione estiva

3. Indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici (peso 5%) - Obiettivo raggiunto

Nello specifico sono state svolte le indagini diagnostiche dei solai nelle scuole previste e finanziate dal MIUR. Dagli accertamenti eseguiti è emersa la necessità di eseguire un intervento di messa in sicurezza della scuola dell'infanzia "Arcobaleno" di via Liguria. Intervento che è stato puntualmente realizzato durante la chiusura estiva della scuola.

Obiettivi intersettoriali

1. Progetto Mi muovo mare (peso 3%) - Obiettivo raggiunto

Sono state concluse le azioni di cui al punto 1 mediante le determinazioni di impegno per l'acquisto delle colonnine elettriche e il loro allacciamento.

Il lavoro previsto per l'anno 2016 si può dunque ritenere concluso.

Gestione dei servizi:

Nella valutazione dei risultati ottenuti dal Settore dei Servizi Tecnici Ambientali, si può affermare che tutti gli obiettivi sono ampiamente raggiunti ed in particolare:

- Le opere pubbliche progettate e aperti i cantieri come previsto.
- A seguito di affidamento del patrimonio comunale tramite global-service tramite azienda in house, l'Ufficio tecnico è interessato alle procedure di verifica e controllo sulla gestione di tale servizio nel rispetto delle condizioni contrattuali.
- Prosegue il servizio di lotta antiparassitaria, coinvolgendo l'Ufficio in tutte le procedure di verifica e controllo sulla gestione di esecuzione di appalto nel rispetto delle condizioni contrattuali.
- Sono stati forniti i pareri tecnici sui piani particolareggiati privati ed eseguiti i controlli
- Prosegue l'azione di verifica e controllo dei servizi affidati in gestione esterna ad Hera S.p.a. Servizio idrico-raccolta - smaltimento rifiuti - pubblica illuminazione - gestione del verde pubblico - gestione pubblica illuminazione.
- Sono stati redatti i progetti di fattibilità in base alle esigenze e varie richieste di valutazione dell'Amministrazione comunale e portati a termine progetti facenti parte del programma delle opere pubbliche approvato.
- Eseguita con profitto la comunicazione istituzionale del Comune attraverso i diversi strumenti messi in atto (sito, giornalino, comunicati stampa, news letter, sms, social network, ecc.)
- Fornita assistenza ai settori sport, cultura, scuole, turismo per l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

b) Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno dell'area:

- verifica e controllo dei servizi esternalizzati tramite periodici sopralluoghi e analisi critica dei dati forniti dai gestori esterni;
- conferenze di organizzazione interne per la formazione dei piani di lavoro e loro verifica, con cadenza mensile;
- rilevazione giornaliera del lavoro svolto dalle maestranze comunali operanti all'esterno;

c) Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale:

La programmazione del lavoro legata agli obiettivi generali e quindi dei singoli, consente una forte responsabilizzazione individuale e aumenta l'integrazione del settore.

d) Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con le altre Aree:

- conferenze dei capi ufficio;
- conferenze fra i settori coinvolti da progetti comuni;
- contatti giornalieri fra uffici;
- segnalazione delle esigenze;

e) Segnalazione di eventuali criticità nella organizzazione interna e/o nelle procedure:

- Carenza di un'unità operativa all'interno dell'Ufficio Tecnico;
- Limitata disponibilità economica in particolare per la manutenzione delle strade comunali;
- Ritardi dei pagamenti dovuti al rispetto del Patto di Stabilità
- Da migliorare la programmazione dell'attività fra il livello amministrativo e quello operativo;

f) Quale conoscenza ha della soddisfazione dell'Utenza e su quali basi deriva tale consapevolezza:

- Il riscontro con i cittadini avviene giornalmente in quanto l'ufficio tecnico ambientale è aperto tutti giorni con orari di ricevimento molto ampi;

g) Valutazione totale sull'andamento complessivo dell'attività:

Con le risorse finanziarie e umane a disposizione si ritiene che i servizi messi in campo e gestiti dal Settore Servizi Tecnici Ambientali, grazie alla grande responsabilità e collaborazione di tutto il personale coinvolto, raggiungono ampiamente i risultati richiesti ed attesi.

SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

Responsabile Dott.ssa Simoncelli Rita

1. Descrizione degli obiettivi generali di mantenimento e di miglioramento:

Per quanto attiene alle attività tecnico-amministrative dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) relativamente agli aspetti *edilizia privata – controlli – protocollo sismico e tutela paesaggistica*, si riportano vari dati riepilogativi:

Per quanto attiene alle attività tecnico-amministrative dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) relativamente agli aspetti *edilizia privata – controlli – protocollo sismico e tutela paesaggistica*, si riportano vari dati riepilogativi:

- sono state presentate **n.27** istanze edilizie di “*permessi di costruire*” e ne sono stati rilasciati **n.24** di cui due “*in deroga*” giuste deliberazioni di Consiglio Comunale n.6 del 3.3.2016 (rist.Luigi's-H.Royal) e n.67 del 15.12.2016 (cabina Enel Raibano);
- sono state presentate/esaminate **n.305** pratiche edilizie (L.R. 15/2013) di cui:
n. 168 Segnalazioni di Inizio Attività (SCIA),
n. 137 Comunicazioni di Inizio Lavori (CIL);
- sono stati redatti e rilasciati **n.104** certificati di destinazione urbanistica (C.D.U.);
- sono stati effettuati **n.14** sopralluoghi per verifica di eventuali abusi edilizi e **n.19** comunicazioni di avvio procedimento;
- sono state emesse **n.2** ordinanze di sospensione lavori/rimessa in pristino ed un provvedimento relativo alle carenze igieniche su impianti termici;
- sono state presentate/istruite **n.103** richieste di Certificati di Conformità Edilizia Agibilità;
- sono state presentate **n.68** pratiche sismiche nuove e sono state presentate circa **n.184** comunicazioni per integrazione/chiusura di pratiche anni precedenti: Varianti Non Sostanziali (33), Relazioni Strutture Ultimate (18), Collaudi (37), Attestazioni di Rispondenza (25), Certificazioni L.1086/71 (32), Comunicazioni Inizio Lavori Strutturali (34), Comunicazioni Fine Lavori Strutturali (5);
- sono stati rilasciati **n.40** certificati per l'idoneità degli alloggi (D.Lgs.286 del 25.07.1998 m.i.);
- sono state rilasciate **n.7** *Autorizzazioni Paesaggistiche*, **n.3** *Accertamenti di Compatibilità Paesaggistica* a seguito di: istruttoria, esame da parte della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio (CQAP), invio di relazione e richiesta parere alla Soprintendenza per il necessario parere vincolante;

Per quanto attiene alle attività tecnico-amministrative svolte dall'Ufficio Urbanistica si riportano di seguito alcuni dati riepilogativi:

-è stato concluso l'iter amministrativo relativo alla variante del Piano Particolareggiato di iniziativa privata Comparto C2-29, nonché Variante Parziale 29 al PRG vigente, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 14.04.2016, e sono stati espletati gli adempimenti conclusivi;

- è stato concluso l'iter amministrativo relativo alla variante parziale 30 al vigente PRG, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 28.07.2016, e sono stati espletati gli adempimenti conclusivi;

- è stata adottata la Variante Parziale 31 al vigente PRG, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 28.07.2016 e sono stati svolti i vari adempimenti amministrativi (deposito, pubblicazione, richieste pareri, ecc.);

- è stato adottato il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo al Comparto C2-17 in variante al PRG (V.P. 32) e sono stati svolti i vari adempimenti amministrativi (deposito, pubblicazione, richieste pareri, ecc.);

- è stato approvato il Piano di Sviluppo Agricolo di Bertuccioli Giuseppina, giusta deliberazione di Giunta Comunale n.87 del 21.07.2016, essendo stati svolti i vari adempimenti amministrativi (deposito, pubblicazione, richieste pareri, ecc.) ed inoltre sono stati espletati gli adempimenti conclusivi;

- con deliberazione consiliare n.7 del 3.3.2016 è stata approvata, in Consiglio Comunale, la modifica alla convenzione relativa al comparto C2-9 (piano particolareggiato di iniziativa privata approvato in data 30.7.2014) stipulata poi in data 28.07.2016 atto rep.3953;

- con deliberazione consiliare n.43 del 28.7.2016 sono stati espressi chiarimenti e determinazioni in relazione all'art.4.4.4 delle Norme di PRG;

2. Descrizione dei risultati ottenuti:

Relativamente agli **obiettivi generali** e nello specifico gli obiettivi di mandato del Sindaco si precisa che sono stati svolti incontri collegiali tra tutti i responsabili di settore ed il Sindaco ed anche singoli incontri della sottoscritta con la Amministrazione Comunale.

Riguardo agli obiettivi di mandato del Sindaco di cui al DUP 2016-2018 (linea 00060000) riguardante le *"future programmazioni urbanistiche ... dovranno tendere ... contenendo al massimo l'incremento edificatorio ... ricollocando alcune previsioni..."* si segnala che già con la variante parziale 28 al vigente PRG si è proceduto ad inserire una *"unità edilizia di ricollocazione"* ovvero una unità edilizia potenzialmente destinata ad accogliere la capacità edificatoria di ambiti limitrofi in quanto, la sua collocazione centrale in Misano Mare rappresenta un punto "nodale" per avviare il processo di riqualificazione dell'ambito interessato.

Per quanto riguarda la redazione del Piano Strutturale comunale (obiettivo strategico 00060001) prosegue la collaborazione con l'Ufficio di Piano per fornire i pregressi dati edilizi-urbanistici necessari alla formazione del *"quadro conoscitivo"*.

Riguardo al *"riesame piano spiaggia"* (obiettivo strategico 00070002) sono in corso delle valutazioni circa la necessità di una vera e propria variante al piano oppure la redazione di alcune determinazioni della Amministrazione Comunale da approvare in consiglio comunale.

Relativamente agli **obiettivi settoriali** di cui alle "schede obiettivo" si segnala quanto segue:

Scheda 1 – Gestione PRG vigente – varianti parziali – piani attuativi

La Variante Parziale 30 al PRG è stata conclusa con approvazione da parte del Consiglio Comunale e sono stati espletati gli adempimenti conclusivi.

La Variante Parziale 31 al PRG (per alberghi marginali) è stata adottata, sono stati richiesti i necessari pareri istruttori ed è stata valutata l'osservazione presentata. E' pronta per l'approvazione nei primi mesi del 2017 ed entro aprile p.v. verrà concluso l'iter (come da scheda);

Il Piano Particolareggiato del Comparto C2-17, in variante al PRG (VP 32) è stato adottato e sono stati richiesti i necessari pareri istruttori. Nel periodo di deposito non sono giunte osservazioni e si è in attesa del Decreto del Presidente della Provincia di Rimini in merito alla eventuale assoggettabilità a VAS per procedere con l'approvazione.

Per quanto attiene alle attività previste nell'anno 2016 l'obiettivo è raggiunto.

Il progetto proseguirà nel 2017 come indicato nella scheda.

Scheda 2 – Digitalizzazione delle procedure e riorganizzazione del settore

Al fine di attivare la presentazione on-line delle pratiche edilizie, così come richiesto dalle recenti disposizioni di legge, si sono interpellate ditte operanti nel territorio (sia in questo Comune, nei Comuni limitrofi che nel territorio regionale) anche con la finalità di poter aderire al progetto regionale Sied-ER. E' stata svolta una analisi dei dati e ne è stata informata la Giunta Comunale con apposita relazione presentata nella seduta del 1.12.2016. Seguendo anche le indicazioni della Giunta stessa, con determinazione n.16/URB del 29.12.2016, si è giunti alla approvazione del progetto comprendente l'acquisto di procedure informatiche per la gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia e del Web-SIT e dando mandato all'ufficio CED del Comune di acquistare le necessarie attrezzature informatiche per poter gestire ed utilizzare tali procedure al meglio (computer, video, server, ecc.) il tutto anche al fine di adempiere a quanto previsto dalla legge vigente relativamente alla de-materializzazione delle pratiche nelle pubbliche amministrazioni.

La scheda obiettivo n.2 prevede anche la redistribuzione dei carichi di lavoro tra i componenti del settore in quanto, da settembre 2016, si è assentato per fine rapporto l'istruttore MASSA Remo, ufficialmente in pensione dal 1.4.2017. Avuto conferma che al momento non è possibile assumere altro personale si è, da un lato comunicato agli altri settori che non sarebbe più stato possibile svolgere l'attività intersettoriale svolta da Massa (collegamento con i vari uffici pubblici del territorio) ed all'interno del settore si è provveduto a suddividere le attività svolte da Massa tra le altre componenti del settore ed in modo particolare alla geom. Malpassi (conformità edilizie-abitabilità, idoneità alloggiative, frazionamenti) ed alla geom. Bertozzi (protocollo sismico e certificazioni degli impianti). Mentre le ricerche di archivio ed il rilascio copie vengono svolte da tutti. Infine le pratiche di CCEA istruite da Massa ed ancora in corso (edifici nei comparti e/o oggetto di specifiche convenzioni) vengono completate e rilasciate direttamente dalla sottoscritta.

Tale nuova suddivisione delle attività verrà valutata e rivista nel corso del 2017 (come indicato anche nella scheda stessa) in quanto la nuova procedura e soprattutto la presentazione on-line delle pratiche dovrebbe *alleggerire* i tecnici di buona parte dell'attività oggi svolta materialmente (quale ad es. l'inserimento dei dati nella procedura o la ricerca dei precedenti nei registri) e di conseguenza verrà rivalutata la distribuzione dei carichi.

Per quanto attiene alle attività previste nell'anno 2016 l'obiettivo è raggiunto.

Il progetto proseguirà nel 2017 come indicato nella scheda.

3. Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno del Settore

La programmazione del lavoro all'interno del settore viene attuata mediante un costante e continuativo rapporto tra il responsabile ed il personale del settore, cercando in particolar modo di curare il passaggio delle informazioni tra i tecnici del settore stesso circa l'iter delle pratiche del SUE e con gli altri uffici. Considerata la limitata disponibilità di risorse umane, il responsabile del settore porta avanti direttamente l'istruttoria di alcune pratiche, allo scopo di alleggerire il carico di lavoro dei progetti dei collaboratori.

4. Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale

Il personale del settore gode di autonomia operativa ed organizzativa, risulta fortemente motivato di adempiere ai propri compiti nel migliore dei modi e, quindi, con soddisfazione personale.

Fondamentale è il passaggio di informazioni all'interno del settore in quanto una "pratica" può essere vista da più persone sotto differenti angolazioni.

Tutti i soggetti coinvolti hanno sempre dimostrato collaborazione attiva e disponibilità alle novità che si sono rese necessarie seguito di particolari disposizioni di legge o altro.

E' sentita l'esigenza di una maggiore partecipazione alle attività di formazione, resa però particolarmente difficile dai continui e pressanti adempimenti quotidiani.

5. Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con gli altri Settori:

Per problematiche specifiche, l'integrazione con gli altri settori avviene principalmente tramite contatti diretti con i relativi responsabili e con i colleghi che specificatamente si occupano della problematica in questione.

6. Segnalazioni di eventuali criticità nella organizzazione interna e/o nelle procedure

Le criticità si verificano per la difficoltà di gestire, controllare e concludere efficacemente pratiche che hanno tempistiche pluriannuali (anche decennali) per le quali si rischia di non avere una precisa "memoria storica" e di dovere, a più riprese, ricostruire: situazioni, fatti, patti, convenzioni, ecc. Si sottolinea anche l'inteso e necessario lavoro di collaborazione che il personale del settore deve affrontare per gestire le varie e molteplici problematiche che quotidianamente emergono nello svolgimento delle incombenze d'ufficio.

Si segnala infine che, con il pensionamento di Remo MASSA, l'intensa collaborazione svolta con gli altri settori circa i rapporti con uffici ed enti pubblici della Provincia, non verrà più svolta.

7. Rispetto dei tempi procedurali

In questo Settore i previsti tempi dei procedimenti sono sempre sostanzialmente rispettati, non ci sono stati né reclami né richieste di indennizzo.

8. Quale conoscenza ha della soddisfazione dell'Utenza e su quali basi deriva tale consapevolezza

Per quanto riguarda la soddisfazione dell'utenza circa il lavoro svolto dal settore si ritiene che sia alta non essendoci mai stati significativi disservizi e/o ritardi sulle varie attività.

In relazione alle molteplici pratiche edilizie esaminate ed alle numerose pratiche amministrative svolte, i ricorsi sono una percentuale trascurabile.

9. Valutazione totale sull'andamento complessivo dell'attività

Si ritiene che la valutazione generale sull'andamento complessivo del settore sia molto buona considerata la consistenza numerica del personale rispetto le molteplici attività svolte ed alla consistenza delle medesime.

SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI
Responsabile Dott. Belmonte Biagio

OBIETTIVI GENERALI 2016

1	Definizione delle modalità di archiviazione cartacea ed informatica degli atti provenienti dai flussi e dagli archivi storici dei vari settori
2	Obiettivi di mandato del sindaco, ricognizione in vista della relazione di metà mandato

INDICATORI ATTIVITÀ

Rif. Obiettivo	Indicatori attività
1	- Archiviazione dei documenti provenienti dai flussi in formato digitale - Gestione degli archivi cartacei e loro razionalizzazione - Individuazione di modalità condivise di archiviazione - Predisposizione di futuri sviluppi basati sulla ulteriore digitalizzazione
2	- Incontri tra il Sindaco e i singoli Responsabili di Settore - Ricognizione dell'attualità e della realizzazione degli obiettivi di mandato - Realizzazione, da parte di ciascun Responsabile di Settore, di una relazione relativa alla ricognizione degli obiettivi di mandato e ipotesi di aggiornamento in vista della relazione di metà mandato

Per quanto riguarda gli obiettivi generali previsti si evidenzia che sono stati realizzati gli elementi elencati negli indicatori di attività.

Obiettivi settoriali 2016

Per quanto concerne gli obiettivi settoriali si evidenzia che sono stati raggiunti quelli relativi all'anno di competenza e più precisamente:

1. Collaborazione con la Fondazione San Pellegrino per aumentare l'offerta formativa sul territorio

Nel piano dell'offerta formativa del corrente anno scolastico delle scuole infanzia comunali è stato inserito, a pag. 3, il progetto che è il frutto della collaborazione tra il Comune di Misano Adriatico e la fondazione "San Pellegrino": *<<Da una forte sinergia con la Fondazione Universitaria "San Pellegrino" e più precisamente con il loro Liceo Linguistico, è nato un progetto di apprendimento della lingua inglese nella scuola infanzia che coinvolge i bambini di 5 anni in 5 incontri denominato "Let's have fun an learn English together!"*.

Il percorso verrà gestito dagli alunni del Liceo Linguistico supervisionati dal Coordinamento Pedagogico comunale e dalla Prof. Cilla del Liceo stesso. Il percorso prevede "lezioni" relative all'alfabeto, ai numeri, ai colori, ai vestiti e alla famiglia.>>

Il 2016 si è concluso con la predisposizione del calendario di incontri da effettuarsi nelle scuole infanzia comunali e con la definizione di due incontri formativi a cura del Coordinamento Pedagogico Comunale (Bagli e Belmonte) con gli studenti del Liceo.

2. Realizzazione di uno strumento per l'Osservazione dei bambini

Nel 2016 si è concluso il percorso di realizzazione di uno strumento di osservazione innovativo denominato **“Linee guida per l'osservazione del bambino”** che risulta uno dei primi strumenti osservativi della fascia di età 0/6 anni, costruito insieme da educatrici di nido e insegnanti di scuola infanzia.

La complessità dello strumento ha fatto emergere la necessità di una ulteriore “taratura” come è emerso dal suo primo utilizzo. Lo strumento è stato utilizzato per le prime osservazioni nel 2016 e nel 2017 diventerà elemento essenziale del percorso formativo delle istituzioni comunali 0/6 anni.

SETTORE POLIZIA URBANA E AMMINISTRATIVA

Responsabile Isp. Sup. Carboni Aleandro

1. Descrizione degli obiettivi specifici e dei progetti innovativi:

Il Settore comprende n. 2 importanti realtà:

a) Polizia Municipale – Funzioni e compiti di cui alla L. n. 65/86, L.R. n. 24/03 e D.Lgs. n. 274/00;

b) Polizia Amministrativa – Attività previste dal TULPS, L.R. n. 16/04, D.Lgs. n. 112/98, D.G.R. 25/06/07, n. 916;

Gli obiettivi generali prefissati nell'anno di riferimento sono stati sostanzialmente raggiunti e rispettati, come pure gli indicatori di attività riportati nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2016. Risultato ottenuto grazie al costante monitoraggio e ottimizzazione delle risorse umane e materiali disponibili; l'obiettivo conseguito appare ancora più qualificante se si considerano le complessità di intervento del settore P.M. e Amministrativa: funzioni anche atipiche rapportate ai compiti ricadenti in altri settori dell'amministrazione, spesso demandate anche (e per questo poco note) da Amministrazioni esterne. Si pensi alle deleghe dirette da parte dell'Autorità Giudiziaria, alle richieste di altri Comandi per la redazione di atti complessi e correlati a procedimenti penali in corso, ecc.. Inoltre merita di essere sottolineato e ricordato che tutto il personale, sia quello adibito a servizi esterni che quello con attività prevalentemente interna, in presenza di manifestazioni sportive di qualsiasi genere, di intrattenimenti od altri spettacoli, contribuisce come ogni anno alla riuscita di tali eventi programmati da privati o dal Comune, con la fattiva presenza anche in orario prolungato.

L'anno in esame, con il raggiungimento degli obiettivi, ha visto un aumento degli accertamenti sanzionatori al C.d.S., soprattutto grazie all'impiego durante i mesi estivi di n. 4 unità di ausiliari del traffico, oltre al noleggio di n. 2 nuovi strumenti a servizio degli Agenti di Polizia Municipale per il controllo dei veicoli in transito sul nostro territorio, che ha consentito di accertare maggiori infrazioni per eccesso di velocità e per la mancanza di copertura assicurativa e revisione dei veicoli. Questa scelta ha consentito di avere una costante presenza sul territorio da parte degli Agenti della P.M., migliorando la percezione di sicurezza nel territorio comunale.

Un altro dato significativo è la rilevazione dei sinistri stradali, attività che ormai da anni è quasi esclusivamente demandata alla Polizia Municipale, che è rappresentata da **n. 75 sinistri** rilevati nel 2016, con un aumento del 25% rispetto al 2015.

Nel 2016 sono state accertate **n. 8838** sanzioni al solo Codice della Strada (+ **33%** rispetto al 2015) per un importo accertato di **€ 804.924,93** di cui incassati nell'anno di riferimento pari **€ 466.159,16**. La parte non obblata verrà messa a ruolo a cura dell'Ufficio Verbali nei modi e forme di legge. Non va dimenticato che il D.L. n. 69/2013, entrato in vigore il 21/08/13, ha introdotto la possibilità di ridurre del 30% le sanzioni amministrative per molte violazioni al C.d.S. qualora vengano oblate nei primi 5 giorni dalla contestazione immediata della violazione o dalla notifica del verbale.

Questo forte incremento al numero di sanzioni accertate, è stato reso possibile soprattutto, come detto prima, dall'utilizzo di n. 4 unità di ausiliari del traffico durante il periodo estivo, oltre al noleggio di n. 2 nuovi strumenti a servizio degli Agenti di Polizia Municipale per il controllo dei veicoli in transito sul nostro territorio, che ha consentito di accertare maggiori infrazioni per eccesso di velocità e per la mancanza di copertura assicurativa e revisione dei veicoli.

L'attività non ha distolto risorse da importanti funzioni, svolte soprattutto nel periodo estivo, come il servizio antiabusivismo commerciale e la gestione della viabilità soprattutto in occasione dei grandi eventi, che sono proseguite con ottimi risultati anche nel 2016.

Inoltre, sempre nel 2016 sono stati redatti **n. 613** verbali a norme extra C.d.S. (ordinanze, regolamenti comunali, Leggi nazionali e/o regionali, verbali di identificazione, verbali per sommarie informazioni, segnalazioni di notizie di reato all'Autorità Giudiziaria per abusi edilizi ed altre norme del Codice Penale, verbali per atti delegati dall'A.G., ecc...). Il Settore Polizia Urbana ha gestito numerose notizie di reato ex art. 347 C.P.P., decine di informative di vario genere all'A.G. e altrettante informazioni socio-economiche richieste dalla Questura e da uffici interni ed esterni all'Ente.

La Centrale Operativa, oltre a svolgere i compiti di centralino telefonico, provvede alla protocollazione degli atti, n. 1.374 nel 2016; servizio di front-office; rilascio di passi carrai n. 12 (n. 11 nel 2015); rilascio tesserini per

diversamente abili n. 91 (n. 103 nel 2015); ricezione cessione di fabbricati n. 283 (n. 314 nel 2015); ricezione infortuni sul lavoro, rilascio permessi per ZTL, vidimazione registri per sostanze zuccherine e giornali per operazioni varie, distributori di carburanti per autotrazione.

Per quanto concerne gli obiettivi gestionali settoriali affidati al Settore – Scheda "SO" del Piano Esecutivo di Gestione relativo all'anno 2016, si trascrivono di seguito gli stessi:

POLIZIA MUNICIPALE	1	POLIZIA MUNICIPALE – Controllo dei veicoli tramite nuova strumentazione tecnologica installata su impianti semaforici
---------------------------	----------	--

2. Descrizione dei risultati ottenuti:

Gli obiettivi prefissati e riportati al precedente punto 1) sono stati parzialmente raggiunti. In particolar modo il progetto relativo all'installazione di nuova strumentazione tecnologica su impianti semaforici, che prevede il suo sviluppo nel corso del triennio 2016/2018, è ancora arenato nel suo iter di rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte dell'ANAS, Ente proprietario della strada Statale Adriatica. Infatti solo nel gennaio di quest'anno è pervenuta da parte dell'ANAS la nota con la quale viene comunicato chi è l'assegnatario della pratica. Non appena la situazione verrà a sbloccarsi potrà essere intrapreso il progetto a pieno regime.

3. Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno dell'Area:

La programmazione del lavoro all'interno del Settore (spesso non programmabile, stante le particolari funzioni e compiti d'istituto e non affidati alla P.M.) viene attuata mediante un costante rapporto fra l'APO e i vari responsabili dei procedimenti e con riunioni periodiche con il personale sia interno che esterno.

Riunioni indispensabili in presenza di novità legislative, in concomitanza di particolari eventi sportivi o manifestazioni turistiche, ovvero in sede di mirata programmazione di servizi operativi istituzionali (controllo di pubblici esercizi, verifica rumorosità delle attività, servizi di prevenzione per le cosiddette "*stragi del sabato sera*").

4. Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale:

Autonomia operativa per il personale esterno ed autonomia nell'ordinaria amministrazione per il personale interno, sempre con la costante disponibilità e ausilio da parte del Funzionario APO quale responsabile complessivo di tutte le azioni amministrative ovvero, dei responsabili dei vari procedimenti in presenza di particolari complessità. Fermo restando l'assunzione diretta di responsabilità da parte del Funzionario responsabile ai fini della risoluzione delle problematiche.

Il personale ha complessivamente sempre risposto alle aspettative dell'Amministrazione e alle direttive impartite, compatibilmente con le risorse umane disponibili e con i compiti e le complessità procedurali costantemente in aumento.

5. Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con le altre Aree:

Accanto ai contatti diretti con gli altri responsabili dei servizi un mezzo di integrazione fra le varie aree è rappresentato dalla Conferenza dei Servizi, strumento indispensabile per la risoluzione delle problematiche comuni a più servizi, e risolvere eventuali conflittualità. Per quanto concerne la istituzione del Corpo Intercomunale occorre evidenziare che mediante la istituzione dell'Ufficio di Coordinamento, che abitualmente

si riunisce ogni settimana, composto dal Comandante, dai Responsabili di Presidio, dai Responsabili delle U.O. e dai nominati dal Comandante provvede:

- Alla definizione dei piani di lavoro articolati per presidio
- All'individuazione dei fabbisogni e delle iniziative formative
- Alla verifica dei servizi e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati
- Alla proposta di azioni di miglioramento nella gestione dei servizi di polizia locale.

Sono stati espletati inoltre corsi di aggiornamento e formazione sia per gli Agenti che per gli Ufficiali inerenti alle ultime novità legislative quali l'omicidio stradale ecc.

6. Segnalazioni di eventuali criticità nella organizzazione interna e/o nelle procedure:

Le criticità si verificano in concomitanza di difficoltà gestionali dovute alla carenza di personale (situazione cronica in questo settore) rapportata al numero e vastità dei procedimenti istituzionali e non attivati dalla P.M..

Accanto ai compiti propri delle attività di cui sopra si aggiungono tutti quegli atti di provenienza esterna (deleghe da parte dell'Autorità Giudiziaria, redazione di atti connessi a procedimenti penali e/o amministrativi provenienti da altri Comandi, ecc.).

7. Rispetto dei tempi procedurali:

Sono stati rispettati

8. Grado di soddisfazione dell'Utenza:

Per quanto riguarda il Settore Polizia Urbana, la conflittualità fra l'utente sanzionato e l'agente accertatore, rapporto non sempre facile, per la vastità delle situazioni accertate e per le modalità dei ricorsi porta l'utente ad esperire ricorsi, a volte anche pretestuosi.

In riferimento all'attività di prevenzione contro l'abusivismo commerciale sull'arenile e in genere su suolo pubblico, pur in presenza delle criticità indicate nei punti 1), nel 2016 i servizi effettuati congiuntamente alla P.M. di Riccione nell'ambito del Corpo Intercomunale, hanno consentito di continuare a porre forti limitazioni del fenomeno, con l'apprezzamento da parte dei cittadini, dei turisti, dei gestori delle attività e delle Associazioni di categoria. Significativo impegno è stato riconosciuto per la lotta alla prevenzione dei rumori, anche se si è consci che questo mal costume/abuso degli strumenti sonori o schiamazzi non potrà mai essere completamente debellato, essendo innumerevoli le fonti che danno origine al rumore, e la P.M., su questo aspetto non secondario della vivibilità dei centri abitati, ha un ruolo anche di prevenzione costante sul territorio. Merita segnalare il particolare impegno profuso dal personale di vigilanza in materia ambientale a tutela dell'immagine della nostra cittadina.

9. Valutazione totale sull'andamento complessivo dell'attività:

Si ritiene che l'attività svolta complessivamente dal personale del Settore nel 2016 possa essere considerata più che buona, stante la consistenza numerica degli addetti, la specificità dei servizi non assimilabili a quelli svolti da altri uffici del Comune, l'impegno non comune profuso e le motivazioni del personale in servizio nel garantire, sempre e comunque, i servizi richiesti, pur in presenza delle criticità prima dette.

SETTORE SUAP DEMANIO MARITTIMO E UFFICIO VERBALI

Responsabile Isp.C.PM: Berardinelli Luciana

1. Descrizione degli obiettivi specifici e dei progetti innovativi:

Il Settore comprende n. 6 importanti realtà:

- a) **SUAP** – Funzioni e compiti di cui al D.Lgs. n. 112/98 e D.P.R. n. 447/98 e s.m.; D.L. n. 138/11 conv. in legge n. 148/11; D.P.R. n. 160/10;
- b) **Attività Economiche** – Funzioni e compiti di cui al D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 12/99, L.R. n. 14/03;
- c) **Polizia Amministrativa** – Attività previste dal TULPS, L.R. n. 16/04, D.Lgs. n. 112/98, D.G.R. 25/06/07, n. 916;
- d) **Demanio** – Attività previste del TULPS, L.R. n. 9/03 e Codice della Navigazione;
- e) **Pubblicità** – Codice della Strada e Regolamento Comunale per gli impianti pubblicitari;
- f) **Ufficio verbali** – Funzioni e compiti di cui alla L. 65/86, L.R. 24/06 e D.Lgs. 274/00;

Gli obiettivi generali prefissati nell'anno di riferimento sono stati sostanzialmente raggiunti e rispettati, come pure gli indicatori di attività riportati nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2016. Risultato ottenuto grazie al costante monitoraggio e ottimizzazione delle risorse umane e materiali disponibili; Lo sforzo effettuato è stato considerevole se si pensa anche all'affidamento dal 01/05/2010 dell'Ufficio Demanio e dell'Ufficio Pubblicità, senza alcun trasferimento di risorse umane. Inoltre merita di essere sottolineato e ricordato che tutto il personale, contribuisce alla riuscita di tali attività, con ottima dedizione. L'inizio della gestione dell'ufficio verbali in capo al settore a partire dal 2016, ha comportato un notevole sforzo organizzativo, portato a termine con ottimi risultati, non avendo rilevato inefficienze, introducendo invece alcuni metodi di gestione che hanno notevolmente aiutato lo svolgimento delle attività, evitando in primo luogo lo spiacevole episodio dell'archiviazione di verbali per la decorrenza dei termini per la notifica.

L'anno in esame, con il raggiungimento degli obiettivi, ha visto un volume maggiore di verbali da gestire, dovuto ad un aumento considerevole degli accertamenti sanzionatori al C.d.S., soprattutto grazie all'impiego durante i mesi estivi di n. 4 unità di ausiliari del traffico e di uno strumento innovativo per la rilevazione delle infrazioni legate alla velocità.

Nel 2016 sono state accertate **n. 8838** sanzioni al solo Codice della Strada (+ **33%** rispetto al 2015) per un importo accertato di **€ 804.924,93** di cui incassati nell'anno di riferimento pari **€ 466.159,16**. La parte non obblata verrà messa a ruolo nei modi e forme di legge. Non va dimenticato che il D.L. n. 69/2013, entrato in vigore il 21/08/13, ha introdotto la possibilità di ridurre del 30% le sanzioni amministrative per molte violazioni al C.d.S. qualora vengano oblate nei primi 5 giorni dalla contestazione immediata della violazione o dalla notifica del verbale.

Questo forte incremento al numero di sanzioni accertate, è stato reso possibile soprattutto dall'utilizzo di n. 4 unità di ausiliari del traffico durante il periodo estivo, oltre al noleggio di n. 2 nuovi strumenti a servizio degli Agenti di Polizia Municipale per il controllo dei veicoli in transito sul nostro territorio, che ha consentito di accertare maggiori infrazioni per eccesso di velocità e per la mancanza di copertura assicurativa e revisione dei veicoli.

Il Settore, sempre nell'anno di riferimento, ha istruito **n. 4701** pratiche, a cui vanno aggiunti i diversi endoprocedimenti presenti in quasi tutte le istanze; sono state emesse **n. 74** ordinanze di vario genere, a cui vanno aggiunte **n. 55** determinazioni, **n. 14** delibere di G.C. e **n. 4** delibere di C.C.. Inoltre lo stesso Ufficio provvede a tutti gli adempimenti relativi agli acquisti di beni e servizi anche per il settore Polizia Urbana.

A queste attività si è aggiunta dal 2015 la gestione delle occupazioni di suolo pubblico, fino all'anno precedente in capo alla Polizia Municipale, con il rilascio di n. 137 autorizzazioni nel corso del 2016.

E' stata inoltre intrapresa un'importante attività in **collaborazione con l'ufficio Tributi** per il recupero dell'evasione della tassa rifiuti, che ha portato ad un'azione mirata a soggetti debitori per di circa **€ 560.000**, la quale ha consentito alcuni recuperi e l'avvio di procedure di rientro per circa **€ 350.000**.

Per quanto concerne gli obiettivi gestionali settoriali affidati al Settore – Scheda "SO" del Piano Esecutivo di Gestione relativo all'anno 2016, si trascrivono di seguito gli stessi:

SUAP	1	UFFICIO SUAP – Nuovo regolamento per il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive
UFFICIO VERBALI	2	UFFICIO VERBALI – Sistemazione archivio ufficio verbali

2Descrizione dei risultati ottenuti:

Gli obiettivi prefissati e riportati al precedente punto 1) sono stati completamente raggiunti pur in presenza delle criticità prima dette.

3. Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno dell'Area:

La programmazione del lavoro all'interno del Settore viene attuata mediante un costante rapporto fra l'APO e i vari responsabili dei procedimenti, con riunioni periodiche con il personale del proprio Settore e con il responsabile del Settore Polizia Urbana.

4. Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale:

Autonomia nell'ordinaria amministrazione per il personale, sempre con la costante disponibilità e ausilio da parte del Funzionario APO quale responsabile complessivo di tutte le azioni amministrative, fermo restando l'assunzione diretta di responsabilità da parte del Funzionario responsabile ai fini della risoluzione delle problematiche.

Il personale ha complessivamente sempre risposto alle aspettative dell'Amministrazione e alle direttive impartite, compatibilmente con le risorse umane disponibili e con i compiti e le complessità procedurali costantemente in aumento, nonché sulla semplificazione amministrativa e liberalizzazione delle attività previste dalla c.d. Legge Bersani, prima, e successivamente coi D.L. n. 138/11, convertito in Legge n. 148/11, D.L. n. 201/11, convertito in Legge n. 214/11, D.L. n. 1/2012 convertito in legge n. 27/2012, D.L. n. 5/2012 convertito in legge n. 35/2012 ed infine, in ordine di tempo, col D.Lgs. n. 147 del 06/08/2012, e alle innovazioni procedurali emanate dalla nostra Regione in materia di autorizzazioni sanitarie per tutte le attività che ne sono soggette e alla recente normativa sulla istituzione del servizio Sportello Unico Telematico ai sensi del D.P.R. 160/2010.

5Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con le altre Aree:

Accanto ai contatti diretti con gli altri responsabili dei servizi un mezzo di integrazione fra le varie aree è rappresentato dalla Conferenza dei Servizi, strumento indispensabile per la risoluzione delle problematiche comuni a più servizi, e risolvere eventuali conflittualità.

6. Segnalazioni di eventuali criticità nella organizzazione interna e/o nelle procedure:

Le criticità si verificano in concomitanza di difficoltà gestionali dovute alla carenza di personale, rapportata al numero e vastità dei procedimenti attivati, e al frenetico susseguirsi delle norme in materia di semplificazione delle procedure e liberalizzazione delle attività apportate con le leggi prima citate, e che hanno costretto il personale preposto a continui e repentini aggiornamenti/adeguamenti della modulistica a disposizione dell'utenza e dei provvedimenti autorizzatori/licenze/prese d'atto, SCIA ecc.

7. Rispetto dei tempi procedurali:

Sono stati rispettati

8. Grado di soddisfazione dell'Utenza:

Per quanto concerne le Attività Economiche e Polizia Amministrativa, con l'aggiunta dello Sportello unico per le Attività Produttive, e dal 2010 con il Demanio e la Pubblicità, la soddisfazione percepita dall'utenza è alta, non essendoci mai stati significativi disservizi e/o ritardi sull'attività. In pratica i ricorsi sono inesistenti. Il portale telematico dello Sportello ha un costante di flussi di procedimenti inviati e il suo periodico aggiornamento effettuato dal personale dello stesso Ufficio in collaborazione con InfoCamere è particolarmente apprezzato dall'utenza interessata e dalle associazioni di categoria.

Per quel che riguarda l'Ufficio Verbali, è sicuramente apprezzata dall'utenza l'apertura giornaliera dell'Ufficio dalle 10:00 alle 13:00, oltre alla disponibilità di tutto il personale anche al di fuori di questo orario. Ovviamente considerando la particolarità del rapporto, legato alla rilevazione di infrazioni al C.d.S. o ad altre Leggi e Regolamenti vari, non manca qualche episodio di tensione con l'utenza, considerando anche il particolare periodo di crisi economica.

9. Valutazione totale sull'andamento complessivo dell'attività:

Si ritiene che l'attività svolta complessivamente dal personale del Settore nel 2016 possa essere considerata più che buona, stante la consistenza numerica degli addetti, la specificità dei servizi non assimilabili a quelli svolti da altri uffici del Comune, l'impegno non comune profuso e le motivazioni del personale in servizio nel garantire, sempre e comunque, i servizi richiesti, pur in presenza delle criticità prima dette.

SETTORE UFFICIO DI PIANO
Responsabile Dott. Rossini Alberto

1. Descrizione degli obiettivi generali di mantenimento e di miglioramento:

Gli obiettivi generali previsti nella relazione previsionale e programmatica sono i seguenti:

"Definizione delle modalità di archiviazione cartacea ed informatica degli atti provenienti dai flussi e dagli archivi storici dei vari settori" e "Obiettivi di mandato del Sindaco, ricognizione in vista della relazione di metà mandato".

Gli obiettivi settoriali previsti nella relazione previsionale e programmatica sono i seguenti:

1. "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)"
2. "Opere di ottimizzazione ampliamento A14"
3. "Microzonazione sismica"
4. "Percorso partecipativo "Misano in Comune""
5. POR FESR Energia

L'obiettivo intersettoriale previsto nella relazione previsionale e programmatica è il seguente:

6. "Realizzazione progetto Mi Muovo M.A.R.E. a Misano Adriatico"

Le attività ordinarie previste nella relazione previsionale e programmatica sono le seguenti:

1	Impostazione e programmazione delle attività per la stesura del Documento Preliminare per l'adozione e l'approvazione del PSC e degli strumenti attuativi RUE e POC. Dotarsi degli strumenti conoscitivi e tecnici per raggiungere l'obiettivo.
2	Adozione del PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile) e attuazione del Patto dei Sindaci
3	Assistenza all'Ufficio urbanistica ed edilizia privata per l'attuazione dei piani particolareggiati sulla base della normativa urbanistica vigente e per la predisposizione di varianti urbanistiche alla normativa vigente, con valutazione della loro conformità al PTCP
4	Organizzazione di focus con la cittadinanza, i tecnici, i comitati di quartiere, le categorie economiche ed altri stakeholders
5	Attuazione dei Poli Funzionali previsti nel PTCP (Area Bandieri zona statale, Autodromo Santamonica) e dell'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata APEA Raibano, con particolare riferimento alla realizzazione della connessa viabilità
6	Mobilità pubblica, progettazione annuale del trasporto scolastico, sistema di coordinamento del servizio di trasporto pubblico TPL di Misano con il realizzando TRC, valorizzazione della mobilità ciclopedonale, organizzazione della Settimana della Mobilità Sostenibile
7	Progetti di valorizzazione della mobilità ciclopedonale, con particolare riferimento al progetto Conca
8	Rapporti con società Autostrade, Spea, ANAS, Ministero delle infrastrutture, Regione Emilia Romagna ed altri enti locali coinvolti al fine di realizzare il tratto funzionale della SS16 da Misano a Riccione ed altre opere ad essa connesse.
9	Ricerca di finanziamenti europei e per la realizzazione di progetti specifici
10	Assistenza al Sindaco in ordine all'attività di ATERSIR e ATEM (di cui il Responsabile del Settore è RUP)

11	Percorso per sistemare e migliorare dal punto di vista igienico sanitario uno o più campi Sinti esistenti sul territorio, cogliendo la possibilità di ricorrere ai dispositivi previsti dalla Legge Regionale 11/2015 e successiva Direttiva sui requisiti delle microaree familiari della Regione Emilia Romagna.
----	--

2. Descrizione dei risultati ottenuti

I risultati degli obiettivi generali si possono riassumere come segue:

1. "Definizione delle modalità di archiviazione cartacea ed informatica degli atti provenienti dai flussi e dagli archivi storici dei vari settori";

2. "Obiettivi di mandato del Sindaco, ricognizione in vista della relazione di metà mandato":

Per quanto riguarda gli obiettivi di mandato di cui si sta occupando l'Ufficio di Piano si compila una breve relazione che si allega al presente documento [ALLEGATO A].

I risultati degli obiettivi specifici si possono riassumere come segue:

1. "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)":

E' stato redatto il PAES conformemente alle linee guida del JRC per l'approvazione del Piano

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 03/03/2016 a oggetto "Approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – PAES" viene approvato il PAES e si demanda all'Ufficio di Piano il compito di coordinare i diversi servizi comunali, al fine di adempiere al PAES in relazione alle rispettive competenze, per redigere una relazione biennale di verifica sull'attuazione delle azioni previste dal Piano.

Sono state attuate ad oggi le seguenti due azioni previste dal PAES:

- Sostituzione di due autocarri leggeri con autocarri Piaggio Porter 1,7 ton Multitech benzina Euro 6;
- Operazioni preliminari all'apertura dello Sportello Energia presso il SUAP mediante preliminare formazione del personale addetto.

2. "Opere di ottimizzazione ampliamento A14":

Con deliberazione di C.C. n. 88 del 17/12/2015 a oggetto "Progetto definitivo opere di completamento sulla viabilità connessa nel tratto Rimini Nord Cattolica dell'A14. Parere conformità urbanistica" si da atto che il progetto definitivo concernente il territorio del Comune di Misano Adriatico, è conforme ai vigenti strumenti urbanistici per quanto riguarda l'intervento n.8, fatta eccezione per il tratto finale, di innesto sulla viabilità esistente, mentre non è conforme in relazione agli interventi n. 9 e n.10, esprimendo parere favorevole alla realizzazione delle opere proposte nel progetto definitivo; si delega, altresì, il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione tra ASPI, Anas, Provincia di Rimini e Comuni interessati, avente per oggetto la disciplina dei rapporti tra le parti in merito alla progettazione, approvazione, realizzazione e consegna agli Enti gestori delle opere di completamento sulla viabilità connessa all'ampliamento alla terza corsia della Autostrada A14 nel tratto compreso tra gli svincoli di Rimini nord e Cattolica.

In marzo 2016 si è aperta la Conferenza dei Servizi che ha esaminato il progetto definitivo delle opere in questione, che riguardano Misano Adriatico, Riccione e Rimini. Per dar mandato di approfondire alcuni temi, e acquisire alcuni altri pareri, la CDS si è aggiornata al 21 aprile. Successivamente sono stati richiesti i pareri della Sovrintendenza, del MIBAC e della Regione Emilia Romagna e non di meno della demanio militare, per la cui acquisizione è stato necessario ridefinire il progetto di una delle piste ciclabili, previste nel Comune di Rimini. Tale parere ha tardato ad arrivare. In ogni caso dopo aver ricevuto il nulla osta del Comando Militare, in dicembre, si è perfezionata l'istruttoria con la pubblicazione formale del Decreto di chiusura della CDS, con parere favorevole.

3. "Microzonazione sismica"

La Regione Emilia Romagna con propria delibera di Giunta Regionale n. 17050 del 02/11/2016, integrata dalla determinazione n. 17412 del 08/11/2016, approva l'"Elenco dei comuni destinatari dei contributi per gli studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 293/2015 e

D.C.D.P.C. del 14 dicembre 2015 (Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.573/2016) e attribuzione dei contributi" e riconosce al Comune di Misano Adriatico un contributo pari a € 18.000,00 a fronte di un costo complessivo di € 24.000,00, di cui € 6.000,00 a carico del Comune stesso.

Successivamente con determinazione n. 6/UDP del 15/12/2016 a oggetto "Affidamento degli studi di microzonazione sismica e analisi delle condizioni limite per l'emergenza – CUP C9216001300004 – CIG Z781C6B333" si determina, tra l'altro, di procedere ad un affidamento diretto dell'incarico per la redazione degli studi di microzonazione sismica e analisi delle condizioni limite per l'emergenza per il territorio comunale, previa richiesta di preventivo a cinque professionisti.

Il progetto è in condizione di essere attuato nei tempi previsti.

4. "Percorso partecipativo "Misano in Comune""

L'avvio del percorso Misano in Comune e le attività partecipative svolte fino ad oggi, hanno posto le basi per la realizzazione di uno strumento-quadro utile alla revisione della normativa sulla partecipazione con l'obiettivo primo di produrre una maggiore consapevolezza da parte di cittadini e amministrazione pubblica rispetto alle diverse forme di partecipazione e di "cittadinanza attiva", per pervenire poi alla revisione e integrazione in forma partecipata del "Regolamento comunale per l'accesso alle prestazioni di tipo sociale, culturale, sportivo e turistico, per la partecipazione di cittadini singoli o associati alla gestione dei servizi comunali per l'utilizzo di spazi, sale e impianti sportivi nella disponibilità dell'amministrazione".

Il percorso partecipativo è giunto nel dicembre 2016 a terminare le prime due fasi delle quattro di cui è composto (fase di avvio, di ascolto, fase propositiva e conclusiva) coinvolgendo cittadini, tecnici e amministrazione all'interno di una riflessione sul territorio di Misano Adriatico e individuando le tematiche prioritarie di discussione, grazie ai numerosi apporti emersi nei momenti di dialogo previsti dal calendario degli incontri. In particolare sono stati svolti e verbalizzati i seguenti incontri:

In data 27/10/2016 si è svolto l'incontro con il Liceo Linguistico per il concorso "Misano in frames", a seguire l'attività di formazione sugli strumenti e metodi di partecipazione rivolta ai dipendenti e ai Responsabili di Settore coinvolti nel progetto.

Nella stessa data si è riunito il primo tavolo di negoziazione costituito dai firmatari dell'Accordo Formale con l'Amministrazione che vengono coinvolti con l'obiettivo di condividere il processo partecipativo, la scelta dei contenuti, strategie e modalità di conduzione, valutazione degli obiettivi da raggiungere e quelli raggiunti, verifica dei risultati da ottenere e quelli ottenuti, discussione sul proseguimento futuro del percorso dopo la sua conclusione.

In data 26/11/2016 si è svolto il Forum pubblico di Apertura e a seguire l'incontro di Cartografia Partecipata.

5. POR FESR Energia

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 28/07/2016 a oggetto "Partecipazione al bando "POR-FESR 2014-2020" - Richiesta concessione di contributi per la realizzazione di interventi per la riqualificazione energetica del Palasport Comunale – Atto di approvazione di uno studio di fattibilità degli interventi previsti nella diagnosi energetica" si delibera, tra l'altro, di partecipare al Bando "POR FESR 2014-2020, approvando gli interventi da effettuare sul Palasport comunale e dando atto di procedere con modalità ESCO.

Con la determinazione n. 21161 del 30/12/2016 a oggetto "POR FESR 2014-2020 – Progetti di riqualificazione energetica negli edifici pubblici e nell'edilizia residenziale pubblica: domande pervenute entro il 5 agosto 2016 concessione contributi (bando di cui alla D.G.R. 610/2016) e contestuale rettifica determinazione N. 17733/2016", la Giunta della Regione Emilia-Romagna determina, tra l'altro, di concedere sulla base delle risorse finanziarie disponibili ai beneficiari indicati nell'allegato 1) denominato "POR FESR 2014-2020 - Contributi concessi a valere sul bando approvato con D.G.R. 610/2016 per le domande pervenute entro il 05/08/2016", i contributi regionali nella misura indicata a fianco di ciascun progetto approvato per una somma complessiva di euro 4.452.910,65 per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica.

Si rileva che il Comune di Misano Adriatico compare come soggetto beneficiario nell'allegato 1 sopra citato, dove risulta che il contributo concesso al Comune di Misano Adriatico ammonta a € 52.093,50 a fronte di una spesa ammissibile del progetto pari a € 216.000,00.

Per quanto riguarda l'obiettivo intersettoriale previsto nella relazione previsionale e programmatica:

6. "Realizzazione progetto Mi Nuovo M.A.R.E. a Misano Adriatico" (intersettoriale con STA)

Con determinazioni n. 4/UDP del 29/11/2016 e n. 8 del 21/12/2016 si impegna:

- a favore della Soc. ENEL SOLE SRL la somma occorrente per l'acquisto della fornitura e l'installazione di due colonnine elettriche;

- a favore di e-distribuzione la somma occorrente per l'allacciamento collettivo per i due punti di prelievo per uso ricarica autotrazione.

Sono stati effettuati gli ordini e stipulati gli atti necessari al completamento delle procedure per realizzare quanto previsto in convenzione con la regione Emilia Romagna.

Per quanto riguarda le attività ordinarie:

In primo luogo per importanza e complessità va segnalato che sono state ultimate le attività per la redazione del quadro conoscitivo necessario come documento propedeutico all'adozione e l'approvazione del PSC, con la collaborazione del Dipartimento di Architettura dell'Università degli studi di Ferrara.

Si è fornito supporto tecnico al settore Edilizia Privata e Urbanistica per l'adozione di alcune varianti (anche in relazione all'area Bandieri).

In collaborazione con il Settore Segreteria Generale, si è proceduto ad indire la gara per l'affidamento del servizio di trasporto scuolabus che avrà la durata complessiva di 9 anni. Si intende così raggiungere anche il risultato di elevare la qualità del servizio, introducendo mezzi di miglior impatto ambientale e dotati di maggior comfort per gli studenti.

Si è conclusa la procedura per l'istituzione di un nuovo servizio di trasporto pubblico locale a "chiamata", che verrà avviato sul territorio di Misano Adriatico a partire dal periodo estivo 2017: tale modalità di trasporto introduce sul territorio una significativa innovazione e consente di rendere più efficiente il trasporto pubblico locale, consentendo anche un minimo risparmio sui costi di gestione.

Si sono tenuti rapporti con società Autostrade, Spea, ANAS, Ministero delle infrastrutture, Regione Emilia Romagna ed altri enti locali coinvolti al fine di realizzare il tratto funzionale della SS16 da Misano a Riccione ed altre opere ad essa connesse.

L'ufficio ha partecipato alla costituzione del FLAG, fondo per la promozione e la valorizzazione della pesca, finanziato dai Fondi Feamp di provenienza UE. L'obiettivo è valorizzare quanto esiste e quanto può essere potenziato in questo settore nel nostro Comune. Quasi tutti i Comuni che insistono sulla costa dell'Emilia Romagna hanno aderito al Flag e altrettanto hanno fatto le associazioni di categoria che rappresentano il settore e le cooperative o i consorzi della pesca. L'Ufficio ha proposto di creare una sorta di marchio della pesca a chilometro zero, in cui i pescatori stringono un patto con una parte degli esercizi della ristorazione per promuovere sulle tavole misanesi il pescato DOP, anche unendo le tradizioni e l'enogastronomia del mare con i sapori e la cultura dell'entroterra.

L'ufficio ha ottenuto l'approvazione ed il finanziamento del progetto MOBILITAS del programma Med dell'Unione Europea, presentato nel 2016 in partenariato con altri soggetti pubblici e privati eleggibili alla presentazione, tra cui Koper, capo progetto, Dubrovnik, Zader, lo IUAV di Venezia, Piraeus, oltre al piano Strategico del Comune di Rimini. Il progetto riguarda la sperimentazione di azioni inerenti la mobilità sostenibile, con riferimento a realizzazione di azioni pilota e di studi in cui la metodologia applicativa sia esportabile da una località all'altra delle coste del mediterraneo. Il progetto ha la durata complessiva di 30 mesi e Misano dovrà anche confrontarsi con il tema della mobilità in un'area turistica. Il progetto è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 141 del 24/11/2016 a oggetto "Programma comunitario Interreg Mediterranean 2014/2020 – approvazione del progetto Mobilitas mobility for nearly – zero CO2 in Mediterranean tourism destination";

L'Ufficio di Piano ha svolto il compito di assistenza al Sindaco, in ordine:

- alle attività di ATESIR per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico;
- alle attività relative ad ATEM Rimini (della quale è stazione appaltante unica il Comune di Rimini): in particolare è stato attribuito al responsabile dell'Ufficio di Piano il ruolo di RUP con la funzione di unico referente tecnico responsabile per il comune di Misano Adriatico nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nella gara d'ambito per la distribuzione del gas nell' Atem Rimini in corso di predisposizione.

Vista l'importanza e la strategicità della nuova programmazione europea 2014-2020 in materia di fondi strutturali per la politica di investimenti del comune, l'Ufficio di Piano ha il compito di promozione e supporto all'attività dei diversi settori dell'Ente coinvolti nella materia in oggetto per assicurare il perseguimento degli obiettivi, anche intrattenendo rapporti con la Regione Emilia Romagna e con i programmi europei (Med, Italia Croazia ed altri).

L'Ufficio ha verificato le possibilità di finanziamento di azioni a favore delle famiglie Sinti presenti a Misano, constatando che non esistono le condizioni per procedere nell'iter della legislazione regionale.

Sono proseguiti i contatti con gli enti interessati per l'attuazione dell'area di Raibano.

Si è lavorato per integrare l'area naturale del Conca all'interno dei progetti di connessione con la mobilità lenta del Comune di Misano Adriatico.

3. Descrizione delle modalità seguite per la programmazione del lavoro all'interno del Settore

La programmazione del lavoro all'interno del settore viene attuata mediante un costante e continuativo rapporto tra il responsabile e il personale del settore.

Considerata la limitata disponibilità di risorse umane, il responsabile del settore porta avanti direttamente l'istruttoria di alcune pratiche.

4. Descrizione delle modalità di coinvolgimento e motivazione del personale:

Il personale del settore gode di autonomia operativa ed organizzativa sempre con la costante disponibilità e ausilio da parte del Responsabile, risulta fortemente motivato di adempiere ai propri compiti nel migliore dei modi e, quindi, con soddisfazione personale.

E' stata dimostrata, da parte del personale, collaborazione attiva e disponibilità alle novità introdotte a seguito di nuove disposizioni di legge o altro.

Si propongono periodicamente attività di formazione alle quali il personale si dimostra interessato a partecipare.

5. Descrizione delle modalità seguite per l'integrazione con gli altri Settori:

L'integrazione con gli altri settori avviene principalmente tramite contatti diretti con i relativi responsabili e con i colleghi. Si è rilevata una grande disponibilità al soddisfacimento delle richieste di collaborazione avanzate agli altri settori sui progetti intersettoriali che si stanno svolgendo.

6. Segnalazioni di eventuali criticità nella organizzazione interna e/o nelle procedure:

Maggiore semplificazione delle procedure sia interne che esterne faciliterebbe l'attività del settore che molto spesso deve impegnarsi per rispettare norme e iter amministrativi non direttamente attinenti alle materie dell'Ufficio.

7. Rispetto dei tempi procedurali:

In questo Settore i previsti tempi dei procedimenti sono sempre rispettati.

8. Quale conoscenza ha della soddisfazione dell'Utenza e su quali basi deriva tale consapevolezza:

Per quanto riguarda la soddisfazione dell'utenza circa il lavoro svolto dal settore si ritiene che sia alta non essendoci mai stati significativi disservizi e/o ritardi sulle varie attività.

8. Valutazione totale sull'andamento complessivo dell'attività:

Si ritiene che la valutazione generale sull'andamento complessivo del settore sia molto buona considerata la consistenza numerica del personale rispetto le molteplici attività svolte ed alla consistenza delle medesime.

***COMUNE DI
MISANO ADRIATICO***

Provincia di Rimini

***RELAZIONE TECNICA AL
CONTO DEL BILANCIO
ANNO 2016***

Relazione Tecnica al Conto del Bilancio - Parte prima

Indice

Introduzione

Conto del Bilancio 2016

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Analisi avanzo/disavanzo precedente esercizio applicato

La gestione di competenza

La gestione dei residui

La gestione di cassa

Analisi delle ENTRATE

Riepilogo delle entrate per titoli

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi delle SPESE

Riepilogo delle spese per titoli

Spese correnti

Spese in conto capitale

Rimborso di prestiti

Introduzione

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, *"Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione."* e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."* .

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

CONTO DEL BILANCIO 2016

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio			1.980.815,83
RISCOSSIONI	2.829.534,25	19.376.754,41	22.206.288,66
PAGAMENTI	5.013.284,54	17.820.281,97	22.833.566,51
Fondo di cassa al 31/12			1.353.537,98
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12			0,00
DIFFERENZA			1.353.537,98
RESIDUI ATTIVI	3.110.624,56	2.672.243,50	5.782.868,06
RESIDUI PASSIVI	649.433,21	4.318.055,51	4.967.488,72
DIFFERENZA			815.379,34
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti			161.736,45
Fondo Pluriennale vincolato per in conto capitale			730.508,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016			1.276.672,00
- Fondi accantonati (fondo svalutazione crediti ed altri accantonamenti)			1.418.252,74
Fondi vincolati (vincokli derivanti da leggi e principi contabili			318.583,49
- Fondi per finanziamento spese c/capitale			162.500,00
- Fondi di ammortamento			0,00
- Fondi non vincolati			0,00
Disavanzo al 31/12/2016			-622.664,23

Dalla tabella sopra riportata si può notare che il risultato di amministrazione è prodotto:

- dalla gestione di competenza
- dalla gestione dei residui, compreso fondo iniziale di cassa
- applicazione avanzo / disavanzo esercizio precedente
- dall'accantonamento di : fondo svalutazione crediti al 31/12/2016,
- indennità di fine mandato del Sindaco e di spese legali
- delle somme vincolate pe vincoli derivanti da leggi e principi contabili.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - (F.C.D.E.)

Per quanto concerne il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è da intendersi, in contabilità finanziaria, come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio che possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio . In sede di predisposizione del bilancio di previsione, sono state individuate le categorie di entrata che potevano dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e, secondo le modalità della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato degli ultimi 5 esercizi) è stata accantonata la quota minima prevista nella misura del 55%.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"
- 30100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione"

Con la predisposizione del rendiconto si è determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità in riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2016, sia degli esercizi precedenti raffrontando, per ciascuna delle categorie sopra indicate e con la modalità della media semplice, l'importo complessivo dei residui come risultante alla fine dell'esercizio con la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2012-2016); il complemento a 100 della percentuale media così ottenuta è stata successivamente applicata agli importi complessivi dei residui delle diverse categorie di entrata.

Si è in tal modo riscontrato che il fondo da accantonare a chiusura d'esercizio è pari ad € 1.406.083,97. Si riporta il prospetto di dettaglio:

COMUNE DI MISANO ADRIATICO PROVINCIA DI RIMINI

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

ESERCIZIO 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELLESEERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERQUASITIVA							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.233.886,29	2.462.226,54	3.696.112,83	1.297.843,46	1.297.843,46	0,35
	di cui accortati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accortati per cassa	1.233.886,29	2.462.226,54	3.696.112,83	1.297.843,46	1.297.843,46	0,35
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accortati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accortati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accortati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accortati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	45.121,53	0,00	45.121,53	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.279.007,82	2.462.226,54	3.741.234,36	1.297.843,46	1.297.843,46	0,35
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	322.041,24	185.105,00	507.146,24	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	92.999,90	62.576,00	155.575,90	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	415.041,14	247.710,00	662.751,14	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	355.185,91	72.965,70	428.151,61	39.928,41	39.928,41	0,09
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	406.797,21	277.179,57	683.976,78	68.312,10	68.312,10	0,10
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4,51	0,00	4,51	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.176,23	0,00	2.176,23	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	196.339,69	22.780,71	219.120,40	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	960.503,55	372.925,98	1.333.429,53	108.240,51	108.240,51	0,08
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.394,46	10.000,00	17.394,46	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	7.394,46	10.000,00	17.394,46	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.200,65	0,00	6.200,65	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	13.595,11	10.000,00	23.595,11	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 200: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE GENERALE	2.668.147,58	3.092.923,52	5.761.071,10	1.406.083,97	1.406.083,97	0,24
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	13.595,11	10.000,00	23.595,11	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	2.654.552,47	3.082.923,52	5.737.475,95	1.406.083,97	1.406.083,97	0,23

	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	5.761.071,10	1.406.083,97
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	5.761.071,10	1.406.083,97

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiede né l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e).

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (j)

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

Andiamo ad analizzare le singole gestioni.

ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO PRECEDENTE ESERCIZIO APPLICATO

In base all'art. 186 del D.Lgvo 267/2000 *“Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.”* e in base all'art. 187,

comma 1 *“Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188.”*,

comma 2, *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.*

In base all'art. 188 *“L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente*

trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

Nel corso dell'esercizio 2015 con delibera di Giunta Comunale n. 53 del 04/06/2015 è stato effettuato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi con rideterminazione dell'avanzo di amministrazione al 01.01.2015 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Nella tabella che segue viene rappresentato l'utilizzo dell'avanzo / disavanzo di amministrazione effettuato nel corso dell'esercizio che troverà riscontro nelle successive tabelle.

AVANZO 2014 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2015		
Avanzo risultante dal Conto del Bilancio 2014	177.099,62	
Rideterminato in seguito al riaccertamento straordinario dei residui (G.C. 53 del 04/06/2015)	<u>198.184,87</u>	
di cui:		
- Avanzo applicato alle spese correnti		0,00
- Avanzo applicato agli investimenti		0,00
- Accantonato per fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	-785.010,27	-586.825,40
-		
Totale disavanzo al 31/12/2014		-586.825,40

DISAVANZO 2014 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2015	
Disavanzo applicato al bilancio corrente	0,00

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/07/2015 si delibera il ripiano del disavanzo di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs.n. 118 del 2011 in numero 30 esercizi con quote annuali di € 19.560,85 da applicarsi ai bilanci di previsione 2015 e seguenti;

A chiusura dell'esercizio 2015 il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria si presentava un disavanzo di € 888.563,03 come si evidenzia nel quadro che segue :

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015			
	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
<i>Fondo di cassa al 1 gennaio</i>			1.505.230,91
RISCOSSIONI	3.321.286,45	17.509.732,00	20.831.018,45
PAGAMENTI	5.334.575,70	15.020.857,83	20.355.433,53
<i>Fondo di cassa al 31/12</i>			1.980.815,83
<i>PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12</i>			0
DIFFERENZA			1.980.815,83
RESIDUI ATTIVI	2.617.834,42	3.347.953,61	5.965.788,03
RESIDUI PASSIVI	1.249.189,69	4.492.890,66	5.742.080,35
DIFFERENZA			223.707,68
<i>Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti</i>			474.979,23
<i>Fondo Pluriennale vincolato per in conto capitale</i>			856.148,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015			873.395,84
<i>- Fondi accantonati (fondo svalutazione crediti ed altri accantonamenti)</i>			1.294.469,04
<i>Fondi vincolati (vincokli derivanti da leggi e principi contabili</i>			0,00
<i>- Fondi per finanziamento spese c/capitale</i>			467.489,83
<i>- Fondi di ammortamento</i>			0
<i>- Fondi non vincolati</i>			0
Disavanzo al 31/12/2015			-888.563,03

Il maggior disavanzo rispetto al rendiconto 2014 pari ad Euro 301.737,63, è stato previsto nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (nel fondo crediti di dubbia esigibilità) nel triennio a quote costanti pari ad € 100.579,21;

Dalla tabella relativa al Quadro riassuntivo della gestione 2016 si evidenzia una riduzione del disavanzo rispetto al rendiconto 2015 di € 265.898,80 per cui si intendono recuperate n. 2 quote annuali da € 19.560,85 per l'anno 2015 e 2016 per complessivi € 39.121,70 e per l'importo di € 226.77,10 si intende recuperato parte del disavanzo dell'esercizio precedente (2015).

Il disavanzo applicato al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 é pari ad € 94.521,38 per l'esercizio 2017 (di cui € 19.560,85 rata disavanzo 2014 ed € 74.960,53 disavanzo 2015), ed € 19.560,85 per gli esercizi 2018 e 2019 ;

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse. La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse. Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno /accertamento che di pagamento / riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. L'art. 193 del D.Lgs 267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6. Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le previsioni attese.

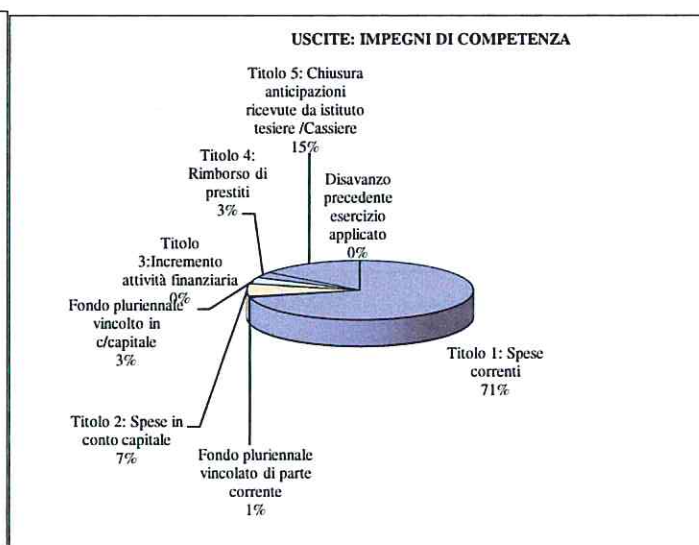
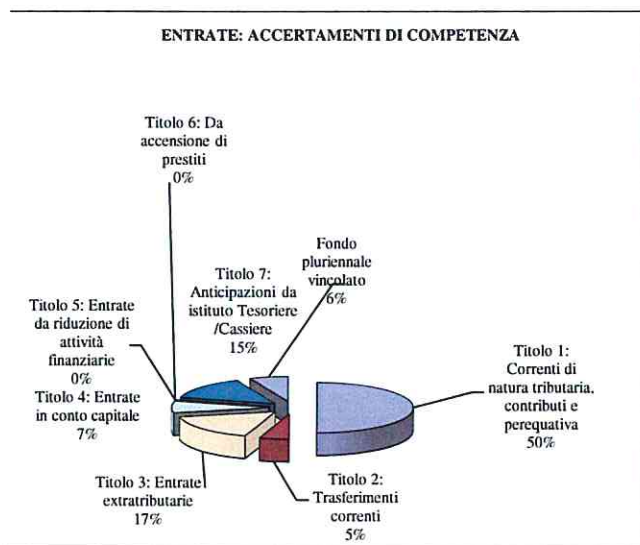
Per dare un corretto significato al risultato, l' avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
RISCOSSIONI	(+)	19.376.754,41
PAGAMENTI	(-)	17.820.281,97
DIFFERENZA	A	1.556.472,44
Fondo pluriennale vincolato Entrata	(+)	1.331.127,67
Fondo pluriennale vincolato Spesa	(-)	892.245,32
DIFFERENZA	B	438.882,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.672.243,50
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.318.055,51
DIFFERENZA	C	-1.645.812,01
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	(+)	304.989,83
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		654.532,61

Le tabelle che seguono indicano i totali distinti per titoli di entrata e di uscita.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE: ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISULTATO
Titolo 1: Correnti di natura tributaria, contributi e perequativa	10.469.291,24	
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.024.416,75	
Titolo 3: Entrate extratributarie	3.487.348,00	
Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.542.299,75	
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	364,69	
Titolo 6: Da accensione di prestiti	0,00	
Titolo 7: Anticipazioni da istituto Tesoriere /Cassiere	3.061.062,11	
Titolo 9: Per conto terzi e partite di giro	2.464.215,27	
Totale Parziale	22.048.997,81	
Avanzo precedente esercizio applicato	304.989,83	
Fondo pluriennale vincolato	1.331.127,67	
		23.685.115,31
USCITE: IMPEGNI DI COMPETENZA	IMPEGNI	
Titolo 1: Spese correnti	14.595.210,72	
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	<i>161.736,45</i>	
Titolo 2: Spese in conto capitale	1.362.037,08	
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	<i>730.508,87</i>	
Titolo 3: Incremento attività finanziaria	0,00	
Titolo 4: Rimborso di prestiti	655.812,20	
Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesiere /Cassiere	3.061.062,11	
Titolo 7: Per conto terzi e partite di giro	2.464.215,37	
Totale Parziale	23.030.582,80	
Disavanzo precedente esercizio applicato	0,00	
Totale (2)		23.030.582,80
Avanzo di gestione		654.532,51



Equilibri della gestione di competenza

Vengono qui di seguito riportati gli equilibri della gestione di competenza degli ultimi due anni di conto del bilancio , si evidenzia il Fondo pluriennale vincolato a copertura di spese correnti ed in conto capitale determinato con il riaccertamento ordinario dei residui:

EQUILIBRI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE		2015	2016
Entrate correnti (Titolo I + II + III)	(+)	15.123.479,84	14.981.055,99
Spese Correnti: Titolo I	(-)	14.210.351,07	14.595.210,72
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)		474.979,23	161.736,45
Spese per rimborso di prestiti (quota capitale)	(-)	730.208,44	655.812,20
DIFFERENZA	(+/-)	-292.058,90	-431.703,38
Entrate del Titolo IV che finanziano le spese correnti	(+)	162.872,55	600.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (entrata)	(+)	301.937,81	474.979,23
Avanzo applicato al titolo I della spesa	(+)	0,00	0,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio corr.	(+)	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00
Altre	(+/-)	0,00	0,00
TOTALE GESTIONE CORRENTE	(+/-)	172.751,46	643.275,85
GESTIONE DI COMPETENZA CONTO CAPITALE		2015	2016
Entrate titoli IV , V (per 2015) e VI (per 2016)	(+)	1.592.604,50	1.542.664,44
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (entrata)	(+)	352.904,81	856.148,44
Avanzo applicato al titolo II	(+)	0,00	304.989,83
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00
Entrate del Titolo IV che finanziano le spese correnti	(-)	162.872,55	600.000,00
Spese titolo II e tit. III	(-)	431.587,71	1.362.037,08
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (spesa)		901.313,22	730.508,87
TOTALE GESTIONE C/CAPITALE	(+/-)	449.735,83	11.256,76
SALDO GESTIONE CORRENTE E C/CAPITALE	(+/-)	622.487,29	654.532,61

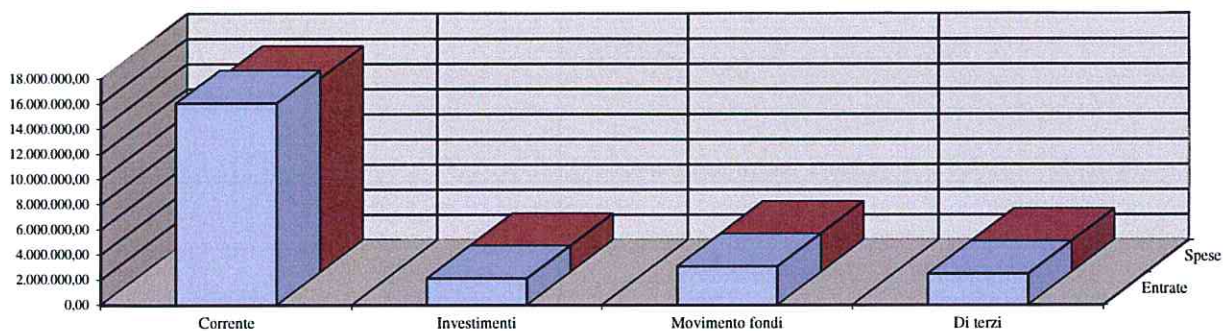
ANALISI DELLE COMPONENTI DI BILANCIO

Analizziamo ora i riepiloghi per le diverse componenti di bilancio.

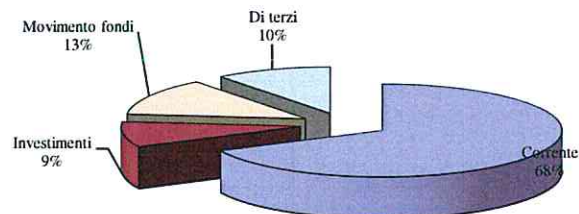
Composizione del Bilancio per l'anno 2016

	Entrate	Uscite	Differenza
Corrente	16.056.035,22	15.412.759,37	643.275,85
Investimenti	2.103.802,71	2.092.545,95	11.256,76
Movimento fondi	3.061.062,11	3.061.062,11	0,00
Di terzi	2.464.215,37	2.464.215,37	0,00
Totale	23.685.115,41	23.030.582,80	654.532,61

Composizione del Bilancio



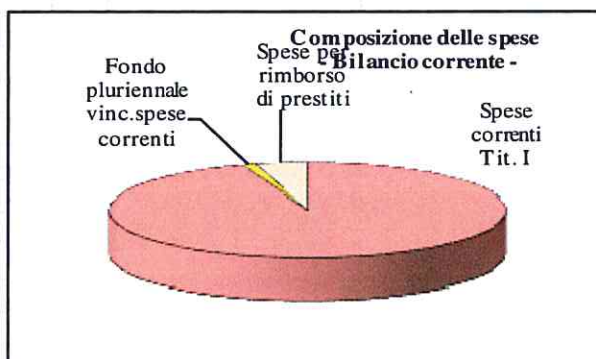
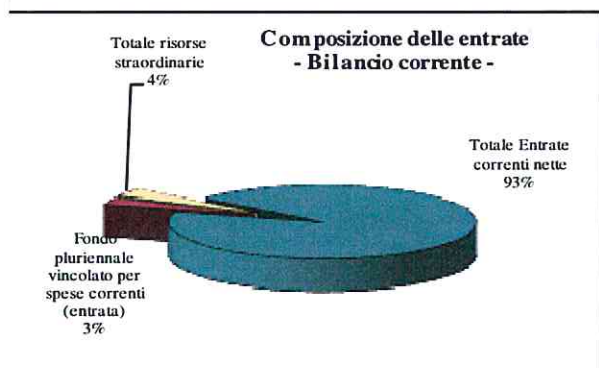
Incidenza percentuale



Le tabelle che seguono mettono in evidenza le singole voci che compongono il bilancio corrente, il bilancio investimenti, il bilancio movimento di fondi e il bilancio servizi c/terzi, limitati alla sola competenza.

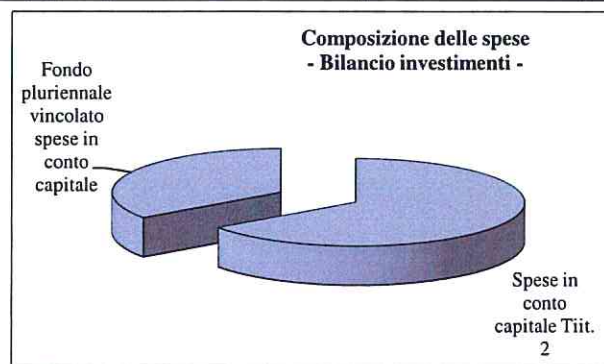
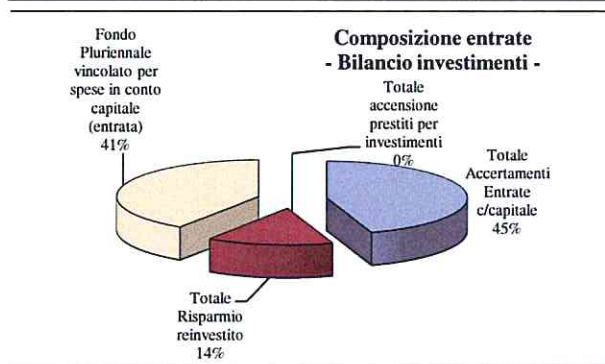
Bilancio corrente: misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente.

BILANCIO CORRENTE		Parziale	Totale
Entrate correnti: Titolo I + II + III			
Spese Correnti: Titolo I + IV			
ENTRATE (accertamenti)			
Entrate Correnti di natura tributaria, contributi e perequativa (Titolo I)		10.469.291,24	
Entrate da Trasferimenti correnti (Titolo II)		1.024.416,75	
Entrate Extratributarie (Titolo III)		3.487.348,00	
<i>Totale Accertamenti Entrate correnti</i>	(+)		14.981.055,99
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
.....		0,00	
.....			
<i>Totale Risparmio corrente</i>	(-)		0,00
<i>Totale Entrate correnti nette</i>	(=)		14.981.055,99
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (entrata)		(+)	474.979,23
Entrate del Titolo IV e V che finanziano spese correnti:			
- Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria		600.000,00	
- Alienazioni per riequilibrio		0,00	
- Mutui a copertura disavanzi		0,00	
- Altre entrate straordinarie		0,00	
<i>Totale risorse straordinarie</i>	(+)		600.000,00
Totale Entrate			16.056.035,22
USCITE (impegni)			
Spese correnti (Titolo I)	(+)	14.595.210,72	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (spesa)	(+)	161.736,45	
Spese per il rimborso di prestiti (Titolo IV)	(+)	655.812,20	
<i>Totale Impegni Spese correnti</i>			15.412.759,37
Disavanzo applicato al bilancio corrente			0,00
Totale Uscite			15.412.759,37
RISULTATO bilancio di parte corrente:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			643.275,85



Bilancio investimenti: destinato ad assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per l'erogazione dei servizi pubblici e per lo sviluppo socio-economico della popolazione.

BILANCIO INVESTIMENTI		Parziale	Totale
Entrate vincolate: Titolo IV, V, VI			
Spese d'investimento: Titolo II			
ENTRATE (accertamenti)			
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	(+)	1.542.299,75	
- Oneri di urbanizzazione per man. Ordinaria	(-)	600.000,00	
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)	(+)	364,69	
- Riscossione di crediti	(-)	0,00	
<i>Totale Accertamenti Entrate c/capitale</i>	(+)		942.664,44
Avanzo applicato:			
Avanzo applicato vincolato/destinato a investimenti		304.989,83	
.....			
<i>Totale Risparmio reinvestito</i>	(+)		304.989,83
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale (entrata)	(+)		856.148,44
Entrate per accensione di prestiti (Titolo V)	(+)	0,00	
- Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	0,00	
- Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	
<i>Totale accensione prestiti per investimenti</i>	(+)		0,00
Totale Entrate			2.103.802,71
USCITE (impegni)			
Spese in conto capitale (Titolo II)	(+)	1.362.037,08	
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale (spesa)	(+)	730.508,87	
Totale Uscite			2.092.545,95
RISULTATO bilancio Investimenti:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			11.256,76



Bilancio movimento di fondi (Anticipazioni e Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere): Anticipazioni movimenti di pura natura finanziaria che non comportano veri movimenti di risorse, ma sono diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità dell'ente.

BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI		Parziali	Totali
ENTRATE (accertamenti)			
Anticipazioni di cassa (parte Titolo 7)	(+)	3.061.062,11	
Totale Entrate			3.061.062,11
USCITE (impegni)			
Rimborso anticipazioni di cassa (parte Titolo 5)	(+)	3.061.062,11	
Totale Uscite			3.061.062,11
RISULTATO bilancio movimento di Fondi:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			0,00

Bilancio servizi per conto terzi e partite di giro : movimenti che non incidono nell'attività economica dell'ente; sono poste finanziarie figurative movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni e partite di giro.

BILANCIO SERVIZI CONTO TERZI		Parziali	Totali
ENTRATE (accertamenti)			
Entrate per conto di terzi e partite di giro (Titolo 9)	(+)	2.464.215,37	
Totale Entrate			2.464.215,37
USCITE (impegni)			
Spese per conto di terzi e partite di giro (Titolo 7)	(+)	2.464.215,37	
Totale Uscite			2.464.215,37
RISULTATO bilancio servizi di terzi:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			0,00

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti. E' importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi, inteso come capacità e rapidità di riscossione dei crediti, e quello dei residui passivi, inteso come capacità e rapidità di pieno utilizzo delle somme impiegate.

Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza.

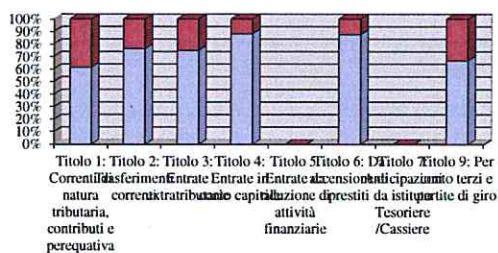
Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	
<i>Fondo di cassa al 1 gennaio</i>	1.980.815,83
RISCOSSIONI	2.829.534,25
PAGAMENTI	5.013.284,54
<i>Fondo di cassa al 31/12</i>	-202.934,46
<i>PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12</i>	0,00
DIFFERENZA	-202.934,46
RESIDUI ATTIVI	3.110.624,56
RESIDUI PASSIVI	649.433,21
DIFFERENZA	2.461.191,35
AVANZO (+) / DISAVANZO (-) contabile	2.258.256,89

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

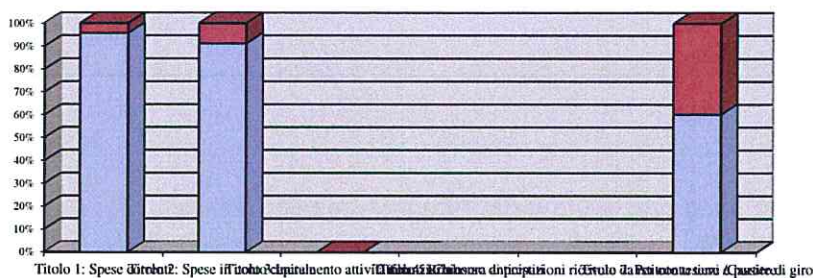
Analisi del riaccertamento dei residui per titoli di entrata e spesa.

ENTRATE: RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	Scostamento %
Titolo 1: Correnti di natura tributaria, contributi e perequativa	3.899.498,86	2.462.226,54	36,86%
Titolo 2: Trasferimenti correnti	794.271,75	247.771,00	68,81%
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.111.070,41	372.925,98	66,44%
Titolo 4: Entrate in conto capitale	73.903,59	10.000,00	86,47%
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	
Titolo 6: Da accensione di prestiti	72.297,10	10.327,36	85,72%
Titolo 7: Anticipazioni da istituto Tesoriere /Cassiere	0,00	0,00	
Titolo 9: Per conto terzi e partite di giro	14.746,32	7.373,68	50,00%
Totale	5.965.788,03	3.110.624,56	47,86%
USCITE: RESIDUI PASSIVI			
Titolo 1: Spese correnti	3.858.134,71	173.192,21	95,51%
Titolo 2: Spese in conto capitale	1.354.369,64	128.868,96	90,48%
Titolo 3: Incremento attività finanziaria	0,00	0,00	
Titolo 4: Rimborso di prestiti			
Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesiere /Cassiere			
Titolo 7: Per conto terzi e partite di giro	529.576,00	347.372,11	34,41%
Totale	5.742.080,35	649.433,28	88,69%



**ENTRATE:
RESIDUI ATTIVI**

■ RESIDUI RIACCERTATI
 ■ RESIDUI INIZIALI



**USCITE:
RESIDUI PASSIVI**

■ RESIDUI RIACCERTATI
 ■ RESIDUI INIZIALI

Dai dati della gestione dei residui, raffrontati con quelli del precedente esercizio, emergono le seguenti risultanze:

GESTIONE DEI RESIDUI		
ENTRATE		
PARTE CORRENTE (TIT. I, II, III)	2015	2016
Residui Anno Precedente	5.214.889,67	5.804.841,02
Residui Riaccertati	5.174.580,23	3.082.923,52
Grado di riscossione residui	99,23%	53,11%
Riscossione dei Residui	2.695.783,72	2.695.783,72
PARTE CONTO CAPITALE (TIT. IV,V,VI)	2015	2016
Residui Anno Precedente	754.174,78	146.200,69
Residui Riaccertati	749.800,78	20.327,36
Grado di riscossione residui	88,18%	88,72%
Riscossione dei Residui	665.003,68	129.716,51
USCITE		
PARTE CORRENTE (TIT. I, III)	2015	2016
Residui Anno Precedente	3.960.641,62	3.858.134,71
Residui Riaccertati	3.624.482,31	173.192,14
Grado di smaltimento residui	87,52%	94,21%
Pagamento dei Residui	3.466.172,68	3.634.845,75
PARTE CONTO CAPITALE (TIT. II)	2015	2016
Residui Anno Precedente	2.938.668,93	1.354.369,64
Residui Riaccertati	2.546.260,22	128.868,96
Grado di smaltimento residui	34,77%	88,58%
Pagamento dei Residui	1.021.761,10	1.199.762,69

I minori residui attivi discendono da:	
Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	-26.133,78
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	3.843,18
Gestione servizi c/terzi	-3.338,62
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	-25.629,22
I minori residui passivi discendono da:	
Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	-50.096,82
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	-25.737,99
Gestione servizi c/terzi	-3.527,79
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	-79.362,60

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

Residui	Esercizi Prec.	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ATTIVI							
Titolo 1	287.388,86	198.358,03	275.816,57	303.714,99	837.363,90	559.584,19	1.279.007,82
Titolo 2	0,00	0,00	20.000,00	1.324,54	77.643,40	148.803,06	415.041,14
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	7.728,62	26.902,97	338.294,39	960.503,51
Titolo 4	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.595,11
Titolo 5	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	6.343,91	1.683,45	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	3.752,52	140,61	384,50	578,80	717,25	1.800,00	4.095,92
TOTALE RESIDUI ATTIVI	303.441,38	198.498,64	302.544,98	315.030,40	942.627,52	1.048.481,64	2.672.243,50
PASSIVI							
Titolo 1	0,00	790,00	3.932,38	1.011,98	23.689,59	143.768,19	3.326.645,02
Titolo 2	71.213,88	0,00	5.016,00	12.199,35	40.222,57	217,16	569.271,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7	10.409,27	1.000,00	0,00	3.000,00	99.871,03	233.091,81	422.139,49
TOTALE RESIDUI PASSIVI	81.623,15	1.790,00	8.948,38	16.211,33	163.783,19	377.077,16	4.318.055,51

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria.

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio	//	//	1.980.815,83
RISCOSSIONI	2.829.534,25	19.376.754,41	22.206.288,66
PAGAMENTI	5.013.284,54	17.820.281,97	22.833.566,51
Fondo di cassa al 31/12			1.353.537,98
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12			0,00
DIFFERENZA			1.353.537,98

Dalla tabella si può notare che il risultato è dato da una gestione di competenza e una di residui.

Analizziamo qui di seguito il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in competenza e, nella tabella successiva, quelli effettuati a residuo, in base alle componenti di bilancio.

Componenti di Bilancio	Riscossioni C/Competenza	Pagamenti C/Competenza	Differenza
Corrente	12.326.503,52	11.924.377,90	402.125,62
Investimenti	1.529.069,33	792.766,08	736.303,25
Movimento fondi	3.061.062,11	3.061.062,11	0,00
Di terzi e partite di giro	2.460.119,45	2.042.075,88	418.043,57
Totale	19.376.754,41	17.820.281,97	1.556.472,44

Componenti di Bilancio	Riscossioni C/Residuo	Pagamenti C/residuo	Differenza
Corrente	2.695.783,72	3.634.845,75	-939.062,03
Investimenti	129.716,51	1.199.762,69	-1.070.046,18
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Di terzi e partite di giro	4.034,02	178.676,10	-174.642,08
Totale	2.829.534,25	5.013.284,54	-2.183.750,29

Il saldo di cassa al 31.12.2016 risulta pari ad Euro 1.353.537,98 di cui a specifica destinazione Euro 861.799,89 .

L' Ente ha attivato l' anticipazione di tesoreria prevista dall' art. 222 del TUEL 267/2000 per un ammontare pari ad Euro 3.793.251,03. Si dà atto che la suddetta anticipazione rientra nel limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Il suddetto limite non è stato aumentato ai cinque dodicesimi.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'utilizzo massimo dell'anticipazione di tesoreria è stato pari ad € 994.656,35

L' Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

ANALISI DELLE ENTRATE

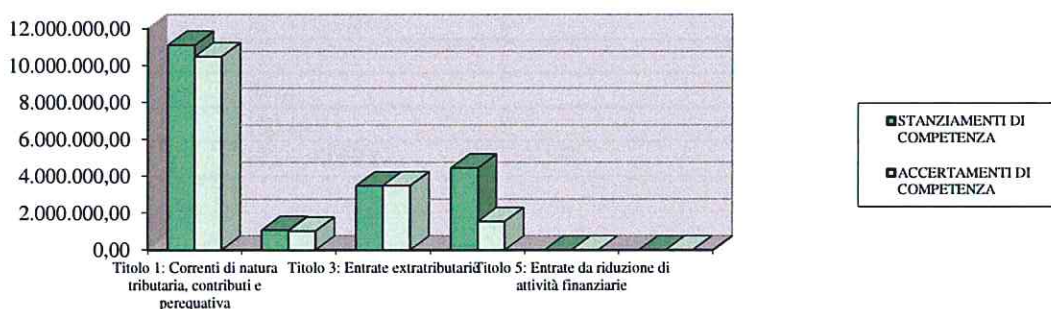
La corretta programmazione dell'attività dell'ente parte dalla ricerca delle fonti di finanziamento: soltanto conoscendo l'ammontare e la natura delle risorse a disposizione si possono preventivare le relative spese.

Iniziamo quindi ad analizzare le entrate in base alla loro natura e fonte di provenienza suddividendole per titoli indicando, per ognuno di essi, la percentuale di incidenza sul totale complessivo.

Entrate	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Correnti di natura tributaria, contributi e perequativa	11.097.916,76	40,07%
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.074.264,01	3,88%
Titolo 3: Entrate extratributarie	3.476.861,57	12,55%
Titolo 4: Entrate in conto capitale	4.451.210,69	16,07%
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	364,69	0,00%
Titolo 6: Da accensione di prestiti	0,00	0,00%
Titolo 7: Anticipazioni da istituto Tesoriere /Cassiere	3.700.000,00	13,36%
Titolo 9: Per conto terzi e partite di giro	3.897.957,30	14,07%
<i>Totale Entrate</i>	27.698.575,02	

Entrate	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Correnti di natura tributaria, contributi e perequativa	10.469.291,24	47,48%
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.024.416,75	4,65%
Titolo 3: Entrate extratributarie	3.487.348,00	15,82%
Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.542.299,75	6,99%
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	364,69	0,00%
Titolo 6: Da accensione di prestiti	0,00	0,00%
Titolo 7: Anticipazioni da istituto Tesoriere /Cassiere	3.061.062,11	13,88%
Titolo 9: Per conto terzi e partite di giro	2.464.215,37	11,18%
<i>Totale Entrate</i>	22.048.997,91	

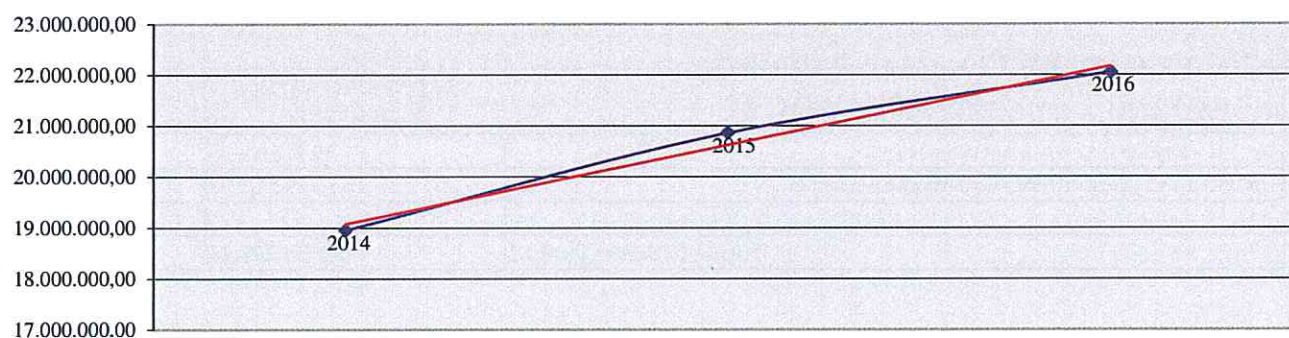
Composizione delle Entrate 2014



La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate dell'ultimo triennio al fine di valutarne l'andamento.

Entrate	Accertamenti di Competenza		
	2014	2015	2016
Titolo 1: Correnti di natura tributaria, contributi e perequativa	11.271.825,46	10.849.603,62	10.469.291,24
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.074.848,10	1.264.327,67	1.024.416,75
Titolo 3: Entrate extratributarie	2.826.330,58	3.009.548,55	3.487.348,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	580.391,18	1.592.604,50	1.542.299,75
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	364,69
Titolo 6: Da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto Tesoriere /Cassiere	1.875.000,96	2.129.406,33	3.061.062,11
Titolo 9: Per conto terzi e partite di giro	1.325.580,96	2.012.194,94	2.464.215,37
<u>Totale Entrate</u>	18.953.977,24	20.857.685,61	22.048.997,91

Trend storico Entrate



LE ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono molto importanti nella politica di reperimento delle risorse dell'ente.

Sono suddivise in due tipologie : le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione: imposte , tasse e proventi assimilati ed i fondi perequativi da parte delle Amministrazioni centrali . Fanno parte della della tipologia 101 la tassa sui servizi indivisibili (TASI), l'imposta municipale propria (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sull'IRPEF. la tassa sui rifiuti (TARI), la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche urbani e i diritti sulle pubbliche affissioni

La tipologia 302 dei fondi perequativi da Amministrazioni Centrali contiene il fondo di solidarietà comunale.

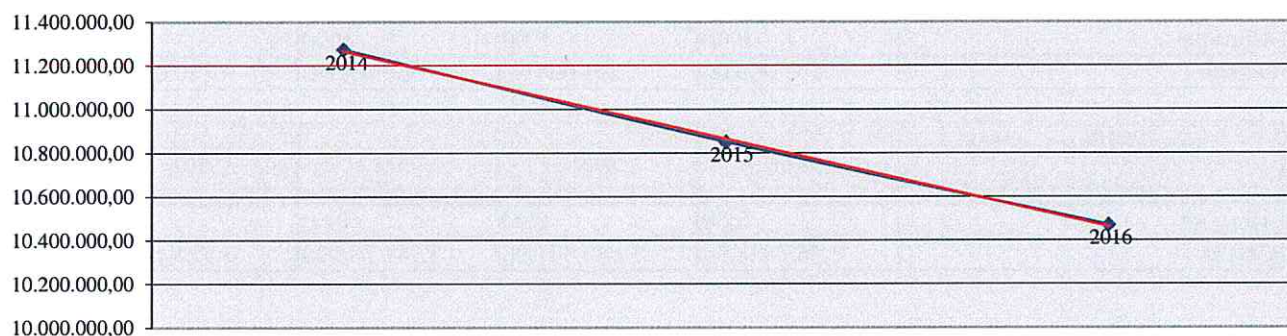
La tabella riporta le entrate del titolo I accertate nell'esercizio suddivise nelle tipologie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Tit. I)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	10.371.061,26	99,06
Tip. 302 -Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	98.229,98	0,94
Totale Entrate Titolo I	10.469.291,24	

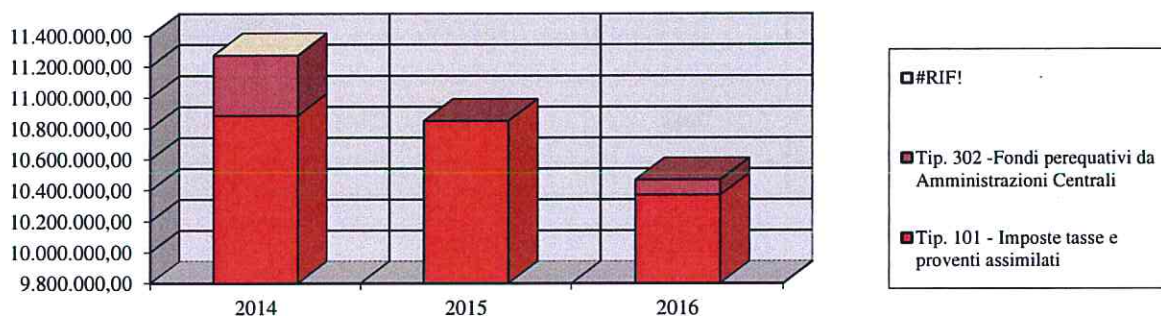
La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate tributarie dell'ultimo triennio.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Tit. I)	Accertamenti di Competenza		
	2014	2015	2016
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	10.883.817,21	10.849.603,62	10.371.061,26
Tip. 302 -Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	388.007,71	0,00	98.229,98
Totale Entrate Titolo I	11.271.824,92	10.849.603,62	10.469.291,24

Trend storico Entrate



Composizione e trend delle Entrate Tributarie



ANALISI DEI TRIBUTI PIU' SIGNIFICATIVI

Imposta municipale propria (IMU)	2013	2014	2015	2016	Variazioni
Aliquote	0,00	0,00	0,00	0,00	
Gettito	5.258.244,14	5.117.145,00	4.756.524,84	5.127.780,91	371.256,07

Addizionale comunale Irpef	2013	2014	2015	2016	Variazioni
Aliquote	0,00	0,00	0,00	0,00	
Gettito	295.000,00	295.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00

Tassa Rifiuti solidi Urbani/TARI	2013	2014	2015	2016	Variazioni
Aliquote	0,00	0,00	0,00	0,00	
Gettito	3.563.838,50	3.680.371,98	3.747.788,90	3.925.459,63	177.670,73

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche	2013	2014	2015	2016	Variazioni
Aliquote	0,00	0,00	0,00	0,00	
Gettito	168.200,84	162.800,51	167.560,32	174.294,22	6.733,90

Imposta sulla pubblicita'	2013	2014	2015	2016	Variazioni
Aliquote	0,00	0,00	0,00	0,00	

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate del titolo II evidenziano le forme contributive da parte dallo Stato e dagli enti del settore pubblico allargato finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di competenza dell'ente.

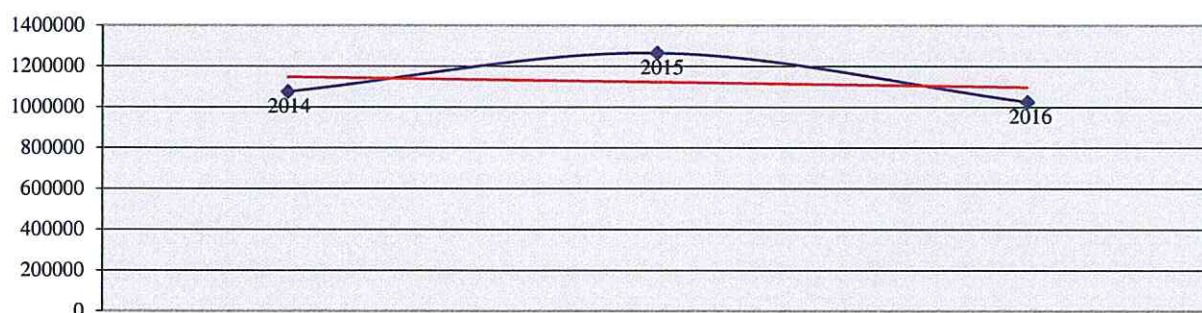
La tabella riporta le entrate del titolo II accertate nell'esercizio suddivise nelle tipologie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Tip. 101 - Trasn.correnti da Amministrazioni pubbliche	817.222,54	79,77%
Tip. 102 - Trasn.correnti da famiglie	0,00	0,00%
Tip. 103 - Trasn.correnti da imprese	207.194,21	20,23%
Tip. 104 - Trasn.correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00%
Tip. 105 - Trasn.correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00%
Totale Entrate Titolo II	1.024.416,75	

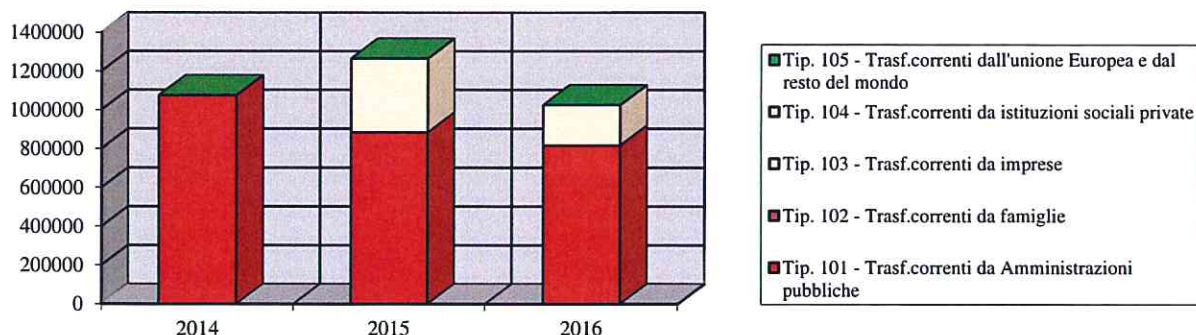
La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da trasferimenti correnti dell'ultimo triennio.

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	Accertamenti di Competenza		
	2014	2015	2016
Tip. 101 - Trasn.correnti da Amministrazioni pubbliche	1.074.848,10	883.752,67	817.222,54
Tip. 102 - Trasn.correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Tip. 103 - Trasn.correnti da imprese	0,00	380.575,00	207.194,21
Tip. 104 - Trasn.correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
Tip. 105 - Trasn.correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo II	1.074.848,10	1.264.327,67	1.024.416,75

Trend storico Trasferimenti Correnti



Composizione e trend dei Trasferimenti correnti



LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie hanno un notevole valore sociale e finanziario in quanto abbracciano tutte le prestazioni rese ai cittadini attraverso i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

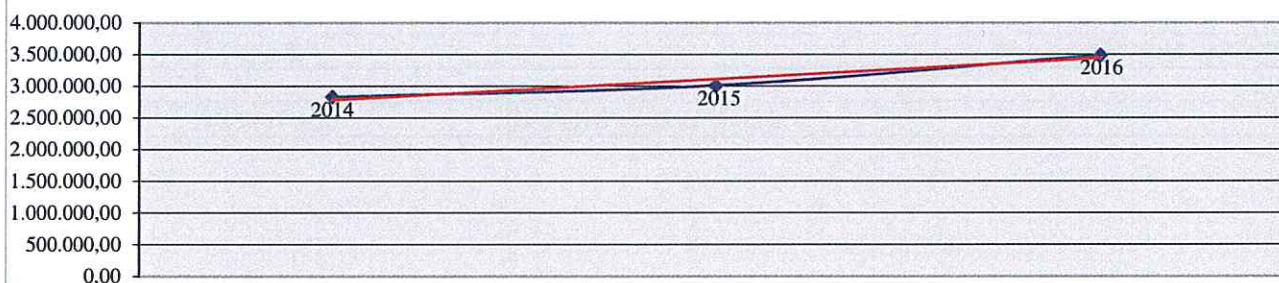
La tabella riporta le entrate del titolo III accertate nell'esercizio suddivise nelle tipologie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Entrate Extratributarie (Tit. III)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.996.607,91	57,25%
Tip. 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ed degli illeciti	797.576,60	22,87%
Tip. 300 - Interessi attivi	50,79	0,00%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi da capitale	208.106,33	5,97%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	485.006,37	13,91%
Totale Entrate Titolo III	3.487.348,00	

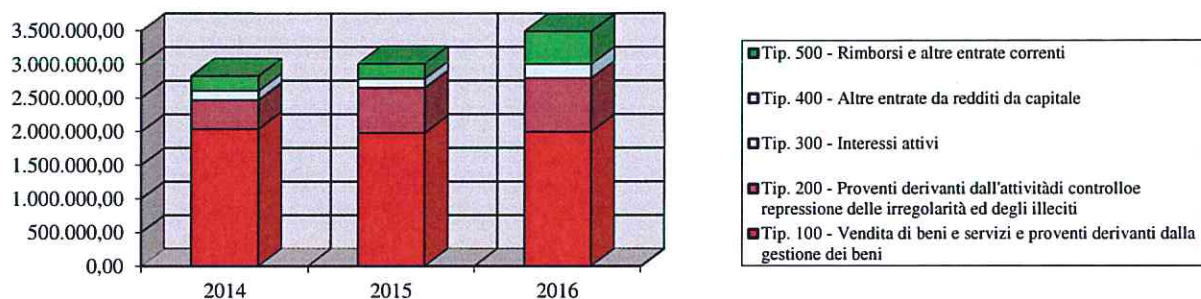
La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate extratributarie dell'ultimo triennio.

Entrate Extratributarie (Tit. III)	Accertamenti di Competenza		
	2014	2015	2016
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.036.237,50	1.979.075,24	1.996.607,91
Tip. 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ed degli illeciti	430.000,00	667.980,68	797.576,60
Tip. 300 - Interessi attivi	3.892,90	3.892,90	50,79
Tip. 400 - Altre entrate da redditi da capitale	136.343,49	136.343,49	208.106,33
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	219.856,69	219.856,69	485.006,37
Totale Entrate Titolo III	2.826.330,58	3.007.149,00	3.487.348,00

Trend storico Entrate Extratributarie



Composizione e trend delle Entrate Extratributarie



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate del titolo IV sono di diversa natura e destinazione.

Le alienazioni rappresentano una fonte di autofinanziamento; i contributi agli investimenti evidenziano le quote di partecipazione da parte dallo Stato e dagli enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti; tra le altre entrate in conto capitale si evidenziano i proventi degli oneri di urbanizzazione dal rilascio di concessioni edilizie.

Quota parte degli oneri di urbanizzazione è stata destinata alla copertura di spese correnti per l'importo di € 600.000,00

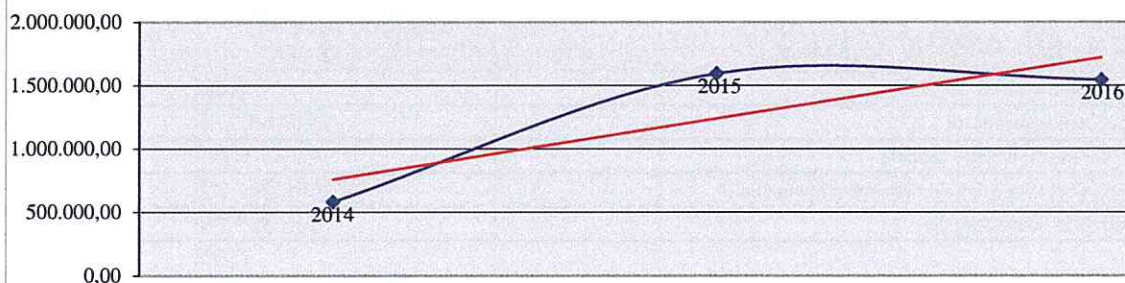
La tabella riporta le entrate del titolo IV accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Entrate in conto capitale (Tit. IV)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	127.682,79	8,28
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	648.261,22	42,03
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	766.355,74	49,69
	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo IV	1.542.299,75	

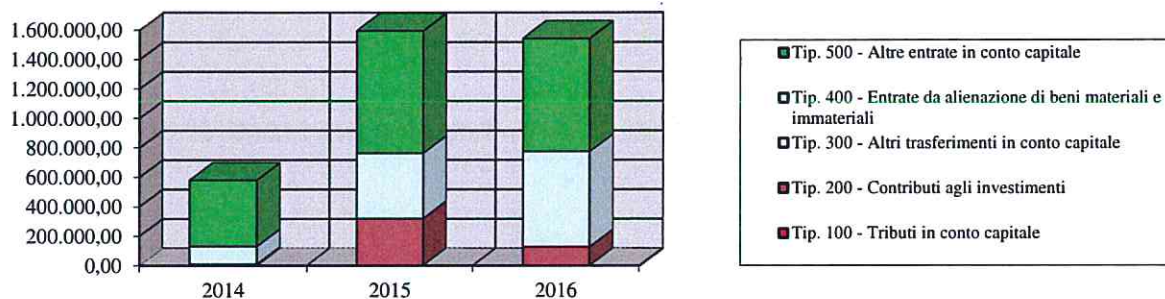
La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da trasferimenti di capitale dell'ultimo triennio.

Alienazioni, trasferimenti di capitale (Tit. IV)	Accertamenti di Competenza		
	2014	2015	2016
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	9.770,89	319.850,83	127.682,79
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	121.185,08	443.765,18	648.261,22
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	449.435,71	828.988,49	766.355,74
	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo IV	580.391,68	1.592.604,50	1.542.299,75

Trend storico alienazioni e trasferimenti di capitale



Composizione e trend delle alienazioni e trasferimenti di capitale



ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (TIT V)

Le entrate del titolo V sono costituite da Alienazione di attività finanziarie in cui trovano allocazione i proventi dalla vendita di titoli/azioni in seguito alla dismissione di partecipazione alle diverse società partecipate., e la riscossione di crediti ed altre entrate per riduzione di attività finanziarie

Nel 2016 si è provveduto alla vendita di n. 336 azioni della Società AMFA SPA per l'importo di € 364,69.

La tabella riporta le entrate del titolo V accertate nell'esercizio suddivise nelle tipologie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit. V)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Tip. 100 - Alienazione di attività finanziarie	364,69	100,00
Tip. 200 - Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00
Tip. 300 - Riscossione di crediti a medio e lungo termine	0,00	0,00
Tip. 400 - Altre entrate per riduzione attività finanziarie	0,00	0,00
		0,00
	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo IV	364,69	

Nel 2014 e nel 2015 non si sono state dismissioni di partecipazioni.

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TIT. VI)

Le entrate del titolo V sono costituite da quelle risorse necessarie al completamento del finanziamento del piano d'investimento dell'ente (ricorso al credito o all'indebitamento).

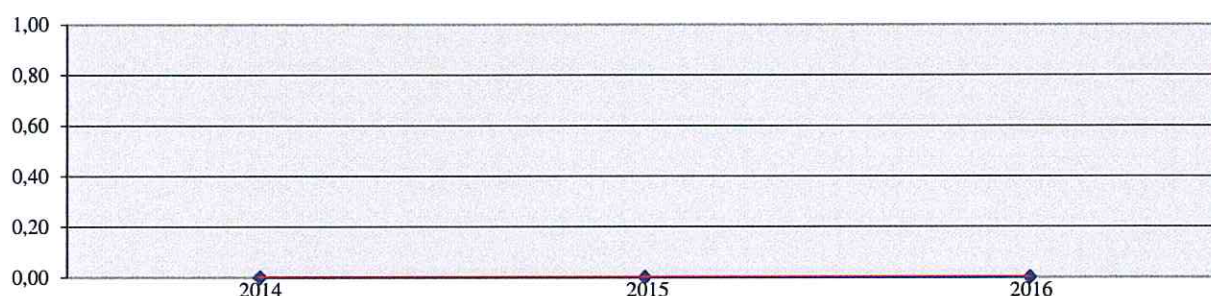
La tabella riporta le entrate del titolo V accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Accensione di prestiti (Tit. VI)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Tip. 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	
Tip. 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	
Tip. 300 - Accensione Mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	
Tip. 500 - Altre forme di indebitamento	0,00	
Totale Entrate Titolo V	0,00	

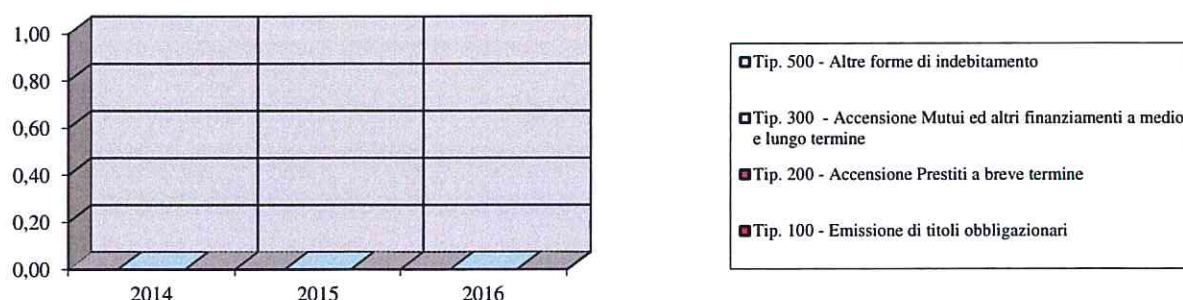
La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da accensione di prestiti dell'ultimo triennio.

Accensione di prestiti (Tit. V)	Accertamenti di Competenza		
	2014	2015	2016
Tip. 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tip. 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tip. 300 - Accensione Mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tip. 500 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo V	0,00	0,00	0,00

Trend storico alienazioni e trasferimenti di capitale



Composizione e trend delle alienazioni e trasferimenti di capitale



Come evidenziato nella tabella suesposta nel triennio 2014-2016 non è stata prevista l'assunzione di alcun prestito né emissione di prestiti obbligazionari.

N.B.

Il ricorso all'indebitamento è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi, oltre che economici.

L'art. 204 del D.Lgvo 267/2000 specifica che "...l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito."

La tabella che segue riporta la capacità di indebitamento residuo tenendo in considerazione il limite massimo indicato nella legge di stabilità per il 2015.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	Importi parziali 2014	Totale
Titolo I: Entrate tributarie	11.271.825,46	
Titolo II: Entrate da trasferimenti correnti	1.074.848,10	
Titolo III: Entrate extratributarie	2.826.330,58	
Totale Entrate correnti		15.173.004,14
10% entrate correnti anno 2014		1.517.300,41
Quota interessi anno 2016		344.548,25
Quota interessi disponibile		1.172.752,16

Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.: l'indebitamento, gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	2015	2016
EVOLUZIONE INDEBITAMENTO		
Residuo debito	13.140.836,48	12.410.628,04
Nuovi prestiti	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	730.208,44	655.812,20
Estinzioni anticipate	0,00	
TOTALE FINE ANNO	12.410.628,04	11.754.815,84

EVOLUZIONE ONERI FINANZIARI E RIMBORSO PRESTITI		
Oneri finanziari	404.022,11	344.548,25
Quote capitale	730.208,44	655.812,20
TOTALE FINE ANNO	1.134.230,55	1.000.360,45

ANALISI DELLA SPESA

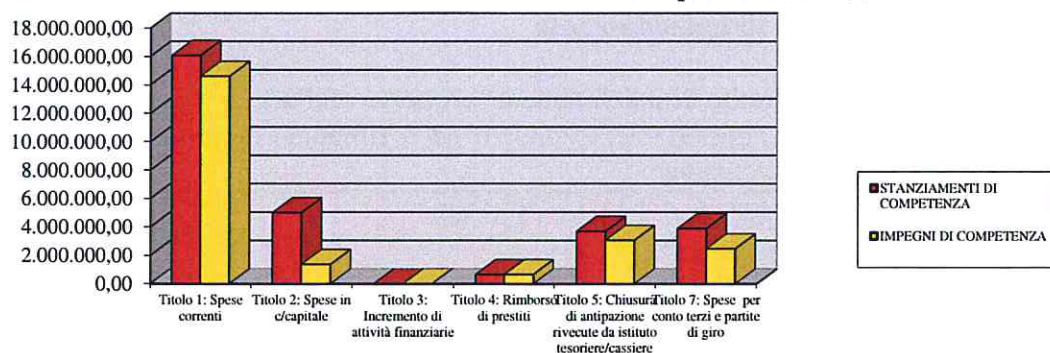
La programmazione della spesa è la conseguenza diretta del volume delle risorse che l'ente prevede di accertare nell'esercizio: evidenziamo quindi le modalità in cui la Giunta ha destinato le varie entrate per il conseguimento degli obiettivi definiti in sede previsionale.

Iniziamo quindi ad analizzare le spese in base alla loro natura suddividendole per titoli indicando, per ognuno di essi, la percentuale di incidenza sul totale complessivo.

Uscite	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Spese correnti	16.068.209,37	54,78%
Titolo 2: Spese in c/capitale	5.012.713,65	17,09%
Titolo 3: Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%
Titolo 4: Rimborso di prestiti	655.812,20	2,24%
Titolo 5: Chiusura di antipazione rivecute da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	12,61%
Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	3.897.957,30	13,29%
<i>Totale Uscite</i>	29.334.692,52	

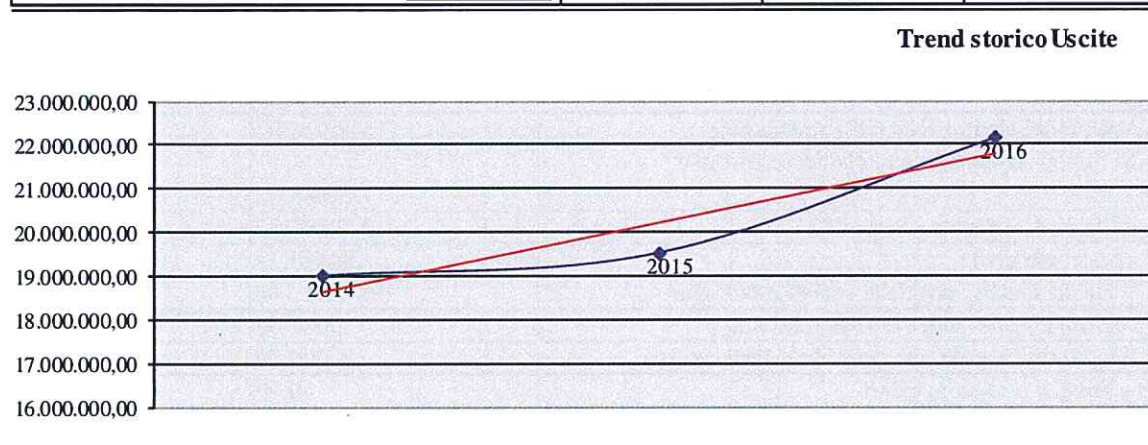
Uscite	IMPEGNI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Spese correnti	14.595.210,72	65,93%
Titolo 2: Spese in c/capitale	1.362.037,08	6,15%
Titolo 3: Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%
Titolo 4: Rimborso di prestiti	655.812,20	2,96%
Titolo 5: Chiusura di antipazione rivecute da istituto tesoriere/cassiere	3.061.062,11	13,83%
Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	2.464.215,27	11,13%
<i>Totale Uscite</i>	22.138.337,38	

Composizione delle Uscite



La tabella che segue riporta gli impegni delle uscite dell'ultimo triennio al fine di valutarne l'andamento.

Uscite	Impegni di Competenza		
	2014	2015	2016
Titolo 1: Spese correnti	14.456.956,67	14.210.351,07	14.595.210,72
Titolo 2: Spese in c/capitale	501.967,43	431.587,71	1.362.037,08
Titolo 3: Incremento di attività finanziarie			
Titolo 4: Rimborso di prestiti	841.144,11	730.208,44	655.812,20
Titolo 5: Chiusura di anticipazione rivecute da istituto tesoriere/cassiere	1.875.000,96	2.129.406,33	3.061.062,11
Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.325.580,96	2.012.194,94	2.464.215,37
<u>Totale Uscite</u>	19.000.650,13	19.513.748,49	22.138.337,48



Andiamo ora ad analizzare i singoli titoli della spesa.

SPESE CORRENTI

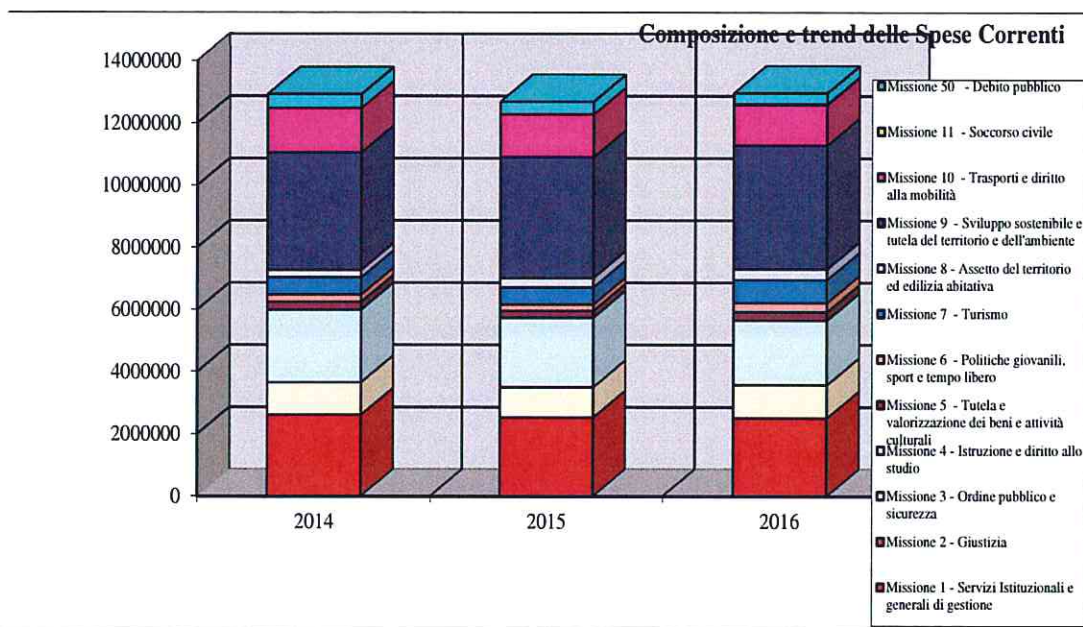
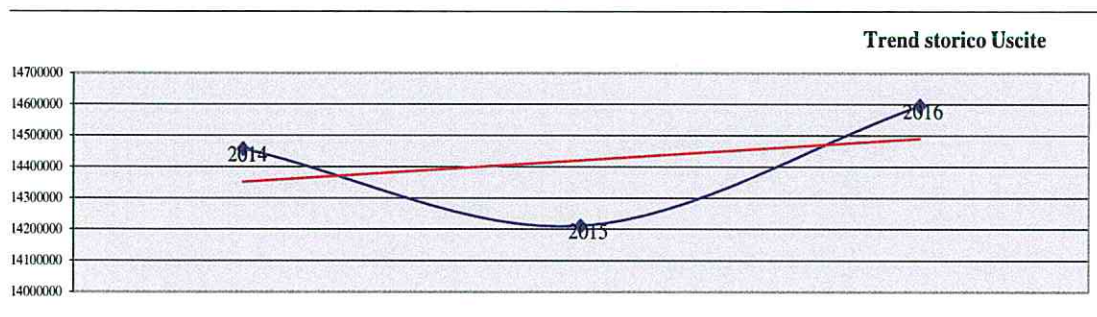
Le spese correnti comprendono tutte le somme necessarie per far fronte all'ordinaria attività dell'ente e ai vari servizi pubblici attivati.

La tabella riporta le spese del titolo I impegnate nell'esercizio suddivise nelle Missioni di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Spese correnti (Tit. I)	IMPEGNI DI COMPETENZA	% sul totale
Missioni		
Missione 1 - Servizi Istituzionali e generali di gestione	2.512.491,94	17,21%
Missione 2 -	0,00	0,00%
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.064.355,07	7,29%
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.076.325,04	14,23%
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	274.604,38	1,88%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	288.308,11	1,98%
Missione 7 - Turismo	740.991,66	5,08%
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	341.915,07	2,34%
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.981.683,62	27,28%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.297.327,21	8,89%
Missione 11 - Soccorso civile	29.447,37	0,20%
Missione 12 - Diritti sociali , politiche sociali e famiglia	1.635.173,36	11,20%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	5.000,00	0,03%
Missione 16 - Agricoltura, politiche Agroalimentari e pesca	1.000,00	0,01%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%
Missione 50 - Debito pubblico	346.587,89	2,37%
Totale Uscite Titolo I	14.595.210,72	

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese correnti dell'ultimo triennio.

Spese correnti (Tit. I)	Impegni di Competenza		
	2014	2015	2016
Missioni			
Missione 1 - Servizi Istituzionali e generali di gestione	2.616.589,65	2.530.640,25	2.512.491,94
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.040.684,36	972.997,51	1.064.355,07
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.335.393,50	2.234.104,42	2.076.325,04
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	256.105,00	227.335,13	274.604,38
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	228.046,12	196.767,18	288.308,11
Missione 7 - Turismo	554.487,25	549.485,85	740.991,66
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	238.475,00	301.903,38	341.915,07
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.777.276,12	3.887.650,91	3.981.683,62
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.429.591,40	1.370.584,08	1.297.327,21
Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	29.447,37
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.519.322,43	1.519.139,74	1.635.173,36
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	18.300,00	12.649,30	5.000,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche Agroalimentari e pesca			1.000,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti			0,00
Missione 50 - Debito pubblico	442.685,84	407.093,32	346.587,89
Totale Uscite Titolo I	14.456.956,67	14.210.351,07	14.595.210,72



Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo I impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (macroaggregati) . L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

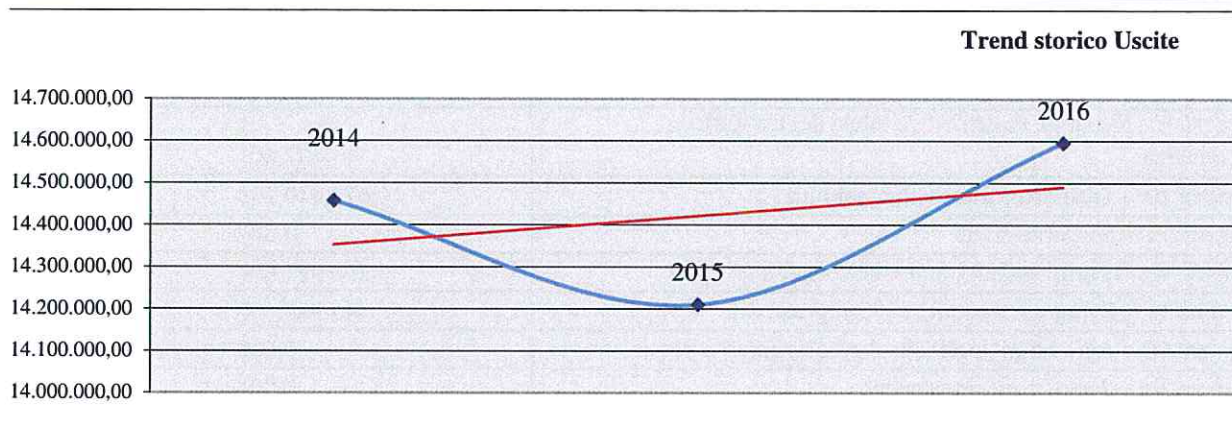
Spese correnti (Tit. I)	IMPEGNI DI COMPETENZA	% sul totale
Macroaggregati		
MacroAgg. 1 - Redditi da lavoro dipendente	4.197.799,87	28,76%
MacroAgg. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	264.054,77	1,81%
MacroAgg. 3 - Acquisto di beni e servizi	7.926.726,01	54,31%
MacroAgg. 4 - Trasferimenti correnti	1.569.445,17	10,75%
MacroAgg. 7 - Interessi passivi	346.587,89	2,37%
MacroAgg. 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.974,39	0,10%
MacroAgg. 10 - Altre spese correnti	275.622,62	1,89%
Totale Spese Titolo I	14.595.210,72	

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese correnti dell'ultimo triennio.

Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo I impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (macroaggregato) . L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese correnti dell'ultimo triennio.

Spese correnti (Tit. I)	Impegni di Competenza		
	2014	2015	2016
Macroaggregati			
MacroAgg. 1 - Redditi da lavoro dipendente	4.496.555,49	4.280.057,35	4.197.799,87
MacroAgg. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	368.124,92	277.529,66	264.054,77
MacroAgg. 3 - Acquisto di beni e servizi	7.865.163,14	7.707.373,82	7.926.726,01
MacroAgg. 4 - Trasferimenti correnti	1.264.329,58	1.281.884,90	1.569.445,71
MacroAgg. 7 - Interessi passivi	442.685,84	407.093,32	346.587,89
MacroAgg. 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.097,70	12.778,47	14.974,39
MacroAgg. 10 - Altre spese correnti	0,00	243.633,55	275.622,62
Totale Spese Titolo I	14.456.956,67	14.210.351,07	14.595.211,26



SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Le spese in conto capitale comprendono tutte le somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti all'incremento e alla manutenzione del patrimonio dell'ente.

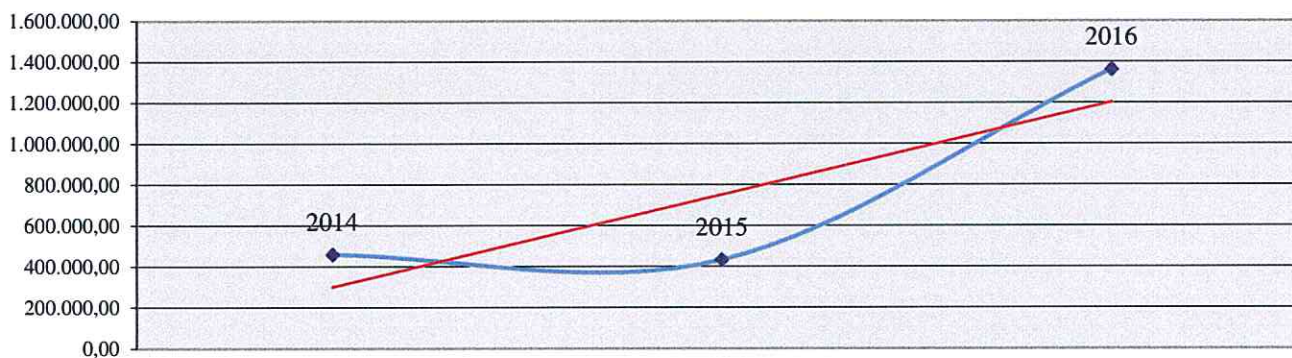
La tabella riporta le spese del titolo II impegnate nell'esercizio suddivise nelle funzioni di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Spese in c/capitale (Tit. II) e Spese per incremento attività finanziarie (Tit.III)	IMPEGNI DI COMPETENZA	% sul totale
Missioni		
Spese in conto capitale		
Missione 1 - Servizi Istituzionali e generali di gestione	167.904,65	12,33%
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00%
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.428,20	0,25%
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	51.053,28	3,75%
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	52.741,14	3,87%
Missione 7 - Turismo	14.837,43	1,09%
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.878,80	9,61%
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.437,80	1,06%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	675.840,26	49,62%
Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00%
Missione 12 - Diritti sociali , politiche sociali e famiglia	200.925,69	14,75%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	49.989,83	0,04
Missione 16 - Agricoltura, politiche Agroalimentari e pesca	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Totale Spese Titolo II	1.362.037,08	

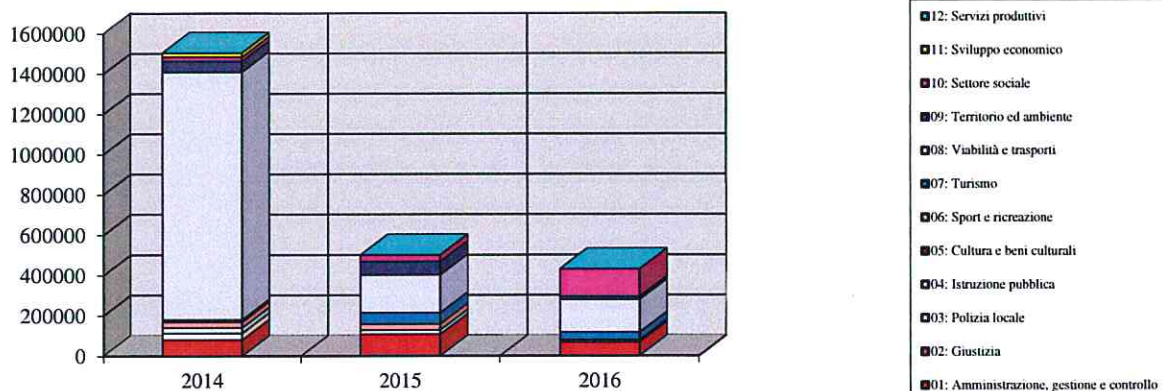
La tabella che segue riporta gli impegni delle spese in conto capitale dell'ultimo triennio al fine di valutare la tendenza degli investimenti.

Spese in c/capitale (Tit. II) e Spese per incremento attività finanziarie (Tit.III)	Impegni di Competenza		
	2014	2015	2016
Missioni			
Spese in conto capitale			
Missione 1 - Servizi Istituzionali e generali di gestione	107.725,44	67.882,64	167.904,65
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	10.980,86	3.428,20
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	21.070,70	547,40	51.053,28
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.000,00	0,00	52.741,14
Missione 7 - Turismo	12.000,00		14.837,43
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	36.404,67	6.385,28	130.878,80
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.682,74	9.238,21	14.437,80
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	188.054,48	162.182,86	675.840,26
Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.029,40	136.370,46	200.925,69
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	49.989,83
Missione 16 - Agricoltura, politiche Agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie			
Missione 7 - Turismo	44.000,00	38.000,00	0,00
Totale Spese Titolo II	457.967,43	431.587,71	1.362.037,08

Trend storico Uscite



Composizione e trend delle Spese C/Capitale



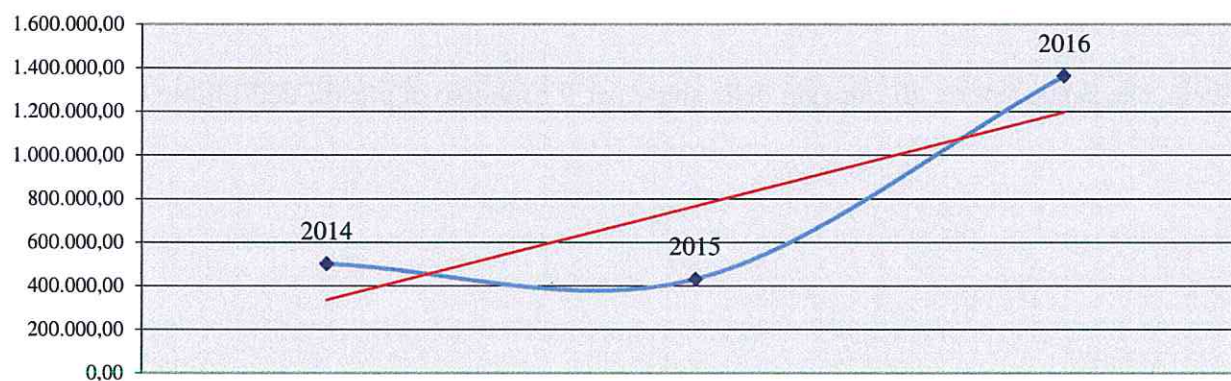
Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo II impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (interventi) . L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Spese in c/capitale (Tit. II) e Spese per incremento attività finanziarie (Tit.III)	IMPEGNI DI COMPETENZA	% sul totale
Spese in conto capitale		
MacroAgg. 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.235.534,85	90,71%
MacroAgg. 3 - Contributi agli investimenti	12.703,43	0,93%
MacroAgg. 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
MacroAgg. 5 - Altre spese in conto capitale	113.798,80	8,36%
Incremento attività finanziarie		
MacroAgg. 1 - Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00%
Totale Spese Titolo II	1.362.037,08	

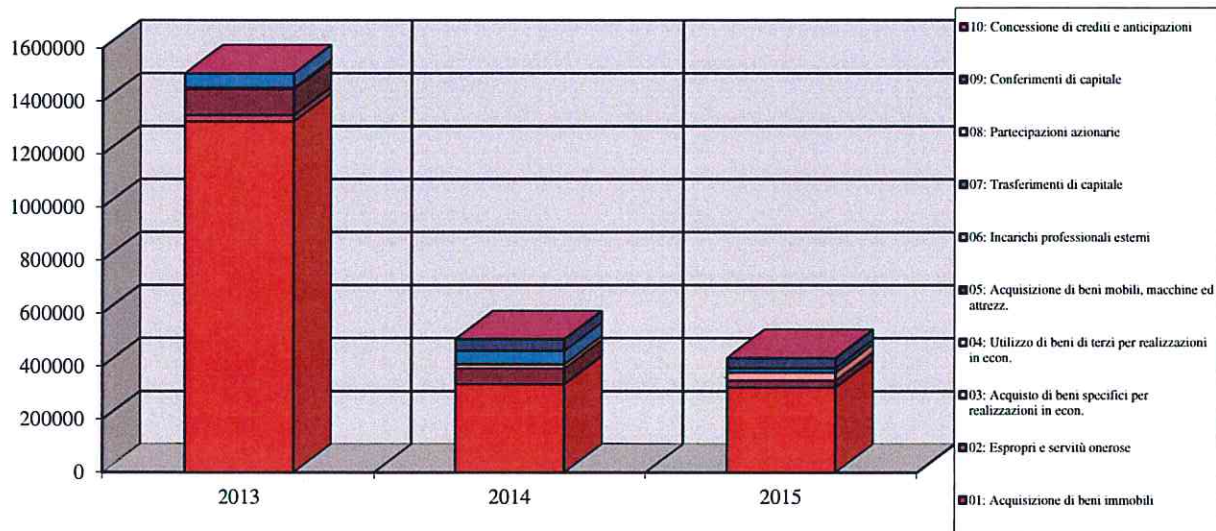
La tabella che segue riporta gli impegni delle spese di investimento dell'ultimo triennio.

Spese in c/capitale (Tit. II) ed incremento attività finanziarie (Tit. Macroaggregati	Impegni di Competenza		
	2014	2015	2016
Spese in conto capitale			
MacroAgg. 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	408.145,05	377.217,63	1.235.534,85
MacroAgg. 3 - Contributi agli investimenti	16.529,42	11.000,00	12.703,43
MacroAgg. 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
MacroAgg. 5 - Altre spese in conto capitale	33.292,96	5.370,08	113.798,80
Incremento attività finanziarie			0,00
Acquisizione di attività finanziarie	44.000,00	38.000,00	0,00
Totale Spese Titolo II	501.967,43	431.587,71	1.362.037,08

Trend storico Uscite



Composizione e trend delle Spese C/Capitale (Interventi)



SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

Le spese per il rimborso di prestiti comprendono tutte le somme finalizzate al rimborso delle quote di capitale dei prestiti contratti.

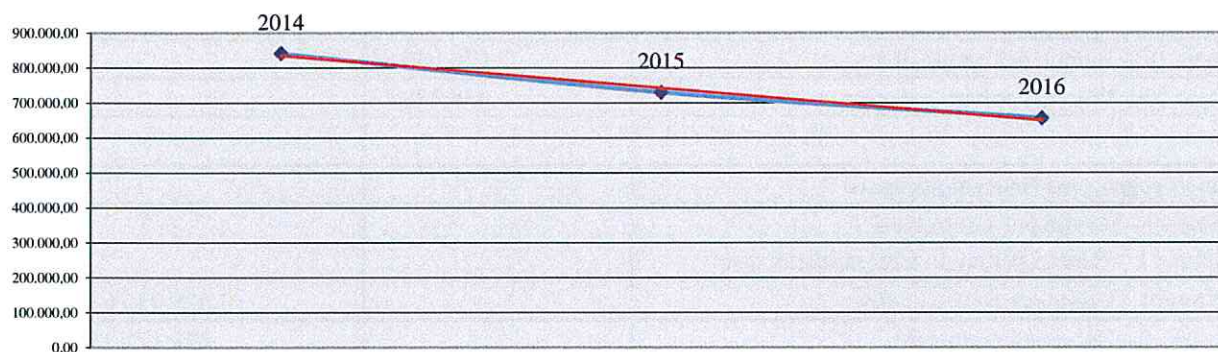
Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo IV impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (macroaggregato) . L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale

Spese per rimborso di prestiti (Tit. III)	IMPEGNI DI COMPETENZA	% sul totale
Missioni/ Macroaggregati		
Missione 50 - Debito pubblico		0,00
MacroAgg. 2 - Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	655.812,20	100,00
Totale Spese Titolo III	655.812,20	

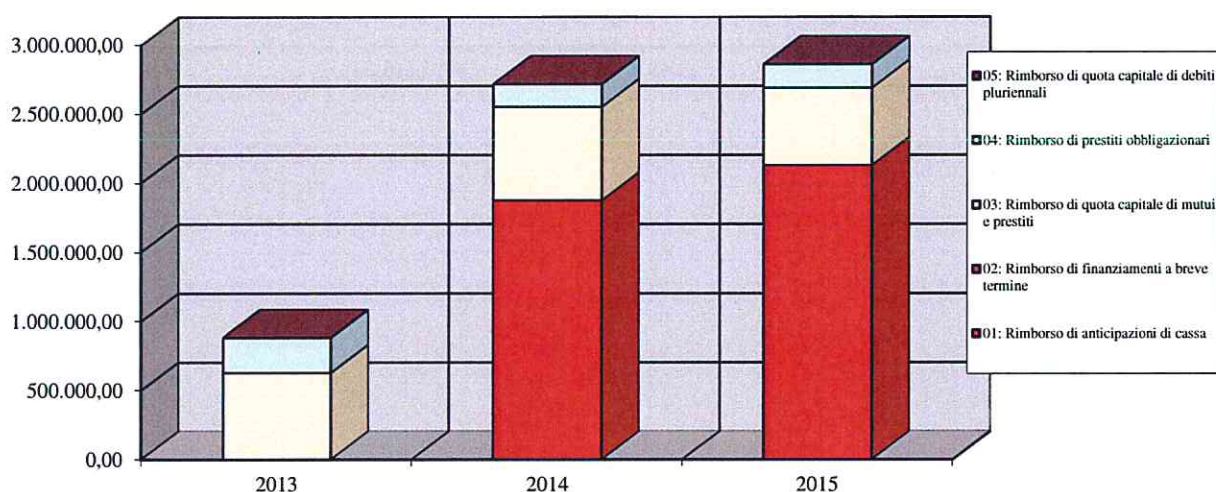
La tabella che segue riporta gli impegni delle spese per il rimborso di prestiti dell'ultimo triennio.

Spese per rimborso di prestiti (Tit. I)	Impegni di Competenza		
	2014	2015	2016
Missioni/Macroaggregati			
Missione 50 - Debito pubblico			
MacroAgg. 2 - Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	841.144,11	730.208,44	655.812,20
Totale Spese Titolo III	841.144,11	730.208,44	655.812,20

Trend storico Uscite



Composizione e trend del Rimborso di Prestiti



Gli importi suindicato suindicati sono così suddivisi :

	2014	2015	2016
Rimborso quote capitale su mutui	677.148,63	559.934,87	478.980,68
Rimborso quote capitale su prestiti obbligazionari	163.995,48	170.273,57	176.831,52
Totale	841.144,11	730.208,44	655.812,20

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Entrata	Spesa
Tipologia		
Tipologia 100- Entrate per partite di giro	2.026.036,64	
Tipologia 200- Entrate per partite di giro	438.178,73	
Missione/programma /macroaggregato		
Missione 99 - Servizi per conto terzi		
Programma 1 - Servizi per conto terzi-partite di giro		
MacroAgg. 1 - Uscite per partite di giro		2.026.036,64
MacroAgg. 2 - Uscite per conto terzi		438.178,73
Totale	2.464.215,37	2.464.215,37

Relazione Tecnica al Conto del Bilancio - Parte seconda

GLI INDICATORI DI BILANCIO

(Indicatori Sintetici - allegato. n. 2/a)

1. Rigidità strutturale
2. Entrate correnti
3. Anticipazioni dell'istituto Tesoriere
4. Spese di personale
5. Esternalizzazione dei servizi
6. Interessi passivi
7. Investimenti
8. Analisi dei residui
9. Smaltimento debiti non finanziari
10. Debiti finanziari
11. Composizione dell'avanzo di amministrazione
12. Disavanzo di amministrazione
13. Debiti fuori bilancio
14. Fondo pluriennale vincolato
15. Partite di giro e conto terzi

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
- (allegato. n. 2/b)

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi - (allegato. n. 2/c)

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare per missioni e programmi - (allegato. n. 2/d)

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

PAREGGIO DI BILANCIO

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DEFICITARIA STRUTTURALE

ELENCO ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI

GLI INDICATORI DI BILANCIO (Indicatori Sintetici - allegato. n. 2/a)

Gli indicatori finanziari mettono in relazione dati contabili ed extracontabili per fornire ulteriori ed interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono essere presi come riferimento per confrontare realtà di altri enti simili per dimensioni e/o territorio.

Andiamo ad analizzare i singoli indicatori.

Allegato n. 2/a

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	35,13%
2	Entrate correnti		
2,1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	95,95%
2,2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	95,73%
2,3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	88,76%
2,4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	88,56%
2,5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	70,14%
2,6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	70,00%
2,7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	64,50%
2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	64,37%

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3,1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00%
3,2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%
4 Spese di personale			
4,1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	30,35%
4,2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	3,52%
4,3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,82%
4,4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	323,14
5 Esternalizzazione dei servizi			
5,1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	34,68%
6 Interessi passivi			
6,1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	2,31%
6,2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,59%
6,3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%

7	Investimenti		
7,1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	7,82%
7,2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	93,71
7,3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,96
7,4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	94,68
7,5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00%
7,6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00%
7,7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00%
8	Analisi dei residui		
8,1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	95,05%
8,2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	81,54%
8,3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00%
8,4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	46,27%
8,5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	57,62%
8,6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00%

9 Smaltimento debiti non finanziari			
9,1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	68,11%
9,2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	94,34%
9,3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	39,23%
9,4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	86,25%
9,5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	40

10	Debiti finanziari		
10,1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10,2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	5,28%
10,3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	6,68%
10,4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11,1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	-48,77%
11,2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	12,73%
11,3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	111,09%
11,4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	24,95%
12	Disavanzo di amministrazione		
12,1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12,2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12,3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00%
12,4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%
13	Debiti fuori bilancio		
13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00%
13,2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
13,3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%

14 Fondo pluriennale vincolato

14,1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00%
15 Partite di giro e conto terzi			
15,1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	16,45%
15,2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	16,88%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2016

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	40,93%	39,83%	47,04%	45,25%	44,31%	37,69%	41,44%	23,75%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,20%	0,23%	0,45%	0,25%	0,28%	0,29%	0,24%	0,47%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41,14%	40,07%	47,48%	45,50%	44,58%	37,98%	41,68%	24,22%
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,99%	3,19%	3,71%	3,70%	3,86%	2,48%	2,25%	3,37%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,70%	0,68%	0,94%	1,72%	1,69%	1,54%	0,52%	5,35%

20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	3,69%	3,88%	4,65%	5,42%	5,55%	4,03%	2,76%	8,72%		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie										
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7,37%	7,36%	9,06%	7,65%	7,65%	7,51%	7,44%	7,74%		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2,58%	2,53%	3,62%	3,62%	3,57%	2,19%	1,77%	3,75%		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,83%	0,75%	0,94%	0,68%	0,62%	0,74%	0,93%	0,00%		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,83%	1,91%	2,20%	1,74%	1,82%	1,23%	1,31%	0,95%		
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	12,61%	12,55%	15,82%	13,70%	13,65%	11,67%	11,46%	12,44%		
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale										
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3,57%	3,40%	0,58%	3,00%	2,97%	0,47%	0,55%	0,21%		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9,44%	9,25%	2,94%	7,26%	7,14%	2,33%	2,94%	0,05%		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3,48%	3,42%	3,48%	3,00%	2,96%	2,89%	3,45%	0,82%		
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	16,50%	16,07%	6,99%	13,26%	13,07%	5,69%	6,93%	1,08%		

TITOLO 5:		Entrate da riduzione di attività finanziarie																			
	50100	finanziarie		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%			
	50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%			
	50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%			
	50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%			
	50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%			
TITOLO 6:		Accensione prestiti <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th>																			
	60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%			
	60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%			
	60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		0,00%		0,00%		0,00%		0,22%		0,21%		0,24%		0,00%		1,11%			
	60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%			
	60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti		0,00%		0,00%		0,00%		0,22%		0,21%		0,24%		0,00%		1,11%			
TITOLO 7:		Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th>																			
	70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		13,61%		13,36%		13,88%		11,16%		11,00%		10,94%		13,88%		0,00%			
	70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		13,61%		13,36%		13,88%		11,16%		11,00%		10,94%		13,88%		0,00%			
TITOLO 9:		Entrate per conto terzi e partite di giro <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th> <th colspan="2"></th>																			
	90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro		10,75%		12,17%		9,19%		8,83%		10,03%		7,24%		9,17%		0,07%			
	90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi		1,70%		1,90%		1,99%		1,42%		1,60%		1,56%		1,99%		0,00%			
	90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro		12,45%		14,07%		11,18%		10,25%		11,63%		8,80%		11,16%		0,07%			
TOTALE ENTRATE				100,00%		100,00%		100,00%		99,51%		99,71%		79,34%		87,88%		47,63%			

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)											
Previsioni iniziali				Previsioni definitive		Dati di rendiconto					
Incidenza Missioni/Programmi:		di cui Incidenza FPV:		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni		di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni		Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale FPV) e impegni + Totale FPV)		di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
				0,54%	0,00%	0,54%	0,00%	0,67%	0,00%	0,08%	
				0,86%	0,00%	0,85%	0,74%	0,90%	0,74%	0,69%	
				1,04%	0,00%	1,02%	0,57%	1,18%	0,57%	0,41%	
				1,37%	0,00%	1,45%	0,00%	1,41%	0,00%	1,56%	
				7,34%	0,00%	7,31%	35,92%	3,13%	35,92%	22,57%	
				1,39%	0,00%	1,36%	1,08%	1,58%	1,08%	0,57%	
				1,36%	0,00%	1,33%	2,97%	1,58%	2,97%	0,42%	
				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
				2,36%	0,00%	2,44%	3,49%	2,91%	3,49%	0,73%	
				16,26%	0,00%	16,31%	44,77%	13,37%	44,77%	27,02%	

MISSIONI E PROGRAMMI

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 02 Giustizia	1	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	4,30%	0,00%	4,25%	3,82%	4,78%	3,82%	2,32%	
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		4,30%	0,00%	4,25%	3,82%	4,78%	3,82%	2,32%	
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	3,85%	0,00%	3,80%	1,49%	4,18%	1,49%	2,41%	
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1,07%	0,00%	1,05%	0,00%	1,02%	0,00%	1,18%	
	4	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	3,48%	0,00%	3,42%	0,59%	4,13%	0,59%	0,84%	
	7	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		8,39%	0,00%	8,27%	2,09%	9,32%	2,09%	4,43%	
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,67%	0,00%	0,65%	0,00%	0,80%	0,00%	0,10%	
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,31%	0,00%	0,31%	0,00%	0,39%	0,00%	0,02%	
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,97%	0,00%	0,96%	0,00%	1,19%	0,00%	0,12%	
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1,92%	0,00%	1,87%	0,17%	1,49%	0,17%	3,26%	
	2	Giovani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		1,92%	0,00%	1,87%	0,17%	1,49%	0,17%	3,26%	
Missione 07 Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2,70%	0,00%	2,65%	0,07%	3,28%	0,07%	0,33%	
	Totale Missione 07 Turismo		2,70%	0,00%	2,65%	0,07%	3,28%	0,07%	0,33%	
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1,83%	0,00%	1,90%	1,15%	2,10%	1,15%	1,17%	
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,76%	0,00%	0,74%	0,00%	0,00%	0,00%	3,47%	
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		2,59%	0,00%	2,64%	1,15%	2,10%	1,15%	4,63%	

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3,06%	0,00%	0,00%	2,91%	5,37%	3,45%	5,37%	0,00%	0,00%	0,93%
	3 Rifiuti	11,15%	0,00%	0,00%	10,95%	0,00%	13,93%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%
	4 Servizio idrico integrato	0,23%	0,00%	0,00%	0,23%	0,00%	0,18%	0,00%	0,00%	0,00%	0,42%
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		14,44%	0,00%	0,00%	14,09%	5,37%	17,56%	5,37%	0,00%	0,00%	1,41%
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1 Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2 Trasporto pubblico locale	0,33%	0,00%	0,00%	0,32%	0,00%	0,41%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	3 Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	4 Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	5 Viabilità e infrastrutture stradali	10,73%	0,00%	0,00%	10,37%	33,89%	9,47%	33,89%	0,00%	0,00%	13,67%
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		11,06%	0,00%	0,00%	10,69%	33,89%	9,88%	33,89%	0,00%	0,00%	13,67%
Missione 11 Soccorso civile	1 Sistema di protezione civile	0,09%	0,00%	0,00%	0,11%	0,00%	0,13%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%
	2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 11 Soccorso civile	0,09%	0,00%	0,00%	0,11%	0,00%	0,13%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2,88%	0,00%	0,00%	2,79%	1,46%	3,13%	1,46%	0,00%	0,00%	1,55%
	2 Interventi per la disabilità	0,40%	0,00%	0,00%	0,37%	0,00%	0,44%	0,00%	0,00%	0,00%	0,13%
	3 Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	5 Interventi per le famiglie	3,07%	0,00%	0,00%	3,06%	0,56%	3,78%	0,56%	0,00%	0,00%	0,41%
	6 Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	8 Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,86%	0,00%	0,00%	0,83%	6,65%	0,96%	6,65%	0,00%	0,00%	0,36%
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		7,22%	0,00%	0,00%	7,05%	8,67%	8,31%	8,67%	0,00%	0,00%	2,46%

Missione 13 Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 13 Tutela della salute			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,27%	0,00%	0,26%	0,00%	0,24%	0,36%
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,17%	0,00%	0,17%	0,00%	0,00%	0,79%
	3	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività			0,44%	0,00%	0,44%	0,00%	0,24%	1,15%
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	3	gno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 Fonti energetiche		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche										
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	1 autonomie territoriali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										
Missione 19 Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	1		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 19 Relazioni internazionali										
Missione 20 Fondi e accantonamenti	1 Fondo di riserva		0,19%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità		1,31%	0,00%	1,29%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,98%
	3 Altri fondi		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti										
Missione 50 Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		1,50%	0,00%	1,29%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,98%
	1		1,27%	0,00%	1,24%	0,00%	0,00%	1,50%	0,00%	0,29%
	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		2,28%	0,00%	2,24%	0,00%	0,00%	2,85%	0,00%	0,00%
Totale Missione 50 Debito pubblico										
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	1 Restituzione anticipazioni di tesoreria		12,84%	0,00%	12,61%	0,00%	0,00%	13,29%	0,00%	10,14%
	2									
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie										
Missione 99 Servizi per conto terzi	1 Servizi per conto terzi - Partite di giro		12,84%	0,00%	12,61%	0,00%	0,00%	13,29%	0,00%	10,14%
	2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale		11,74%	0,00%	13,29%	0,00%	0,00%	10,70%	0,00%	22,74%
	2 sistema sanitario nazionale		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi										
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi			11,74%	0,00%	13,29%	0,00%	0,00%	10,70%	0,00%	22,74%

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare le spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016 (dati percentuali)		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
MISSIONI E PROGRAMMI	1 Organi istituzionali	0,48%	0,50%	0,56%	0,65%	0,21%
	2 Segreteria generale	0,79%	0,80%	0,73%	0,87%	0,17%
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,90%	0,90%	0,96%	1,16%	0,18%
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,97%	2,07%	1,32%	0,62%	4,04%
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6,54%	6,70%	1,42%	1,24%	2,14%
	6 Ufficio tecnico	1,19%	1,21%	1,26%	1,53%	0,22%
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,20%	1,21%	1,23%	1,44%	0,38%
	8 Statistica e sistemi informativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10 Risorse umane	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	11 Altri servizi generali	2,99%	3,13%	3,06%	2,33%	5,92%
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		16,06%	16,52%	10,54%	9,85%	13,23%

Missione 02 Giustizia	1 Uffici giudiziari		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2 Casa circondariale e altri servizi		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	1 Polizia locale e amministrativa		3,90%	3,97%	3,71%	4,34%	1,28%	
	2 Sistema integrato di sicurezza urbana		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		3,90%	3,97%	3,71%	4,34%	1,28%	
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica		3,51%	3,57%	3,38%	3,78%	1,82%	
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria		1,73%	1,75%	1,62%	0,77%	4,95%	
	4 Istruzione universitaria		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	5 Istruzione tecnica superiore		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	6 Servizi ausiliari all'istruzione		3,60%	3,65%	3,64%	3,47%	4,28%	
	7 Diritto allo studio		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		8,84%	8,96%	8,64%	8,03%	11,06%	
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico		0,68%	0,68%	0,74%	0,74%	0,74%	
	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		0,29%	0,30%	0,27%	0,29%	0,22%	
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,97%	0,98%	1,01%	1,03%	0,96%	
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero		1,80%	1,81%	0,95%	0,89%	1,17%	
	2 Giovani		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		1,80%	1,81%	0,95%	0,89%	1,17%	
Missione 07 Turismo	1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		2,74%	2,77%	2,33%	2,54%	1,50%	
	Totale Missione 07 Turismo		2,74%	2,77%	2,33%	2,54%	1,50%	
	1 Urbanistica e assetto del territorio		1,73%	1,90%	1,80%	1,95%	1,20%	
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		0,63%	0,64%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		2,36%	2,53%	1,80%	1,95%	1,20%	

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3,26%	2,83%	3,26%	2,53%	4,00%	
	3	Rifiuti	12,86%	11,80%	13,01%	9,25%	21,76%	
	4	Servizio idrico integrato	0,21%	0,15%	0,21%	0,16%	0,09%	
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,01%	0,01%	0,01%	0,00%	0,04%	
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			16,35%	14,78%	16,49%	11,94%	25,89%	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	2	Trasporto pubblico locale	0,38%	0,31%	0,39%	0,25%	0,54%	
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	4	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	11,92%	8,67%	11,91%	6,56%	16,92%	
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità			12,31%	8,98%	12,29%	6,81%	17,46%	
Missione 11 Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,08%	0,10%	0,10%	0,00%	0,00%	
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0,08%	0,10%	0,10%	0,00%	0,00%	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2,96%	2,88%	2,96%	2,76%	3,37%	
	2	Interventi per la disabilità	0,44%	0,41%	0,43%	0,34%	0,66%	
	3	Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	5	Interventi per le famiglie	3,75%	2,78%	3,82%	1,70%	7,03%	
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,80%	0,49%	0,79%	0,52%	0,36%	
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			7,05%	5,56%	6,00%	5,20%	11,40%	

Missione 13 Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 13 Tutela della salute							
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,28%	0,28%	0,00%	0,00%	0,00%
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,14%	0,14%	0,15%	0,00%	0,00%
	3	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività							
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	3	Formazione occupazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	2	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 19 Relazioni internazionali			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20 Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,68%	0,52%	0,00%	0,00%	0,00%
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	3	Altri fondi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti			0,68%	0,52%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 50 Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,06%	1,07%	1,25%	1,56%	0,00%
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,90%	1,92%	2,36%	2,96%	0,00%
			2,95%	2,99%	3,60%	4,53%	0,00%
Totale Missione 50 Debito pubblico							
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	10,71%	10,82%	11,01%	13,83%	0,00%
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie			10,71%	10,82%	11,01%	13,83%	0,00%
Missione 99 Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	11,32%	12,95%	7,99%	9,22%	3,16%
	2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi			11,32%	12,95%	7,99%	9,22%	3,16%

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale sono attività gestite dall'ente non per obbligo istituzionale, ma su richiesta diretta del cittadino contro pagamento di una tariffa, molto spesso non sufficiente a coprire l'intero costo. Nella tabella che segue riportiamo l'elenco dei servizi individuati nel certificato al conto del bilancio con le relative risultanze (accertamenti e impegni).

Servizi a Domanda Individuale Anno 2016	Provento Totale	Costo Totale	Differenza	Copertura %
Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo	0,00	0,00	0,00	
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	
Asili nido	200.354,39	309.094,75	-108.740,36	64,82%
Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	
Mense	0,00	0,00	0,00	
Mense scolastiche	518.891,29	479.828,40	39.062,89	108,14%
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	
Teatri	0,00	0,00	0,00	
Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	
Trasporti funebri, pompe funebri e illum. votiva	0,00	0,00	0,00	
Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	
Altri servizi a domanda individuale : trasporto scotico	34.210,00	165.632,46	-131.422,46	20,65%
- parchimetri	207.553,73	77.276,61	130.277,12	268,59%
Totale	961.009,41	1.031.832,22	-70.822,81	93,14%

Andamento triennio 2014/2016 :

Trend storico % di Copertura	2014	2015	2016
Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo			
Alberghi diurni e bagni pubblici			
Asili nido	65,55%	62,53%	64,82%
Convitti, campeggi, case vacanze			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Giardini zoologici e botanici			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense			
Mense scolastiche	102,04%	106,40%	108,14%
Mercati e fiere attrezzate			
Pesa pubblica			
Servizi turistici diversi			
Spurgo pozzi neri			
Teatri			
Musei, gallerie e mostre			
Spettacoli			
Trasporto carni macellate			
Trasporti funebri, pompe funebri e illum. votiva			
Uso di locali non istituzionali			
Altri servizi a domanda individuale	787,79%	114,50%	99,53%

PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come risulta dal monitoraggio delle risultanze finali :

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI (migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPEIENZA		Sezione 1	
(ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Previsioni di competenza 2016 (1) (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/03/ 2017 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	475	475
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	856	856
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.098	10.469
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.074	1.021
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	212	212
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	862	809
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.477	3.480
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.451	1.542
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	19.888	16.300
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15.927	14.599
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)		162
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	237	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)		
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)		
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	15.690	14.761

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.013	1.362
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)		731
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)		
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)		
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	5.013	2.093
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		20.703	16.854
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		516	777
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		424	424
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)		92	353
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)			

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DEFICITARIA STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale dei comuni.
Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2016:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2015 - 2017

CODICE ENTE

2081010050

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA RN

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2016 delibera n° del n° del

SI NO

- | | | | |
|-----|--|----|-------------------------------------|
| 1) | Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | SI | ☒ |
| 2) | Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | SI | ☒ |
| 3) | Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | SI | ☒ |
| 4) | Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; | SI | ☒ |
| 5) | Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; | SI | ☒ |
| 6) | Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; | SI | ☒ |
| 7) | Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; | SI | ☒ |
| 8) | Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | SI | ☒ |
| 9) | Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | SI | ☒ |
| 10) | Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. | SI | ☒ |

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

MISANO ADRIATICO, li 31/12/2016

IL SEGRETARIO

Dott. Pasquini Agostino

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Bernard Fabrizio

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

Dott. Gianni Stefano

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

ELENCO ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente.

ENTI PARTECIPATI	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO	BILANCIO SU SITO DEL COMUNE
AGENZIA MOBILITA' DELLA PROVINCIA DI RIMINI	www.amrimini.it	NO	SI
FONDAZIONE UNIVERSITARIA SAN PELLEGRINO (ONLUS)	www.fusp.it	NO	SI
FONDAZIONE "MISANO:MARE,SPORT E CULTURA"	www.amisano.net	NO	SI

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE	QUOTA	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO	BILANCIO SU SITO DEL COMUNE
AMIR S.P.A	0,1570%	www.amir.it	SI	SI
APEA RAIBANO S.R.L.	38,00%	www.aperaibano.it	NO	SI
GEAT S.P.A.	0,2656%	www.geat.it	SI	SI
HERA S.P.A.	0,0552%	www.gruppohera.it	SI	SI
ROMAGNA ACQUE -Società delle Fonti S.p.A.	0,8266%	www.romagnaacque.it	SI	SI
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. (S.I.S.S.P.A)	16,3024%	www.sisonline.it	SI	SI
START ROMAGNA S.P.A.	0,0732%	www.startromagna.it	SI	SI
UNI.RIMINI S.P.A.	0,20%	www.unirimini.it	SI	SI
LEPIDA S.P.A.	0,0016%	www.lepida.it	SI	SI

Verifica crediti/debiti reciproci:

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci alla data del 31/12/2016, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

RISULTANZE AL 31/12/2016	Debiti del Comune			Crediti del Comune		
	Contabilità Società	Rendiconto Comune	Scostam ento	Contabilità Società	Rendiconto Comune	Scostame nto
Aeradria Spa	(1)	0,00		(1)	0,00	
Amir Spa	(1)	0,00		(1)	0,00	
Apea Raibano Srl	(1)	5.000,00		(1)	0,00	
Banca Popolare Etica Scpa	(1)	0,00		0,00	0,00	
Geat Spa	237.273,01	237.273,01		119.584,23	119.584,23	
Hera Spa	(1)	1.287.922,39		(1)	63.410,53	
Lepida Spa	0,00	0,00		0,00	0,00	
Romagna Acque - Società delle fonti	0,00	0,00		0,00	0,00	
Società Italiana Servizi (S.I.S.) Spa	0,00	0,00		0,00	0,00	
Start Romagna Spa	(1)	0,00		(1)	0,00	
Uni.Rimini Spa	0,00	0,00		0,00	0,00	
Agenzia Mobilità Provincia di Rimini	(1)	40.425,44		0,00	0,00	
Fondaz. Universitaria San Pellegrino	(1)	0,00		(1)	0,00	
Fondazione di partecipazione Misano- Mare, Sport e cultura	25.517,25	25.517,25		18.220,25	18.220,25	

**RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
DELLE TRANSAZIONE COMMERCIALI**

(Prospetto di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66)

**PROSPETTO ALLEGATO ALLA RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
PER L'ANNO 2016**

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.		
	€. 5.882.991,07	

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.		
In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è dato dalla media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori (data mandato di pagamento). La media dei giorni effettivi è ponderata rispetto alla somma degli importi pagati nel periodo.		
	40 giorni	

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.		
In data 27/12/2012 è stata adottata la deliberazione di G.C. n. 186 "ADOZIONE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE (ART. 9 D.L. 78/2009)", contenente le linee guida per gli uffici relativamente alla fase di liquidazione e pagamento delle transazioni commerciali.		
Diversi ritardi più "significativi" dei pagamenti hanno riguardato le code delle spese in conto capitale che incidevano in termini di cassa sul Patto di Stabilità in vigore fino al 31/12/2015. Il venir meno in futuro di questi ritardi dovuti al rispetto del patto di stabilità, porterà sicuramente ad un miglioramento dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali.		
Nel corso del 2016 sono state adottate misure organizzative volte a garantire un maggior coordinamento tra gli uffici di spesa e l'ufficio ragioneria, al fine di ulteriormente ridurre i tempi di pagamento delle fatture.		

Il Responsabile

Il Sindaco

del Settore Finanziario

(Avv. Stefano Giannini)

(Dott. Fabrizio Bernardi)

***COMUNE DI MISANO
ADRIATICO***

Provincia di Rimini

***NOTA INTEGRATIVA
ALLA CONTABILITA'
ECONOMICO-PATRIMONIALE
(D.Lgs. 118/2011)***

PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il Comune di Misano Adriatico, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2016 adottando un'apposita delibera di Consiglio (come comune con popolazione superiore a 5000 abitanti).

L'Ente ha elaborato Il Rendiconto 2016 secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e s.m. i., che ha previsto una diversa classificazione dei dati esposti rendendo necessario operare una riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. Pertanto l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, che deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, per il nostro ente si è conclusa con il rendiconto 2016.

CONTO ECONOMICO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2016	2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	10.371.061,26	-		
2	Proventi da fondi perequativi	98.229,98	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.040.960,71	-		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.024.416,75	-		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	16.543,96	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.792.799,13	-	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	421.343,84	-		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.371.455,29	-		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.417.982,33	-	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		14.721.033,41	-		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	194.521,47	-	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.527.647,21	-	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	180.048,96	-	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.570.855,29	-		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.569.445,17	-		
	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni</i>				
b	<i>pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.410,12	-		
13	Personale	4.159.720,48	-	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.393.736,41	-	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	89.625,83	-	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.115.475,41	-	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	188.635,17	-	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	4.168,69	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	8.000,08	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	204.209,47	-	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		15.242.908,06	-		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-521.874,65	-	-	-

<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	208.106,33	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	208.106,33	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	50,79	-	C16	C16
Totale proventi finanziari		208.157,12	-		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	346.587,89	-	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	346.587,89	-		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-		
Totale oneri finanziari		346.587,89	-		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-138.430,77	-	-	-
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0	0		
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					
24	Proventi straordinari	1.538.328,79	-	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	600.000,00	-		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	320.255,49	-		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	618.073,30	-		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-		
Totale proventi straordinari		1.538.328,79	-		
25	Oneri straordinari	422.466,67	-	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	208.482,83	-		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	213.983,84	-		E21d
Totale oneri straordinari		422.466,67	-		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		1.115.862,12	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		455.556,70	-	-	-
26	Imposte (*)	244.334,20	-	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	211.222,50	-	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2016, è stato pari a € **211.222,50**.

La **gestione operativa** chiude con un risultato negativo pari a € **-521.874,65**, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato negativo di € **-138.430,77** euro dovuto agli interessi attivi/passivi, rilevati alla voce interessi attivi/passivi presente negli/nei oneri/proventi finanziari.

La voce **rettifiche di valore di attività finanziarie** non viene valorizzata.

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato positivo di € **1.115.862,12**. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

PROVENTI (E 24)

- a) € 600.000,00 per permessi di costruzione destinati al finanziamento della spesa corrente
- b) € 0,00 per Proventi da trasferimenti in conto capitale
- c) € 315.691,69 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, frutto principalmente di:
 - a. operazioni di riaccertamento dei residui per € 135.701,24 in entrata (maggiori residui riaccertati) e € 53.624,61 relativi alle economie di spesa del titolo 1 e 7;
 - b. Da patrimonio per € 124.632,14;
 - c. Alienazioni partecipazioni per € 28,69;
 - d. Accertamenti su entrata corrente per € 1.615,62;
 - e. Chiusura debito IVA anno 2015 per € 89,39.
- d) € 618.073,30 per le plusvalenze patrimoniali correlate all'alienazione terreni pari all'accertato al netto dello scarico (trasformazione diritti di superficie in diritti di proprietà);
- e) € 0,00 per altri proventi straordinari relativi variazioni mutui da altre cause.

ONERI (E 25)

- a) € 0,00 per Trasferimenti in conto capitale
- b) € 208.482,83 per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, frutto principalmente di:
 - a. operazioni di riaccertamento dei residui attivi per € 161.330,46;
 - b. Da patrimonio per € 9.072,98;
 - c. Impegni su spesa corrente per € 38.079,39.
- c) 0 euro per le minusvalenze patrimoniali da cessione;
- d) € 213.983,84 per altri oneri straordinari relativi a:
 - a. differenza IVA tra capitoli spesa IVA e capitoli entrata IVA per € 61.522,00;
 - b. Mandati titolo 2 non inventariati per € 152.461,84 .

Le imposte sono pari a € 244.334,20 e corrispondono all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	36.794,36	36.819,57	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.907,98	14.130,80	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	0	BI4	BI4
5	Avviamento	0	0	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	180.656,00	180.656,00	BI6	BI6
9	Altre	26.895,02	76.917,99	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	255.253,36	308.524,36		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	26.924.414,95	26.535.669,30		
1.1	Terreni	2.895.409,33	2.867.213,00		
1.2	Fabbricati	2.097.176,99	2.054.313,58		
1.3	Infrastrutture	21.931.828,63	21.614.142,72		
1.9	Altri beni demaniali	0	0		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.456.604,62	19.230.815,76		
2.1	Terreni	8.289.437,97	8.115.444,42	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.2	Fabbricati	10.989.927,98	10.984.571,01		
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.3	Impianti e macchinari	29.168,13	10.303,19	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	31.840,29	34.832,31	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	55.557,50	32.557,46		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.196,75	4.115,24		
2.7	Mobili e arredi	41.233,43	48.992,13		
2.8	Infrastrutture	0	0		
2.9	Diritti reali di godimento	0	0		
2.99	Altri beni materiali	8.242,57	0		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	510.144,96	295.969,14	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	46.891.164,53	46.062.454,20		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	10.220.182,25	10.220.518,25	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0	0	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	10.220.182,25	10.220.518,25	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0	0		
2	Crediti verso	0	0	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0	0		
b	imprese controllate	0	0	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0	0	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0	0	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0	0	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	10.220.182,25	10.220.518,25		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	57.366.600,14	56.591.496,81	-	-

I	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	<i>Rimanenze</i>		0	0	CI	CI
	Totale rimanenze		0	0		
II	<i>Crediti (2)</i>					
1	Crediti di natura tributaria		2.443.390,90	2.738.657,71		
	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	a	0	0		
	<i>Altri crediti da tributi</i>	b	2.398.269,37	2.710.827,76		
	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	c	45.121,53	27.829,95		
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		680.206,60	816.632,75		
	<i>imprese controllate</i>	a	524.630,70	436.057,75		
	<i>imprese partecipate</i>	b	0	0	CII2	CII2
	<i>verso altri soggetti</i>	c	155.575,90	380.575,00	CII3	CII3
		d	0	0		
3	Verso clienti ed utenti		1.003.887,88	977.607,99	CII1	CII1
4	Altri Crediti		251.337,71	215.732,39	CII5	CII5
	<i>verso l'erario</i>	a	2.039,00	291,61		
	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	b	0	637,52		
	<i>altri</i>	c	249.298,71	214.803,26		
	Totale crediti		4.378.823,09	4.748.630,84		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>					
1	Partecipazioni		0	0	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli		0	0	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0	0		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>					
1	Conto di tesoreria		1.353.537,98	1.980.815,83		
	<i>Istituto tesoriere</i>	a	1.353.537,98	1.980.815,83		CIV1a
	<i>presso Banca d'Italia</i>	b	0	0		
2	Altri depositi bancari e postali		0	0	CIV1 CIV2 e CIV3	CIV1b e CIV1c CIV2 e CIV3
3	Denaro e valori in cassa		0	0		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0	0		
	Totale disponibilità liquide		1.353.537,98	1.980.815,83		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		5.732.361,07	6.729.446,67		
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi		0	0	D	D
2	Risconti attivi		25.642,79	25.951,31	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		25.642,79	25.951,31		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		63.124.604,00	63.346.894,79	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	24.333.502,08	24.333.502,08	AI	AI
II	Riserve	13.368.316,60	12.813.773,27		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	399.599,41	0	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	0	0	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	12.968.717,19	12.813.773,27		
III	Risultato economico dell'esercizio	211.222,50	399.599,41	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	37.913.041,18	37.546.874,76		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0	0	B1	B1
2	Per imposte	0	0	B2	B2
3	Altri	12.168,77	0	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	12.168,77	0		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0	0		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	11.755.085,67	12.410.628,04		
a	prestiti obbligazionari	1.141.677,90	1.318.509,42	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0	0		
c	verso banche e tesoriere	269,83	0	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	10.613.137,94	11.092.118,62	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.139.445,61	2.627.321,95	D7	D6
3	Acconti	0	0	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	818.987,22	671.853,32		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0		
b	altre amministrazioni pubbliche	604.171,30	593.164,93		
c	imprese controllate	0	0	D9	D8
d	imprese partecipate	40.425,44	38.002,01	D10	D9
e	altri soggetti	174.390,48	40.686,38		
5	Altri debiti	1.374.006,64	1.088.535,44	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	199.565,20	161.826,29		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	159.101,52	156.501,48		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0	0		
d	altri	1.015.339,92	770.207,67		
	TOTALE DEBITI (D)	16.087.525,14	16.798.338,75		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0	0	E	E
II	Risconti passivi	9.111.868,91	9.001.681,28	E	E
1	Contributi agli investimenti	9.089.496,10	8.978.357,27		
a	da altre amministrazioni pubbliche	8.622.006,27	8.510.867,44		
b	da altri soggetti	467.489,83	467.489,83		
2	Concessioni pluriennali	0	0		
3	Altri risconti passivi	22.372,81	23.324,01		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	9.111.868,91	9.001.681,28		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	63.124.604,00	63.346.894,79	-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	698.139,96	1.354.369,64		
	2) beni di terzi in uso	0	0		
	3) beni dati in uso a terzi	0	0		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0	0		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0	0		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0	0		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	698.139,96	1.354.369,64	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non ci sono rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni. La differenza di € 336,00 è data dalla dismissione delle azioni AMFA S.p.A.

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

L'importo dei crediti al 31.12.2015 pari a € 5.966.079,64 è stato svalutato all' 1.1.2016 in base a:

1. FCDE 2015 pari a € -1.217.448,80;
2. CDE nel conto del patrimonio 2015 per € 0,00.

L'importo al 1.1.2016 è pari quindi a € 4.748.630,84.

L'importo dei crediti al 31.12.2016 è pari a € 4.378.823,09. Il dettaglio di questo valore viene riportato di seguito.

Il valore dei residui attivi finali, che sono pari a € 5.782.868,06, è stato rettificato da:

- a) Rettificato da FCDE 2016 come da accantonamento nel risultato di amministrazione pari a € - 1.406.083,97.
- b) Credito IVA per € 2.039,00.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- a) Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad € 1.353.537,98;
- b) Altri depositi bancari e postali pari ad € 0;

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo di € 25.642,79 è relativo ai risconti attivi e corrisponde a:

- a. Assicurazioni per € 11.311,11;
- b. Fitti passivi per € 14.331,68.

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa all'interno della relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura delle perdite; in particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € 37.913.041,18.

La differenza di € **-408.120,43** tra patrimonio netto iniziale (1.1.2016) e patrimonio netto finale (31.12.2015) è pari a:

1. FCDE 2015 per € **-1.217.448,80**;
2. CDE nel conto del patrimonio 2015 per € **0,00**;
3. variazione delle riserve da permessi di costruzione pari a € **0,00**.
4. rivalutazione/svalutazione patrimoniale dei cespiti d'inventario ai sensi D.LGS. 11872011 all' 1.1.2016 per € 1.625.569,23

La differenza di € **366.166,42** tra patrimonio netto iniziale (1.1.2016) e patrimonio netto finale (31.12.2016) è pari a:

5. risultato economico dell'esercizio di € **211.222,50**;
6. incremento delle riserve da permessi di costruzione pari al valore dell'accertamento dei permessi di costruire destinati al finanziamento degli investimenti pari a € 766.355,74 al netto della quota destinata a spesa corrente di € **-600.000,00** e della restituzione dei permessi di costruzione per € **-11.411,82**;
7. € 0,00 pari alla variazione della riserva da rivalutazione delle partecipazioni

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I fondi al 31.12.2016 ammontano a € 12.168,77 e corrispondono a:

1. Fondo per rischi legali per € 4.168,69;
2. Indennità di fine mandato del Sindaco per € 8.000,08;

DEBITI

I **debiti di finanziamento** al 31.12.2016 sono pari al residuo indebitamento per € 11.755.085,67.

Gli **altri debiti** sono iscritti al valore nominale ed ammontano ad € 4.332.439,47 pari al valore del totale residui passivi sul Titolo 1 e 7 al 31.12.2016 , compreso i debiti relativi a fatture liquidate e non pagate, già considerate in inventario per l'importo di € 63.090,71.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'importo di € 9.089.496,10 è determinato da:

- a) € 8.622.006,27 relativi alla quota di **contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche** ridotto della quota di pertinenza (ricavo) imputata all'esercizio 2016;
- b) € 467.489,83 relativi alla quota **di contributi agli investimenti erogati da altri soggetti** di competenza degli esercizi futuri.

L'importo di € 22.372,81 è relativo agli altri risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

L'importo di € 698.139,96 relativo a Impegni per costi futuri si riferisce alle somme rimaste da pagare al titolo II della spesa.

